



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 9 settembre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 19
— Ammortamenti	» 20
— Eredità	» 23
— Proroga termini	» 23
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 39
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 39

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 40
— Bandi di gara	» 42
— Espropri	» 69

Altri annunzi:

— Varie	» 69
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 69
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 71
— Valutazione impatto ambientale	» 72
— Consigli notarili	» 72
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 72

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 76
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PIERREL MEDICAL CARE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Revere n. 16

Capitale sociale € 2.550.000,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Revere n. 16, presso la sede legale, per il giorno 25 settembre 2002, alle ore 16,30, in prima convocazione e per il giorno 26 settembre 2002, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il consigliere delegato: Vito Rocco Miraglia.

S-19685 (A pagamento).

CSC Computer Sciences Italia - S.p.a.

Sede in Milano, via Varesina n. 76

Capitale sociale € 38.725.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 12151170151

Partita I.V.A. n. 12151170151

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Milano, via Varesina n. 76, presso la sede sociale il giorno 27 settembre 2002, ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364, numeri 1), 2) e 3) del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Vicentini

S-19690 (A pagamento).

ALUMINIUM RADIATORS - S.p.a.

Sede legale in Piazzano di Atesa (CH), contrada Saletti
 Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Chieti, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 01486570698

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso e nella sede legale della società in prima convocazione per il giorno 5 ottobre 2002, ore 10 e in seconda convocazione, per il giorno 7 ottobre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002 proposto dall'amministratore unico revocato in data 5 luglio 2002;
2. Collegio sindacale, presa d'atto dimissioni e ricostituzione;
3. Determinazione compensi all'amministratore unico rag. Raffaele Felice;
4. Esame e relazione sulla situazione economico-patrimoniale della società e conseguenti adempimenti straordinari;
5. Proposta di azione di responsabilità nei confronti degli amministratori in carica dal 6 agosto 1998 al 13 dicembre 2001;
6. Proposta di revoca dell'amministratore in carica;
7. Verifica dell'attività svolta dall'amministratore unico in carica;
8. Verifica delle attività e passività della società;
9. Nomina nuovo amministratore;
10. Eventuali azioni e/o provvedimenti conseguenti.

Atessa, 2 settembre 2002

Aluminium Radiators S.p.a.
 L'amministratore unico: rag. Raffaele Felice

S-19662 (A pagamento).

BNL EVENTI - S.p.a.

Sede in Roma, via San Nicola da Tolentino n. 72
 Capitale sociale € 591.183,00 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma: reg. soc. n. 220789/2000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06214071000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 settembre 2002, alle ore 10 in Roma, presso la Banca Nazionale del Lavoro n. 119, in via Vittorio Veneto n. 119, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 2002, alle ore 10 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori.

Parte straordinaria:

2. Aumento del capitale sociale a € 738.979,00;
3. Modifica degli articoli 5 e 10 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: Paolo Glisenti.

S-19665 (A pagamento).

STAYER - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Bologna n. 470
 Capitale sociale € 5.160.000,00
 Registro delle imprese di Ferrara e codice fiscale n. 10454640151

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 11 ottobre 2002 alle ore 12 in Ferrara, presso la sede di via Bologna n. 470, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 ottobre 2002, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazione ai soci della rinuncia per € 500.000,00 al finanziamento infruttifero da parte del socio Final S.p.a.;
2. Comunicazioni sulla situazione delle partecipate estere e provvedimenti conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446, comma 1 del Codice civile;
2. Proposta di aumento scindibile del capitale sociale a pagamento, per un ammontare massimo di € 6.880.000,00, mediante emissione di massime n. 172.000.000 azioni ordinarie ciascuna da offrire in opzione ai soci; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale; deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Analoga certificazione dovrà essere richiesta per le azioni non ancora accentrate in Monte Titoli S.p.a., previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Si informa che i documenti previsti dall'art. 2446, comma 1 del Codice civile, dall'art. 74 e dall'art. 72 Reg. Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, saranno disponibili al pubblico presso la sede sociale in Ferrara, via Bologna n. 470 e presso la Borsa Italiana S.p.a in Milano, piazza degli Affari n. 6, nei termini di legge, precisando altresì che i soci hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Ferrara, 3 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luisa Angelini

S-19663 (A pagamento).

TESINO - S.p.a.

Castello Tesino (TN), via Municipio Vecchio n. 2/E
 Capitale sociale deliberato € 2.199.978,00,
 sottoscritto € 2.196.997,00, versato € 2.196.997,00
 Iscritta al Tribunale di Trento, registro imprese n. 18978
 C.C.I.A.A. di Trento - R.E.A. n. 141430
 Partita I.V.A. n. 01501480220

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 27 settembre 2002 ad ore 17 in Castello Tesino (TN), presso la sala riunioni di Palazzo Gallo (3° piano), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile. Approvazione bilancio e relazioni relative.

Il deposito dei rispettivi certificati azionari dovrà avvenire a termini di legge presso la sede sociale e/o presso la Cassa Rurale di Castello Tesino, la Cassa Rurale Centro Valsugana, la Cassa Rurale Valli di Priero e Vanoi, la Cassa Rurale di Rovereto, UniCredit Banca - Divisione Carito filiale di Pieve Tesino.

Occorrendo la seconda convocazione viene sin d'ora indetta per il giorno 25 ottobre 2002, stesso luogo ed ora.

Il presidente: Sergio Oss.

S-19681 (A pagamento).

CONSORZIO A.C.T. - S.p.a.

Sede legale in Roma, Lungotevere dei Mellini n. 27
Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 9461/1998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05473731007

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Roma, piazzale Ardigò n. 30, alle ore 14,30 del giorno 25 settembre 2002 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione delle proposte di modifica delle tabelle di ripartizione territoriale dei lavori;
2. Approvazione del bilancio consuntivo relativo al primo semestre 2002;
3. Approvazione del bilancio preventivo relativo al secondo semestre 2002;
4. Approvazione delle nomine dei referenti di area;
5. Varie ed eventuali.

Roma, 2 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luca Danese

S-19671 (A pagamento).

CONSORZIO A.C.T. - S.p.a.

Sede legale in Roma, Lungotevere dei Mellini n. 27
Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 9461/1998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05473731007

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 26 settembre 2002 alle ore 9,30 in Roma, presso lo studio del notaio Feroli in piazza Mincio n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 9 e 27 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Roma, 2 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luca Danese

S-19672 (A pagamento).

WIND TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Cesare Giulio Viola n. 48
Capitale sociale € 712.291.485 interamente versato
Iscritta al n. 05410741002 del registro imprese di Roma

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 26 settembre 2002, alle ore 15, presso la sede sociale, in Roma, via Cesare Giulio Viola n. 48, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di due amministratori;
2. Esame della situazione patrimoniale ed eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, eventualmente anche in più tranches, previa riduzione dello stesso per le perdite registrate; deliberazioni inerenti e conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge in materia e le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Tommaso Pompei.

S-19673 (A pagamento).

EOLIE SERVIZI - S.p.a.

Lipari (ME), Torrente Cappuccini, Cond. Eolo
Capitale sociale € 1.034.000,00
Registro imprese di Messina n. 19930/1998
Codice fiscale n. 02070880832

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Lipari, Torrente Cappuccini, Cond. Eolo, per il giorno 27 settembre 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 settembre 2002 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2001, nota integrativa e relazione sulla gestione;

- Nomina presidente del Collegio sindacale;
- Nomina Collegio sindacale;
- Nomina presidente del Consiglio di amministrazione;
- Nomina consigliere di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

Lipari, 23 agosto 2002

Il vice presidente: rag. Giovanni Sardella.

S-19682 (A pagamento).

LAST MINUTE TOUR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Volturno n. 46
 Capitale sociale € 196.742 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 01722940598

I signori azionisti della Last Minute Tour S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Restelli n. 5, per il giorno 25 settembre 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori e della relativa durata in carica. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Wolfgang Enderle

S-19683 (A pagamento).

MONTEPASCHI SE.R.I.T. - S.p.a.
Servizio Riscossione Tributi

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena
cod. Gruppo 1030.6

Sede in Palermo, via E. Morselli n. 8
 Capitale sociale € 10.400.000 interamente versato
 Registro imprese n. 30564/1999
 Registro ditte n. 159925

L'azionista della società è convocato in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Direzione generale della Banca Monte dei Paschi di Siena, piazza Salimbeni n. 3, per il giorno 27 settembre 2002 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 settembre 2002, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Nomina nuovo consigliere.

Parte straordinaria:
 Perdita al 31 giugno 2002 - Riduzione del capitale sociale e sua contestuale ricostituzione;
 Varie ed eventuali.

Il presidente: Pier Giorgio Primavera.

S-19686 (A pagamento).

S.I.MET. - S.p.a.

Sede in Palermo, via Messina Marine n. 811/b
 Registro delle imprese di Palermo n. 8545

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede sociale per il 3 ottobre 2002 ore 16 in prima, ed occorrendo per il 4 ottobre 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 ed allegati;
2. Nomina consigliere di amministrazione;
3. Esame situazione aziendale.

Il presidente: Fabio Cozzo.

C-26984 (A pagamento).

SAGE - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20
 Capitale sociale € 825.600,00 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo
 al numero iscrizione e codice fiscale 01982880161
 R.E.A. n. 252438
 Partita I.V.A. n. 01982880161

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20 (presso lo studio Pedrolì-Venier & Associati) per il giorno di venerdì 27 settembre 2002 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di lunedì 30 settembre 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile (bilancio e nomine).

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie in materia.

Bergamo, 28 agosto 2002

p. Il presidente: Roberto Sironi.

S-19684 (A pagamento).

UNIFEED FINANZIARIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Rimini, via Palmiri n. 11/13
 Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Rimini al n. 00324190404
 Iscritta al R.E.A. di Rimini al n. 113645
 Codice fiscale n. 00324190404

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Centro Congressi del GROS di Rimini per il giorno 25 settembre 2002 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2002 alla medesima ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
 2. Comunicazioni dei liquidatori;
 3. Nomina di sindaco effettivo in sostituzione di sindaco dimissionario;
 4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione proposta di concordato preventivo e deliberazioni conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

I liquidatori:

rag. Ettore Trippitelli - avv. Massimo Vannucci

S-19688 (A Pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al gruppo bancario Banca Popolare Commercio e Industria

iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Cosenza, viale Crati s.n.c.

Capitale sociale € 819.323.160,00 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Cosenza

con numero e codice fiscale 01831880784

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti di Banca Carime S.p.a. presso la sede legale della società sita a Cosenza, al viale Crati s.n.c., per mercoledì 25 settembre 2002 alle ore 14, in prima convocazione e, occorrendo, per giovedì 26 settembre 2002 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio stesso; nomina del presidente; eventuale nomina di un vice presidente.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni che esibiscano l'apposita certificazione, rilasciata dagli intermediari ai sensi della normativa vigente.

Milano, 26 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Tommaso Cartone

S-19687 (A pagamento).

COURMAYEUR IMPIANTI DI RISALITA - S.p.a.

Sede in Courmayeur (AO), strada regionale n. 47

Capitale sociale € 870.000,00

Codice fiscale e numero iscrizione

al registro imprese di Aosta 00130930076

R.E.A. Aosta n. 34621

Partita I.V.A. n. 00130930076

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Courmayeur, strada regionale n. 47, per il giorno 25 settembre 2002, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei modi e nei termini di legge, presso la sede sociale, la Unicredit Banca S.p.a. o il San Paolo IMI S.p.a.

Courmayeur, 29 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francis Crouzet

S-13691 (A pagamento).

SASOL ITALY - S.p.a.

Sede legale in Catania, via Cervignano n. 29

Capitale sociale € 18.500.000 interamente versato

R.E.A. di Catania n. 265092

Codice fiscale e registro imprese di Catania n. 00805450152

Partita I.V.A. n. 04758570826

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Medici del Vascello n. 26, in prima convocazione per il giorno 27 settembre 2002 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 2002, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 maggio 2002, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;

2. Nomina nuovo membro Consiglio di amministrazione;

3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei compensi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, SanPaolo-IMI, Deutsche Bank e Dresdner Bank AG.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Guido Safran

S-19689 (A pagamento).

COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - S.p.a.

Sede in Courmayeur (AO), strada regionale n. 47

Capitale sociale € 7.833.314,80

R.E.A. Aosta n. 31283

Codice fiscale e numero iscrizione

al registro imprese di Aosta 00040720070

Partita I.V.A. n. 00040720070

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Courmayeur, strada regionale n. 47, per il giorno 25 settembre 2002, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei modi e nei termini di legge, presso la sede sociale, la Unicredit Banca S.p.a. o il San Paolo IMI S.p.a.

Courmayeur, 29 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francis Crouzet

S-13692 (A pagamento).

J. F. HILLEBRAND ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Osmannoro - Sesto Fiorentino,
via Volturmo n. 10/12 - Groma Center - Torre B - Piano 2°

Capitale sociale € 516.500,00

Camera di commercio di Firenze

R.E.A. n. 377520

Registro imprese e codice fiscale n. 03637720487

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in Ospiate di Bolate (MI), via Ghisalba n. 13, per il giorno 27 settembre 2002 alle ore 13, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 settembre 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, primo, secondo e terzo comma;
2. Varie ed eventuali.

Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:
Thomas Graham Skinner

S-19693 (A pagamento).

DE SIO COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede legale in Potenza, largo Pascoli n. 7

Capitale sociale € 910.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Potenza al n. 00842740763

Partita I.V.A. n. 00842740763

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi in Potenza, viale Marconi n. 61 per il giorno 27 settembre 2001 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo per lo stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per il successivo giorno 28 settembre per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relazioni che lo accompagnano. Delibere conseguenziali.

L'amministratore unico: dott. Michele De Sio.

S-19694 (A pagamento).

CALA TRAMONTANA - S.p.a.

Sede in Pantelleria (TP), via Venezia n. 32

Capitale sociale € 500.000 (versato € 336.900)

Registro delle imprese di Trapani

e codice fiscale n. 00656840816

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Fiscaldato S.r.l., in Milano, piazza Borromeo n. 10 per il giorno 26 settembre 2002, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 27 settembre 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di revoca dei componenti del Consiglio di amministrazione presentata nell'assemblea dei soci del 26 luglio 2002;
2. Eventuale nomina di nuovi componenti del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Pantelleria, 3 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore D'Amico

S-19707 (A pagamento).

BORGH AL SOLE - S.p.a.

Pradamano (UD), via Nazionale n. 50

Capitale sociale interamente versato € 1.273.064,04

C.C.I.A.A. n. 02056080308

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02056080308

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 settembre 2002 alle ore 23 ed in straordinaria per le ore 24 presso la sala riunioni del residence Borgo al Sole di Sappada (BL), borgata Lerpa n. 33, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 2002 alle ore 15 per l'assemblea ordinaria ed alle ore 16 per l'assemblea straordinaria, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti e art. 2364 del Codice civile e provvedimenti conseguenziali;
2. Determinazione gettone di presenza per il Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta emissione prestito obbligazionario ordinario.

Si ricorda agli azionisti che ai fini della valida partecipazione alle assemblee i titoli azionari devono essere depositati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima delle date previste per le adunanze.

Pradamano, 28 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ilario Lucio

C-26983 (A pagamento).

MONDINI CAVI - S.p.a.

Sede legale in Caprino Veronese, località Paiarole Boschi
Capitale sociale L. 4.995.576.600 interamente versato
corrispondenti a € 2.580.000
Reg. imprese VR n. 00231540238
Reg. ditte n. 251717

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 26 settembre 2002 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 30 settembre 2002, stesso luogo ed alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 1 e 2 del Codice civile sul bilancio al 31 marzo 2002.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto presso le casse sociali.

Caprino Veronese, 28 agosto 2002

Il presidente del C.d.A.: Geminiano Madrigali.

S-19708 (A pagamento).

**AZIENDA SPECIALIZZATA
SETTORE MULTISERVIZI**

Tolentino (MC), corso Garibaldi n. 78
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
registro imprese C.C.I.A.A. di Macerata 01210690432

Convocazione assemblea ordinaria

Con la presente è convocata l'assemblea ordinaria dell'Azienda Specializzata Settore Multiservizi S.p.a. per il giorno mercoledì 25 settembre 2002 alle ore 19 presso la sede sociale in corso Garibaldi n. 78 - Tolentino, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Partecipazione alla società Prometeo S.p.a. per la vendita del gas metano. Conferimento del ramo d'azienda relativo all'attività di vendita;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Gianni Corvatta.

C-26991 (A pagamento).

ELOFIN - S.p.a.

Sede in Brescia, via XX Settembre n. 19
Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
Durata 31 maggio 2100
Repertorio economico amministrativo di Brescia n. 420502
Codice fiscale e registro imprese di Brescia n. 01391430350

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 settembre 2002 alle ore 16,30, presso la sede in Brescia, via XX Settembre n. 19, in prima convocazione e per il giorno 28 settembre 2002 nello stesso luogo e alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 maggio 2002;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 maggio 2002;
3. Presentazione del bilancio consolidato.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli, non meno di cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, presso la sede sociale o presso Bipop-Carire S.p.a.

Brescia, 29 agosto 2002

Il presidente: dott. Giovanni Dalla Bona.

S-19709 (A pagamento).

FRANCO ZICHE - S.p.a.

Sede sociale in Thiene (VI), via Val Posina n. 37
Capitale sociale € 4.080.000
Registro imprese di Vicenza n. 00168250249
Codice fiscale n. 00168250249

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Thiene (VI), via Val Posina n. 37, il giorno 1° ottobre 2002 alle ore 9 in prima convocazione, e se necessario il giorno 2 ottobre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione della relazione sulla gestione del bilancio 1° novembre 2000-31 ottobre 2001;
Varie ed eventuali.

Thiene, 29 agosto 2002

Il presidente: Ziche Franco.

C-26956 (A pagamento).

EPIClink - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Sarca n. 222
Capitale sociale € 12.500.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 13363680151

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria per le ore 8 del giorno 25 settembre 2002 presso lo studio del notaio dott. Alfonso Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per le ore 11 del giorno 26 settembre 2002, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile nn. 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

3. Modifiche allo statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso una filiale dell'istituto bancario IntesaBci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente di amministrazione:
ing. Giuliano Venturi

M-6336 (A pagamento).

CREYF's - S.p.a.

Società di fornitura di lavoro temporaneo

Sede legale in Milano, via Gioacchino Murat n. 23
Capitale sociale € 3.098.760,00 interamente versato
Iscrizione R.E.A. di Milano n. 1551268
Iscrizione registro delle imprese di Milano
e codice fiscale n. 12385040154
Partita I.V.A. n. 12385040154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, in Milano, via Gioacchino Murat n. 23, per il giorno 26 settembre 2002, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione e nomina di un amministratore;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso degli amministratori delegati.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea, e che abbiano depositato le proprie azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Carmine Di Vattimo

M-6339 (A pagamento).

GIVIDI ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Sempione n. 39
Capitale sociale € 3.300.000 interamente versato
Codice fiscale n. 80053490159
Partita I.V.A. n. 03568400158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici amministrativi in Brughiero (MI), via Matteotti n. 120 per il giorno 27 settembre 2002 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Delibere relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 30 agosto 2002

Un sindaco: rag. Antonio Calapà.

M-6342 (A pagamento).

DISCTRONICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale Tribiano, via Rossini n. 4
Capitale sociale € 800.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese Milano e codice fiscale n. 01815320062

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Amedei n. 8 presso gli uffici della Fis Fiduciaria Generale S.p.a., per il giorno 1° ottobre 2002 ore 15 in prima convocazione e per il giorno 3 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame ed approvazione del bilancio e nota integrativa al 30 giugno 2002; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;

Esame della situazione patrimoniale al 31 luglio 2002 e relativi allegati.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; eventuale modifica del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate o le casse sociali, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il segretario: Christopher Rory Baynes

M-6345 (A pagamento).

COMDISCO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Belgioioso n. 2
Capitale sociale € 103.200 versati
Registro imprese di Milano, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 12782720150

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 settembre 2002 alle ore 15, presso la sede della società, in piazza Belgioioso n. 2, Milano, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 2 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica ed approvazione degli atti posti in essere dall'amministratore unico con riferimento alla cessione d'azienda eseguita in data 1° agosto 2002;

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2447 e 2448 del Codice civile;
2. Nomina dei liquidatori;
3. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

Milano, 28 agosto 2002

L'amministratore unico: Robert E.T. Lackey.

M-6348 (A pagamento).

VIVE LA VIE - S.p.a.

Milano, piazza Velasca n. 5
Capitale sociale € 1.033.000 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 11235270151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, in Milano piazza Velasca n. 5, per il giorno 29 settembre 2002 alle ore 11,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Il presidente del Consiglio: Giorgio Fatarella.

M-6349 (A pagamento).

S.E.P. 92 - S.p.a.**Società Europea di Partecipazione 1992 - S.p.a.**

I signori azionisti della S.E.P. 92 S.p.a., sede in Milano, via Orti n. 17, capitale sociale € 3.470.611,00 interamente versato, R.E.A. n. 1582646, registro imprese Milano, partita I.V.A. e codice fiscale n. 04271331003 sono convocati in assemblea straordinaria c/o lo studio del notaio Vincenzo Di Caprio in Caserta al corso Trieste n. 83 il 2 ottobre 2002 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione il 9 ottobre 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta scioglimento e liquidazione società;
2. Nomina liquidatore e determinazione poteri.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statuto vigenti.

L'amministratore unico: Giuseppe Barletta.

S-19762 (A pagamento).

CLINICA VILLA BIANCA - S.p.a.

I signori azionisti della Clinica Villa Bianca S.p.a., sede sociale in Napoli, via Bernardo Cavallino n. 102, capitale sociale € 2.653.040,00 interamente versato, Tribunale Napoli n. 255/57, codice fiscale n. 00735360638 sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il 30 settembre 2002 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 1° ottobre 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del progetto di bilancio al 30 giugno 2002 e delibere consequenziali. Eventuali copertura perdite;
2. Aumento a pagamento del capitale sociale fino ad € 3.693.040,00.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Giuliano Ciccarelli.

S-19763 (A pagamento).

SODALIA - S.p.a.

Sede in Trento, via V. Zambra n. 1
Capitale sociale € 3.099.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Sodalìa S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 9 ottobre 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione e, in seconda convocazione, per il giorno 10 ottobre 2002 alle ore 9,30 presso gli uffici della I.T. Telecom S.p.a., siti in Roma, viale Parco de' Medici n. 61 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Netsiel S.p.a., Saritel S.p.a., Sodalìa S.p.a. e Telesoft S.p.a. nella I.T. Telecom S.p.a.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, punto 2 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Sodalìa S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Carlo De Iacovo

S-19766 (A pagamento).

TELESOFT - S.p.a.

Sede in Roma, via degli Agrostemmi n. 30
Capitale sociale € 21.060.000
Codice fiscale, partita I.V.A. e
registro imprese di Roma n. 03510331006

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Telesoft S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 9 ottobre 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione e, in seconda convocazione, per il giorno 10 ottobre 2002 alle ore 11,30 presso gli uffici della I.T. Telecom S.p.a. siti in Roma, viale Parco de' Medici n. 61 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Netsiel S.p.a., Saritel S.p.a., Sodalìa S.p.a. e Telesoft S.p.a. nella I.T. Telecom S.p.a.;
2. Modifica del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e del correlato art. 12 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2380 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Arrigo Andreoni

S-19767 (A pagamento).

SARITEL - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), s.s. 148 Pontina km 29,100
 Capitale sociale € 11.445.360 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Roma
 al n. 4891/80 Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 04836090581
 Partita I.V.A. n. 01311091001

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti della Saritel S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 9 ottobre 2002 alle ore 8,30, presso gli uffici della I.T. Telecom S.p.a. in Roma, viale Parco de' Medici, n. 61, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 2002 stessi ora e luogo con il seguente:

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Netsiel S.p.a., Saritel S.p.a., Sodalìa S.p.a. e Telesoft S.p.a. nella I.T. Telecom S.p.a.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2380 del Codice civile e 2364, primo comma, punto 2, del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti, che avranno depositato le loro azioni, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Roma, 5 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Arrigo Andreoni

S-19769 (A pagamento).

I.T. Telecom - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Parco de' Medici n. 61
 Capitale sociale € 96.853.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 04477160156
 Partita I.V.A. n. 06206371004

Avviso di convocazione

Gli azionisti della I.T. Telecom S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, viale Parco de' Medici n. 61, per il giorno 9 ottobre 2002, alle ore 12,30 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 10 ottobre 2002 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Netsiel S.p.a., Saritel S.p.a., Sodalìa S.p.a. e Telesoft S.p.a. nella I.T. Telecom S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione.

I.T. Telecom S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Arrigo Andreoni

S-19770 (A pagamento).

NETSIEL - S.p.a.

Sede legale in Bari, via S. Dioguardi n. 1
 Capitale sociale € 65.073.960
 Registro imprese Bari al n. 22989
 R.E.A. n. 278851 - C.C.I.A.A. Bari
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03848420729

Avviso di convocazione

Gli azionisti della Netsiel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso gli uffici della Telecom Italia S.p.a. in Roma, viale Parco de' Medici n. 61 per il giorno 9 ottobre 2002, alle ore 10,30 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 10 ottobre 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Netsiel S.p.a., Saritel S.p.a., Sodalìa S.p.a. e Telesoft S.p.a. nella I.T. Telecom S.p.a.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, punto 2, del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale, almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione.

Netsiel S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Arrigo Andreoni

S-19768 (A pagamento).

SYSTEM - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Eroi di Cefalonia n. 37
 Capitale sociale € 3.185.634,93 interamente versato
 Iscritta al n. 8612/89 del Tribunale di Roma
 del registro imprese di Roma (RM091-1989-8612)

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Floridi, in viale Regina Margherita n. 239 Roma in prima convocazione alle ore 11 del giorno 25 settembre 2002 e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 giugno 2002 ed eventuali provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Possibili operazioni sul capitale ed azioni conseguenti, ivi incluse modifiche statutarie e dell'assetto societario;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Roma, 4 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Nicola Di Tommaso

S-19773 (A pagamento).

SERVIZI UTENZA STRADALE - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12
 Capitale sociale € 516.460 interamente versato
 Iscr. registro imprese di Verona, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 02595290236

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Venezia-Marghera, via Bottenigo n. 64/a, il giorno 26 settembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 27 settembre 2002 alle ore 10, in seconda convocazione per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Aacquisizione ed analisi del documento predisposto dal comitato permanente dei direttori;
2. Esame della situazione generale della società e determinazione delle prospettive della stessa società.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, dovranno depositare i titoli azionari presso la sede della società, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Verona, 30 luglio 2002

Il presidente: dott. Renzo Sacco.

S-19776 (A pagamento).

IDEARE - S.p.a.

Sede in Pisa, lungarno Mediceo n. 56
 Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Pisa n. R.E.A. 130566
 Codice fiscale e registro sociale n. 01477990509

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria della società per il giorno 25 settembre 2002 in Pisa, presso la sede sociale, in prima convocazione, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione Organo amministrativo per dimissioni;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione, questa resta sin d'ora fissata per il giorno 10 ottobre 2002 alle ore 12, stesso luogo.

Il consigliere delegato:
 Gulfi Antonino

S-19785 (A pagamento).

SANDER' SON - S.p.a.

Sede in Genova, via Edilio Raggio n. 3/1
 Capitale sociale € 312.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Genova n. 00278430103

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 settembre 2002 alle ore 15, presso la studio del notaio Biglia in Genova, piazza della Vittoria n. 4/4 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 2002 alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale per esuberanza, previa eventuale copertura perdite. Delibere conseguenti;
2. Trasformazione natura giuridica in S.r.l. Delibere conseguenti;
3. Trasferimento sede legale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Genova, 4 settembre 2002

Il presidente: dott. Enrico Cutillo.

S-19787 (A pagamento).

NETWORK TELEPORT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Venezia, San Marco n. 2891
 Capitale sociale € 400.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Venezia al n. 03304340270
 Codice fiscale e partita I.V.A. 03304340270

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso gli uffici di Venezia - Marghera, via della Libertà n. 5-12, per il giorno 25 settembre 2002, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 30 settembre 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo consigliere;
2. Nomina del presidente del C.d.a. e conferimento relativi poteri;
3. Determinazione dei compensi ai consiglieri di amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Finanziamento soci a favore della società, deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Analisi dello stato di sviluppo del progetto del singoli teleporti e della loro situazione patrimoniale, economico e finanziaria; deliberazioni inerenti e conseguenti;
6. Finanziamento a favore delle società controllate, deliberazioni inerenti e conseguenti;
7. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare i soci iscritti a libro soci ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Crozzoli.

S-19794 (A pagamento).

ALLIONE INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.

Sede in Tarantasca, via Centallo n. 15
 Capitale sociale 8.542.998 interamente versato
 Registro imprese di Cuneo - Tribunale di Cuneo n. 02763390040
 R.E.A. di Cuneo n. 234447
 Codice fiscale n. 02763390040

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea generale degli azionisti, nella sua forma ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Tarantasca (CN), via Centallo n. 15, in prima convocazione per il giorno giovedì 26 settembre 2002 alle ore 7, ed ove occorra in seconda convocazione, per il giorno venerdì 27 settembre 2002, stesso luogo alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- a) Approvazione del bilancio al 31 maggio 2002;
- b) Nomina consiglieri di amministrazione;
- c) Ratifica scelta società di revisione.

Parte straordinaria:

- a) Delibere ai sensi degli articoli 2447 e 2448 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Allione dott.ssa Adriana.

S-19795 (A pagamento).

ALLIONE INDUSTRIA ALIMENTARE - S.p.a.

Sede in Tarantasia, via Centallo n. 15

Capitale sociale 7.210.840 interamente versato

Registro imprese di Cuneo - Tribunale di Cuneo n. 00305890048

R.E.A. di Cuneo n. 97631

Codice fiscale n. 0030589048

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea generale degli azionisti, nella sua forma ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Tarantasia (CN), via Centallo n. 15, in prima convocazione per il giorno giovedì 26 settembre 2002 alle ore 8, ed ove occorra in seconda convocazione, per il giorno venerdì 27 settembre 2002, stesso luogo alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- a) Approvazione del bilancio al 31 maggio 2002;
- b) Nomina consiglieri di amministrazione;
- c) Ratifica scelta società di revisione.

Parte straordinaria:

- a) Delibere ai sensi degli articoli 2447 e 2448 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Allione dott.ssa Adriana.

S-19796 (A pagamento).

ZURICH INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Carlo Erba n. 6

Capitale sociale € 38.600.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 03747960825

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Carlo Erba n. 6, per il giorno 25 settembre 2002, alle ore 10.30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione parziale di utili portati a nuovo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 3 settembre 2002

Il presidente: dott. Adolfo Bertani.

S-19798 (A pagamento).

**DB COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI
E RIASSICURAZIONI SULLA VITA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, corso di Porta Nuova n. 34

Capitale sociale € 2.5.850.000,00 interamente versato

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 10978270154

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza Carlo Erba n. 6, per il giorno 25 settembre 2002, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2002, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione, della sede sociale, di vari articoli dello statuto e deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso la Deutsche Bank.

Milano, 3 settembre 2002

Il presidente: dott. Adolfo Bertani.

S-19799 (A pagamento).

CreditRas Assicurazioni - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 23

Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e

registro imprese di Milano n. 08965220158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Direzione centrale di UniCredito Italiano S.p.a. in Milano, piazza Cordusio, per il giorno 25 settembre 2002 alle ore 14.30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 settembre 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Costituzione del fondo di organizzazione di cui all'art. 12, comma 5 del decreto legislativo n. 175/1995.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Carlo Salvatori

S-19804 (A pagamento).

RADIO TELE SPAZIO - S.p.a.

Sede in Catanzaro, viale De Filippis n. 107
Partita I.V.A. n. 01333130795

È convocata l'assemblea ordinaria della società Radio Tele Spazio S.p.a. c/o la sede sociale sita in Catanzaro in viale De Filippis n. 107 per il giorno 26 settembre 2002, ore 2, in prima convocazione ed il giorno 27 settembre 2002 ore 15 in seconda convocazione laddove la prima andasse deserta, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei membri per scadenza del termine del Collegio sindacale.

I soci potranno intervenire personalmente o a mezzo di regolare delega da esibire nella seduta.

Catanzaro, 30 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Boemi

S-19808 (A pagamento).

Convocazione assemblea ordinaria**COSMO - S.p.a.**

Lainate, via C. Colombo n.1
Capitale sociale € 2.300.000,00
Registro imprese di Milano e codice fiscale 11858720151

Convocazione assemblea ordinaria

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 settembre 2002 alle ore 11,00 in prima convocazione e, ove occorresse, in seconda convocazione, il giorno 27 settembre 2002, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina Collegio sindacale.

Possono intervenire tutti gli azionisti che avranno depositato, ai sensi di legge, le proprie azioni presso la sede sociale.

Lainate, lì 5 settembre 2002

p. Presidente del Consiglio di Amministrazione
NOTAIO ENRICO BELLEZZA

IG-555 (A pagamento).

SANPAOLO FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 19
Capitale sociale € 1.032.000,00 i.v.
Codice fiscale e numero iscrizione al registro delle imprese di Milano 08503890157
Partita IVA n. 13434160159

Convocazione assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria in Milano presso la Sede Legale della Società in prima convocazione per il giorno 2 ottobre 2002 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per il giorno 3 ottobre 2002 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione in Sanpaolo Fiduciaria S.p.A. di Cardine Fiduciaria S.p.A. e di modifica dell'art. 10 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti deleghe di poteri.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la Sede Sociale o presso Sanpaolo Imi S.p.A.

P. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Rag. Doriano DEMI)

IG-556 (A pagamento).

CreditRas Vita - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 23
Capitale sociale deliberato € 96.900.000 e versato € 75.862.500
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 11432610159
Partita I.V.A. n. 11931360157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la direzione centrale di UniCredito Italiano S.p.a., in Milano, piazza Cordusio, per il giorno 25 settembre 2002, alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina di un amministratore; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Progetto di fusione per incorporazione di Duerrevita S.p.a. in CreditRas Vita S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo Salvatori

S-19805 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA RURALE CENTROFIEMME-CAVALESE**

Sede in Cavalese, piazza C. Battisti n. 12

La Cassa Rurale Centrofiemme-Cavalese comunica ai sensi della legge n. 154/92 che con decorrenza 1° settembre 2002 le spese e commissioni subiranno le seguenti variazioni:

spese di chiusura trimestrali:

da 5,16 a 7 Euro;

spese per operazione:

da un massimo di 1,14 a 1,5 Euro;

bonifici per cassa da 1,55 a 2 Euro;

bonifici con addebito in c/c, 1 Euro.

Cavalese, 28 agosto 2002

p. Cassa Rurale Centrofiemme-Cavalese
Il presidente: p. ed. Giovanni Trettel

S-19695 (A pagamento).

CREMONINI SEC - S.r.l.

*Iscritta al n. 33936 dell'elenco generale
degli intermediari finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi
(ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385
del 1° settembre 1993)*

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53
Capitale sociale € 10.000
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro
delle imprese di Modena n. 02785870367

INALCA - S.p.a.**Industria Alimentare Carni**

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Spilamberto n. 30/C
Capitale sociale € 140.000.000
Codice fiscale e iscrizione nel registro
delle imprese di Modena n. 01825020363
Partita I.V.A. n. 02562260360

MARR - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20
Capitale sociale € 25.550.000
Codice fiscale e iscrizione nel registro
delle imprese di Rimini n. 01836980365
Partita I.V.A. n. 02686290400

MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.

Sede legale in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Marconi n. 3
Capitale sociale € 40.248.000
Codice fiscale e iscrizione nel registro
delle imprese di Mantova n. 00415710342
Partita I.V.A. n. 01797570205

Avviso di cessione di crediti (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 - di seguito la «legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» - e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 - di seguito il «Testo Unico Bancario».

Si comunica che INALCA Industria Alimentare Carni S.p.a., MARR S.p.a. e Montana Alimentari S.p.a., (di seguito congiuntamente i «Cedenti») in data 3 settembre 2002, e con efficacia in pari data, hanno ceduto al cessionario ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario i crediti pecuniari che alla data del 1° settembre erano conformi ai seguenti criteri (i «Criteri»):

- 1) crediti che sono contrattualmente esigibili da non oltre 60 giorni prima del 1° settembre 2002;
- 2) crediti relativi alla fornitura di beni o servizi nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea;
- 3) crediti esigibili ad una data espressamente indicata nella relativa fattura, comunque non superiore a 135 giorni dalla data della stessa;
- 4) crediti denominati in euro;
- 5) crediti originati da contratti disciplinati ai sensi della legge italiana;
- 6) crediti rimborsabili e dovuti prima del termine fissato in sei anni e tre mesi dal 1° settembre 2002;
- 7) crediti nei confronti di debitori che non sono falliti ai sensi del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;
- 8) crediti nei confronti di debitori che sono residenti in Italia;
- 9) crediti nei confronti di debitori che non sono società collegate a Cremonini S.p.a.;
- 10) crediti nei confronti di debitori che non sono Enti Pubblici;
- 11) crediti nei confronti di debitori che non paghino attraverso ricevuta bancaria;
- 12) crediti in relazione ai quali le fatture siano state emesse non oltre il 18 agosto 2002.

I debitori ceduti pagheranno ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti direttamente a favore del cessionario mediante accredito sui conti correnti bancari intestati al cessionario di seguito indicati:

- 1) conti correnti Cremonini Sec S.r.l. sottorubricati Inalca:
 - a) Banca Nazionale del Lavoro, ABI 1005, CAB 12900, c/c n. 36201;
 - b) Banca Popolare Emilia Romagna, ABI 5387, CAB 67060, c/c 1128006;
 - c) Banca Monte dei Paschi, ABI 1030, CAB 12900, c/c 4953.52;
 - d) Banca Popolare di Verona, ABI 5188, CAB 12900, c/c 70100;
 - e) Banca Antoniana Popolare Veneta, ABI 5040, CAB 12150, c/c 39731/A;
 - 2) conti correnti Cremonini Sec S.r.l. sottorubricati MARR:
 - a) Banca Nazionale del Lavoro, ABI 1005, CAB 12900, c/c n. 36203;
 - b) Banca Popolare Emilia Romagna, ABI 5387, CAB 67060, c/c 1128008;
 - c) Banca Monte dei Paschi, ABI 1030, CAB 12900, c/c 4954.45;
 - d) Banca Popolare di Verona, ABI 5188, CAB 12900, c/c 70300;
 - e) Banca Antoniana Popolare Veneta, ABI 5040, CAB 12150, c/c 39732/B;
 - 3) conti correnti Cremonini Sec S.r.l. sottorubricati Montana:
 - a) Banca Nazionale del Lavoro, ABI 1005, CAB 12900, c/c n. 36202;
 - b) Banca Popolare Emilia Romagna, ABI 5387, CAB 67060, c/c 1128009;
 - c) Banca Monte dei Paschi, ABI 1030, CAB 12900, c/c 4955.38;
 - d) Banca Popolare di Verona, ABI 5188, CAB 12900, c/c 70200;
 - e) Banca Antoniana Popolare Veneta, ABI 5040, CAB 12150, c/c 39733/C;
- oppure secondo le diverse modalità che potranno essere notificate ai debitori ceduti.
- I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, nelle ore d'ufficio dei giorni lavorativi, a:
- Inalca Industria Alimentare Carni S.p.a., via Spilamberto n. 30/c - 41014 Castelvetro di Modena, tel. +39 059/755431, fax +39 059/755517;
MARR S.p.a., via Spagna n. 20 - 47900 Rimini, telefono +39 0541/746728, fax +39 0541/746210;
Montana Alimentari S.p.a., via Marconi n. 3 - 46040 Gazoldo degli Ippoliti (MN), tel. +39 0376/680220, fax +39 0376/657853;
Emilia Romagna Factor S.p.a., via Rizzoli n. 1/2 - 40124 Bologna, tel. +39 051/267271, fax +39 051/267557.

Cremonini Sec S.r.l.: Giovanni Barberis.

S-19661 (A pagamento).

CARIM - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Rimini**

Sede in Rimini

Capitale sociale € 117.498.000

Registro imprese di Rimini n. 13899

Codice fiscale n. 00205680408

Avviso

(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si comunica che con decorrenza 1° settembre 2002, vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela:

conti correnti e depositi a risparmio:

diminuzione tassi creditori di punti 0,50 con esclusione dei rapporti indicizzati a parametri di riferimento (T.U.R., EURIBOR, ecc.) fermo restando il minimo dello 0,10%;

commissioni sui prelievi a mezzo sportello bancomat di altre banche: € 2,00;

spese per blocco carta Bancomat/Pagobancomat tramite numero verde: € 7,5;

spese per blocco carta aziendale / Bancomat / Pagobanc. tramite banca: euro 7,5;

sconto e s.b.f.;

diritti di brevità su carta commerciale con scadenza inferiore a 25 giorni dalla data di assunzione/presentazione: € 6,50;

Finanziamenti a rientro rateale:

commissioni per certificazione di:

concessione mutuo: € 20,00;

residuo debito: € 22,00;

disponibilità estinzione anticipata e assenso cancellazione ipoteca: € 85,00;

data di stipula: € 13,00.

Spese sollecito pagamento rate: € 15,00.

Pagamento per conto dei mutuatari dei premi di assicurazione incendio (oltre interessi): € 65,00.

Certificazione di capacità finanziaria: € 60,00.

Certificazione di capacità finanziaria per estero: € 60,00.

Informazioni commerciali per clienti: € 25,00.

Commissione per rilascio attestati per certificazione di bilancio: € 100,00.

Copertura assicurativa a favore dei clienti:

conti correnti:

giacenza media annuale d/a fino a 15.000,00 € 10,00;

giacenza media annuale d/a da 15.000,01 a 25.000,00 € 12,00;

giacenza media annuale d/a oltre 25.000,00 € 13,00;

depositi a risparmio:

giacenza media annuale fino a 2.500,00 € 4,00;

giacenza media annuale da 2.500,01 a 10.000,00 € 7,50;

giacenza media annuale oltre 10.000,00 € 10,00.

certificati di deposito:

giacenza media annuale fino a 2.500,00 € 3,00;

giacenza media annuale da 2.500,01 a 10.000,00 € 5,50;

giacenza media annuale oltre 10.000,00 € 8,00.

finanziamenti a rientro rateale:

con debito residuo fino a 15.000,00 € 10,00;

con debito residuo oltre 15.000,00 € 20,00.

Rimini, 27 agosto 2002

Carim

Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a.

Il direttore generale: Alberto Roccati

S-19697 (A pagamento).

CARISPAQ

Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna» iscritto all'Albo dei gruppi bancari con il codice 5387.6 e al numero 5168 dell'Albo delle Banche

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II n. 48

Capitale sociale € 26.000.000

Iscritta al registro delle imprese di L'Aquila

con codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098090665

Avviso (ai sensi dell'art. 6 legge n. 154/92)

La Carispaq - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. comunica che, con decorrenza 16 agosto 2002 è stata apportata la seguente variazione di tasso:

crediti in bianco utilizzabili in conto corrente:

aumento di 0,50 p.p. di tutte le posizioni non indicizzate a specifici parametri, con mantenimento del tasso massimo di istituto al 13,50% per il tasso di fido e del 13,75% per il tasso di extra fido;

conti anticipi e sconto di portafoglio commerciale: aumento di 0,50 p.p., con mantenimento del tasso massimo, sia per il tasso di fido che per il tasso di extra fido, al limite del 9,50%.

L'Aquila, 26 agosto 2002

Carispaq S.p.a.

Il direttore generale: dott. Rinaldo Tordera

S-19696 (A pagamento).

CASSA RURALE

Banca Credito Cooperativo di Treviglio e Geradadda

Sede in Treviglio, via Carcano n. 6

Patrimonio € 109.029.377

Registro imprese n. 8

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00255130163

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che sono state disposte la seguenti variazioni con decorrenza 1° agosto 2002:

aumento generalizzato delle spese di spedizione degli estratti conto di € 0,23;

aumento differenziato delle spese di tenuta conto trimestrali di max € 0,89;

aumento generalizzato delle spese di rilascio quietanza rata mutuo di € 0,71.

p. Cassa Rurale

Banca di Credito Coop. Treviglio e Geradadda

La direzione: Bonacina Gianfranco

S-19698 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI

Società cooperativa a responsabilità limitata

Gruppo bancario Bipielle

Cessione del ramo di azienda bancaria della Banca Popolare

di Bronte S.p.a. alla Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l.

Sede in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13

Capitale sociale € 382.528.589,10 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

nel registro imprese di Lodi 00691360150

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 comma secondo del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che dal 9 settembre 2002 diventa operativa la convenzione che prevede, a seguito della cessione del ramo d'azienda bancario, la sostituzione della Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l. alla Banca Popolare di Bronte S.p.a., con sede in Bronte (CT), via A. Spedalieri n. 2, iscritta al registro delle imprese di Catania, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158160879, nell'esercizio dell'attività bancaria.

Lodi, 28 agosto 2002

L'amministratore delegato: dott. Gianpiero Fiorani.

S-19710 (A pagamento).

**BANCA CRV
CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.**

Gruppo Bancario Banca Popolare dell' Emilia Romagna

Sede in Vignola, viale Mazzini n. 1

Capitale sociale € 28.080.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione

al registro delle imprese di Modena n. 02073160364

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che a decorrere dal 1° settembre 2002 verranno aumentate di 1 giorno lavorativo le valute applicate ai bonifici in partenza e il costo previsto per rilascio di proroghe, variazioni e integrazioni a crediti di firma già emessi viene esteso anche alle dichiarazioni varie ad essi inerenti.

Vignola, 29 agosto 2002

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.
Il direttore generale: Crotali rag. Franco

C-26960 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Alta Pusteria, Soc. coop. a r.l. (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive modifiche, che con decorrenza 15 settembre 2002 verranno applicate le seguenti condizioni:

operazioni in contanti presso lo sportello € 1,50; spese di registrazione € 1,00; estratto conto € 1,50; invio estratto conto € 2,00; pro memoria € 0,20; conto a scalare € 3,00; consegna copie e documenti € 10,00; incasso assegni 0,25% con un minimo di € 1,50; cambio valuta: commissione applicata per vendita/acquisto del 5%; bonifici esteri in paesi dell'UE e paesi dell' EFTA 0,15% con un minimo di € 8,00; Electronic Banking - canone mensile € 15,00; servizio Pago-Bancomat - canone annuo per terminale-Pos € 150,00.

Bolzano, 29 agosto 2002

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:
dott. Robert Nicolussi

C-26982 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Quarrata Pistoia

Reg. soc. Tribunale Pistoia n. 67

Codice fiscale n. 00138580477

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° settembre 2002 verranno attivate le seguenti modifiche alle condizioni praticate da questa banca:

La commissione per invio sollecito di pagamento su rate scadute viene elevata a € 5,00 su tutti i rapporti di mutui e prestiti personali.

Il funzionario: Alessandro Stefano Pisaneschi.

F-652 (A pagamento).

**BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Gruppo Bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa

Sede legale in Ragusa, viale Europa n. 65

Registro imprese di Ragusa

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00026870881

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6 comma 2, si rende noto che, con decorrenza 19 agosto 2002, vengono effettuate le seguenti variazioni sui rapporti intrattenuti dalla clientela:

tassi passivi: (conti correnti e depositi a risparmio) riduzione generalizzata di 0,25 punti percentuali con rispetto di un tasso minimo dello 0,10%;

comm. di massimo scoperto: aumento generalizzato fino ad un massimo di 0,50 punti, sia sul fido che sul fuori fido, con rispetto di un'aliquota massima dello 0,60% entro i limiti del fido e dello 0,750% sugli utilizzi oltre il fido.

Ragusa, 19 agosto 2002

Il direttore generale: dott. V. Spata.

C-26997 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.

Sede sociale in Cerea (VR)

Registro imprese presso C.C.I.A.A. di Verona n. 02089891200

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che verranno variate alcune condizioni applicate sui servizi bancari come segue:

con decorrenza 25 agosto 2002:

aumento dei tassi sui fidi a revoca, fidi a scadenza, eccedenza fido, sovvenzioni e sui finanziamenti estero dello 0,375% e su conto unico e portafoglio ad accredito immediato dello 0,250%.

p. Banca Agricola di Cerea S.p.a.
Il direttore generale: Dalla Mora Tiziano

C-27019 (A pagamento).

**ISOLA D'ELBA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Iscritta all'Albo Enti Creditizi n. 5372

Sede in Portoferraio, calata Italia n. 28/29

Iscritta al n. 11271 del registro delle imprese di Livorno,

Tribunale di Livorno

Codice fiscale n. 01221550492

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legge 1° settembre 1993, n. 385 si comunica che con decorrenza 1° agosto 2002 i tassi di interesse attivi sono aumentati di 0,25 punti percentuali, la commissione di massimo scoperto trimestrale è aumentata di 0,125 punti percentuali, i tassi di interesse passivi sono diminuiti di 0,25 punti percentuali, il costo del carnet assegni è aumentato di 0,50 centesimi di Euro, le spese per operazione sono aumentate di 0,20 centesimi di Euro, la commissione trimestrale per utilizzo oltre il disponibile è aumentata di € 5.

Il direttore: Antonio Mazzei.

F-646 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PONTASSIEVE - Soc. Coop. a r.l.**

Sede di Pontassieve (FI), via Garibaldi n. 22
Registro società Tribunale Firenze n. 1023
Codice fiscale n. 00409340486

Ai sensi dell'articolo 118 del decreto legislativo 1° settembre 1992, n. 385, si comunica che con decorrenza 1° aprile 2002 vengono variate le seguenti condizioni:

prelievi bancomat su altri istituti: € 2,00; ritiro effetti su altra banca: € 12,00; bonifici: € 5,00; portafoglio/riba/rid/cartaceo: € 3,50; ritorno riba/rid insoluti: € 5,50; commissioni anticipo fattura: € 10,00; cassette di sicurezza annuali: fino ad un massimo di € 175,00; trasferimento titoli ad altra banca: fino ad un massimo di € 100,00 a titolo; spese istruttoria fidi trimestrali per singolo rapporto: € 30,00; spese unitarie per operazione: € 1,70; le causali «pagamenti diversi» e «prelievi con assegno» sono maggiorate rispettivamente di € 1,30 e di € 1,00; spese tenuta conto trimestrale: € 26,00; spese istruttoria fidi trimestrali: € 30,00; pagobancomat quota annuale: € 16,00.

Con riferimento a quanto sopra riportato si comunica che il prezzo delle commissioni è aumentato generalmente del 17%.

Pontassieve, 8 agosto 2002

Il vice direttore generale: Gabriele Cusi.

F-650 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo Bancario Banca Antoniana-Popolare Veneta iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede in Milano, corso Venezia n. 56
Capitale € 149.639.907
Riserve € 292.399.063,85
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro delle imprese di Milano n. 00776620155

*Prestiti obbligazionari INTERBANCA
Riacquisto sul mercato e contestuale annullamento*

Si informano i signori obbligazionisti che l'emittente Interbanca S.p.a. provvederà in data 2 settembre 2002 al parziale riacquisto sul mercato di obbligazioni facenti parte dei prestiti sottoelencati ed al contestuale annullamento delle stesse per i seguenti importi:

prestito obbligazionario Interbanca 395a 2001/2004 Reverse Cliquet sull'Indice D.J. Eurostoxx 50. Cod. ISIN IT0003068936: € 6.750.000.

Residuo in circolazione dopo la presente operazione: € 3.500.000;

prestito obbligazionario Interbanca 396a 2001/2004 Reverse Cliquet su azioni Telecom Italia ordinarie. Cod. ISIN IT0003069951: € 10.200.000.

Residuo in circolazione dopo la presente operazione: € 5.300.000;

prestito obbligazionario Interbanca 397a 2001/2004 Reverse Cliquet su azioni San Paolo IML. Cod. ISIN IT0003058985: € 6.794.000.

Residuo in circolazione dopo la presente operazione: € 3.706.000.

Milano, 29 agosto 2002

Interbanca S.p.a.
Gruppo Bancario Banca Antoniana-Popolare Veneta
M. Clerici - R.A. Bettini

M-6337 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Quarrata Pistoia
Reg. soc. Tribunale Pistoia n. 67
Codice fiscale n. 00138580477

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 15 settembre 2002 le condizioni relative a tutti i contratti di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi subiranno le seguenti variazioni:

le commissioni di disinvestimento, nella stessa misura e con le stesse modalità di calcolo, verranno applicate solo in caso di migrazione totale e/o disinvestimento «parziale e totale»;

in caso di migrazione parziale non verrà applicata nessuna commissione e verrà percepito solamente un rimborso spese fisso pari a € 25;

il tasso di remunerazione dei conti di gestione, fermo restando lo Spread contrattualizzato, sarà agganciato al «tasso base per le operazioni di rifinanziamento principale del S.E.B.C.» in sostituzione del tasso ufficiale di sconto.

Il vice direttore generale: Carlo Filippo Spini.

F-651 (A pagamento).

UNICREDIT BANCA - S.p.a.

Cod. ABI 02008.1 - Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3135
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede legale in Genova, via Dante n.1
Direzione generale in Milano, via Broletto n. 16
Capitale sociale € 5.748.270.000 interamente versato
R.E.A. n. 384022
Codice fiscale n. 12931320159
Partita I.V.A. n. 01144620992

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° agosto 2002 la Divisione Cassamarca ha apportato le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla propria clientela:

tassi debitori: aumento di 0,375 punti per tutti i tassi in essere sino al 4,500% compreso; aumento di 0,625 punti per tutti i tassi in essere superiori al 4,500%;

tassi creditori: riduzione di 0,500 punti per tutti i tassi in essere superiori allo 0,750%, limite minimo post manovra 0,500%.

Milano, 28 agosto 2002

UniCredit Banca S.p.a.
Il direttore generale: Luca Majocchi

M-6346 (A pagamento).

OMNICARTO - S.r.l.

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 - «Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)

Omicarto S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge 30 aprile 1999 n. 130, con sede in Cesena, via Uberti, 14, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130, concluso in data 2 settembre 2002 con i signori Castelletti Sante, Lucchi Gianluca, Forleo Assunta, Barrasso Bruno, De Dominicis Domenico,

Dell'Orletta Massimo, Capanna Francesco, Rossi Pierluigi e Piergalini Riccarda essa ha acquistato *pro soluto* dai medesimi soggetti tutti i crediti pecuniari e relativi al pagamento delle rate, sia componente capitale (inclusi i pagamenti a rimborso dei premi assicurativi finanziati) che componente interessi (inclusi i recuperi spese per pagamenti con domiciliazione bancaria), dei pagamenti anticipati e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili a qualsiasi titolo ai sensi di tali contratti, crediti tutti individuati ed accomunati alla summenzionata data di cessione dai seguenti criteri:

- 1) i crediti erano originariamente espressi in lire;
- 2) la data di scadenza dei crediti è anteriore al 31 dicembre 2000;
- 3) sono crediti vantati nei confronti di Italiana Manifatture S.p.a.

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Omnicarto S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative accese in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti nascenti dalla vendita dei beni acquistati con il finanziamento concesso che sia effettuata da Omnicarto S.r.l. per conto dei consumatori.

Per accordi intercorsi fra Omnicarto S.r.l. e la Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., quest'ultima curerà la riscossione dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento ditali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Omnicarto S.r.l.

Omnicarto S.r.l.:
dott. Carlo Lugaresi

S-19701 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4369

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 2001 € 20.814.501,00

Codice fiscale e registro imprese di Piacenza n. 00144060332

Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° marzo 2001-1° marzo 2004
Tasso variabile. Codice ISIN IT 0003074751

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 4 relativa al semestre 1° settembre 2002 - 1° marzo 2003 è dell'1,62% lordo.

Piacenza, 28 agosto 2002

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-6355 (A pagamento).

TI SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.

TELECOM ITALIA - S.p.a.

Avviso di cessione pro soluto di crediti (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 - «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» - ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 - «Testo Unico Bancario»).

La TI Securitisation Vehicle S.r.l. (di seguito «TI S.V.»), società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede a Conegliano (TV) in via Vittorio Alfieri n. 1, comunica di avere acquistato, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, in forza

(i) di un contratto quadro di cessione di crediti sottoscritto, inter alios, da TI S.V. e da Telecom Italia S.p.a. (di seguito «Telecom»), con sede in Milano, piazza degli Affari n. 2, in data 6 giugno 2001;

(ii) dell'offerta effettuata da Telecom in data 3 settembre 2002 e della relativa accettazione effettuata da TI S.V. in pari data, con effetto alla data del 31 agosto 2002, i crediti pecuniari, individuabili in blocco, di seguito indicati: tutti i Crediti fatturati verso la clientela residenziale derivanti dalla prestazione di servizi di telecomunicazione che presentano le seguenti caratteristiche:

(a) i Crediti sono fatturati con riferimento al «5° bimestre 2002», indicazione riportata nell'intestazione della fattura a fianco della dicitura «Periodo di Riferimento»;

(b) la clientela è individuata in fattura, prendendo come riferimento le caselle a fianco della dicitura «codici Telecom Italia» riportata in calce alla fattura, dal codice «2502+A» o «8502+A» nella terza casella da sinistra;

(c) il servizio reso è individuato dal primo carattere alfanumerico pari ad «1» o «A» nella stringa relativa al numero fattura riportato nell'intestazione della fattura, a fianco della dicitura «Fattura I.V.A. N.», e con le seguenti esclusioni:

(d) fatture in cui il servizio reso, prendendo come riferimento le caselle a fianco della dicitura «codici Telecom Italia» riportata in calce alla fattura, è individuato dal codice «+c» nella terza casella da sinistra;

(e) crediti fatturati derivanti da servizi resi alla Pubblica amministrazione o Enti pubblici, entrambi individuati dalla caratteristica di operare in deroga alla normativa di diritto privato italiano e che non sono costituiti nella forma giuridica di «società per azioni», anche se direttamente o indirettamente possedute/controllate dal Governo Italiano o da società a loro volta possedute/controllate dal Governo Italiano stesso.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati trasferiti a TI S.V., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (richiamato dalla legge sulla cartolarizzazione dei crediti) tutti gli eventuali privilegi e garanzie di qualsiasi tipo che assistono i crediti ceduti.

TI S.V. ha conferito incarico a S.A.I.A.T. - Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni S.p.a., ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso degli stessi avvalendosi delle strutture di riscossione di Telecom. In forza di tale incarico e in relazione ai crediti ceduti, i debitori ceduti continueranno a pagare a Telecom ogni somma dovuta nelle forme previste nei rispettivi contratti o in forza alla legge o delle eventuali informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti, i loro eventuali successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Telecom Italia S.p.a., scrivendo al seguente indirizzo:

Telecom Italia S.p.a. Securitisation Team - 4° piano, via Cavalli n. 6 - 10138 Torino.

Roma, 3 settembre 2002

TI S.V. S.r.l.
Il presidente del C.d.A.: Giorgio Mariotti

S-19664 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE

Avvisi di interruzione per morte del ricorrente - Ricorsi militari, civili e guerra
(ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sottoelencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avverte che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

N. progr.	Numero	Tipo	Ricorrente	Luogo di nascita	Data di nascita	Data di decesso
1	473	M	Tomarchio Filippo	Acireale	1/3/1906	10/2/1968
2	552	M	Salmaso Guido	Saonara	30/10/1919	11/4/1999
3	632	M	Cedrini Leone	Pennabilli	29/5/1911	23/1/2000
4	994	M	Rivoli Ugo	Pola	1/4/1911	2/4/1993
5	997	M	Conti Luigi	Cagliari	5/8/1918	18/11/2001
6	1510	M	D'Este Di Montegrotto Armando	Venezia	31/5/1913	24/3/2000
7	1512	M	Casalinuovo Salvatore	Napoli	27/9/1920	19/5/1998
8	1513	M	Merlina Giuseppe	Termini Imerese	18/3/1916	10/7/1988
9	542	C	Dolce Beniamino	Ercolano	9/12/1908	13/2/1999
10	1759	C	Cerer Violetta	Trieste	24/01/1921	14/12/1998
11	1815	C	Suman Liliana	Trieste	16/6/1932	8/5/1999
12	1822	C	Aureli Giuseppe	Gioia dei Marsi	9/11/1923	26/11/2001
13	1830	C	Cilenti Francesco	Vico del Gargano	11/1/1926	18/7/2000
14	1842	C	Drigo Gino	Portogruaro	2/8/1930	8/8/1998
15	1848	C	Milani Antonio	Castelfranco Veneto	5/10/1928	15/7/2000
16	1854	C	Spezzani Benvenuto	Prignano sulla Secchia	26/3/1923	24/10/1998
17	1871	C	Mandarano Silverio	Stio	20/1/1925	21/12/2001
18	1872	C	Angelini Elso	Arcevia	13/1/1921	5/1/2001
19	1909	C	Metti Luigi	Gimino	13/8/1916	2/11/1993
20	2009	C	Bellina Elio	Venzona	6/3/1923	15/11/1995
21	2020	C	Infanti Mario	Codroipo	3/8/1922	11/5/2000
22	2081	C	Sechi Letizia	Sassari	24/12/1923	18/7/1998
23	2229	G	Rosso Emma ricorrente	Annone Veneto	6/6/1902	20/11/1980
			Mion Natalina riassuntrice	Annone Veneto	24/12/1916	25/03/1987
24	2391	G	Nadalet Amelia	Rovigno	6/12/1908	14/5/2000
25	2456	G	Brama Maria	Monrupino	7/12/1913	10/4/2001
26	2458	G	Roncelli Francesco	Trieste	20/4/1908	15/10/2000
27	2854	G	Mander Italia Rosa	Sequals	29/10/1912	24/9/2000
28	3150	G	Pribaz Carlo	Pirano	18/12/1922	22/10/2001
29	3151	G	Deruvo Vincenzo	Acquaviva delle Fonti	8/12/1917	16/11/1999
30	3264	G	Molinari Santina	Bari	26/7/1913	27/6/1986

Direttore della segreteria: Giuseppe D'Amico.

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Cassino con decreto del 18 agosto 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 90039178708 di € 4131,65 tratto sul c/c n. 1082.5 presso la Banca Popolare del Cassinate - Filiale di Cassino, rilasciato da Terrezza Oria Viviana in favore di Capone Lorenzo.

Opposizione 15 giorni.

Terrezza Oria Viviana.

C-26999 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 29 luglio 2002 il presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3020962219/12 emesso dalla Banca Intesabci Rete Ambroveneto - Filiale di Camposampiero di € 5.107,10.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Toffanin Claudio.

C-27025 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale della sezione di Pontassieve con decreto del 5 agosto 2002 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0104713457 emesso sul c/c n. 10889/y della Banca Antoniana Popolare Veneta - Ag. Borgo S.L. di € 832,00 a favore di Cordella Lucia;

n. 1092732482 emesso sul c/c n. 3003/47 della Banca Toscana - Ag. Dicomano di € 193,00 a favore di Sigona Silvano.

Opposizione nei termini di legge.

Dicomano, 27 agosto 2002

Centralpane Firenze S.r.l.
Il legale rappresentante: Brilli Ginevra

F-645 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice presso il Tribunale di Firenze con decreto del 17 agosto 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0307159889 emesso sul c/c n. 3094/00 della banca CRF - ag. 1, Sesto Fiorentino di € 2.712 60 a favore di HG S.r.l.

Opposizione ai termini di legge.

p. HG S.r.l.: Bardi Enri.

F-647 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, su ricorso della Griggio S.p.a., con decreto del 13 maggio 2002 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

n. 2 cambiali da L. 1.336.000 cadauna all'ordine S.G.M. di Scarpatto Guerrino, via Tevere n. 9, Rocca Priora, trattario Legnami Amore, via Fiorelli Giuseppe n. 3, Ostia Antica, domiciliazione Banca Cred. Coop. di Roma - Ag. 29 Dragona Roma, ultima girata S.G.M. di Scarpatto con scadenza rispettivamente al 28 febbraio 2002 e 30 marzo 2002, autorizzandone il pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Paola Turcato.

C-27020 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Velletri, su ricorso della Griggio S.p.a., con decreto del 17 aprile 2002 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

n. 2 cambiali da L. 1.786.499 cadauna emesse da S.G.M. di Scarpatto Guerrino all'ordine della medesima, trattario FAD Falegnameria di Middei e C. S.n.c., via dei Corsi, Velletri, domiciliazione Banca di Roma - Ag. di Nemi, ultima girata S.G.M. di Scarpatto, con scadenza rispettivamente al 28 febbraio 2002 e 31 marzo 2002;

n. 3 cambiali da L. .760.000 cadauna emesse da S.G.M. di Scarpatto Guerrino all'ordine della medesima, trattario Fal. Polce e Maisti S.n.c., Colle S. Giovanni, Valmontone, domiciliazione Banca di Roma - Ag. Valmontone, ultima girata S.G.M. di Scarpatto, con scadenza rispettivamente al 28 febbraio 2002, 31 marzo 2002 e 30 aprile 2002;

n. 1 cambiale da L. 620.000 emessa da S.G.M. di Scarpatto Guerrino all'ordine della medesima, trattario Fal. Polce e Maisti S.n.c., Colle S. Giovanni, Valmontone, domiciliazione Banca di Roma - Ag. Valmontone, ultima girata S.G.M. di Scarpatto, con scadenza rispettivamente al 30 maggio 2002, autorizzandone il pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Paola Turcato.

C-27021 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente vicario del Tribunale di Taranto, su ricorso della Griggio S.p.a., con decreto del 6 giugno 2002 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

a) di n. 4 cambiali dell'importo di L. 965.316 ciascuna, tratte in Modugno il 4 maggio 2000 dalla Lagattolla S.r.l. con sede in Modugno sulla Brussi Legno Arredi S.n.c. di Russi Arc. con sede in Laterza domiciliata presso la locale agenzia della Banca di Napoli all'ordine della stessa traente e da questa girate, scadute il 28 febbraio 2002 il 31 marzo 2002, il 30 aprile 2002 e il 31 maggio 2002;

b) di n. 5 vaglia cambiari emessi il 16 gennaio 2001 dalla LFP Legno S.r.l. con sede in Martina Franca, domiciliata presso la locale agenzia della Banca Popolare Jonica, all'ordine della Lagattolla S.r.l. con sede in Modugno, con girate di quest'ultima, di cui tre per l'importo di L. 5.000.000 ciascuna con scadenze al 20 febbraio 2002 al 30 marzo 2002 e al 30 luglio 2002 una dell'importo di L. 5.100.000 scaduta il 30 aprile 2002 e una dell'importo di L. 3.000.000 con scadenza al 30 luglio 2002;

c) di un vaglia cambiario emesso in Palagianello il 28 febbraio 2001 da Monaco Augusto, domiciliato presso l'Agenzia di Palagianello della Banca Carime all'ordine di Afruni Angelo per l'importo di L. 4.000.000 scaduta il 30 marzo 2002 e girata da ultimo dalla Lagattolla S.r.l. con sede in Modugno;

d) di n. 6 vaglia cambiari emessi in San Giorgio Jonico il 4 luglio 2001 dalla Supporter La Fratta F.sco & C. S.n.c. con sede in San Giorgio Jonico, domiciliata presso la locale agenzia della Banca Popolare Jonica all'ordine della Lagattolla S.r.l. con sede in Modugno, dell'importo di L. 3.027.000 ciascuna, con scadenze al 31 maggio 2002, 30 giugno 2002, 31 luglio 2002, 10 settembre 2002, 30 settembre 2002 e 31 ottobre 2002 con girate della prenditrice, autorizzandone il pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Paola Turcato.

C-27022 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Vallo della Lucania, su ricorso della Griggio S.p.a., con decreto del 24 maggio 2002 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) di L. 600.000 scadenza al 30 marzo 2002, all'ordine Fo.M.U.S. S.a.s., trattario Artigiana Arredo S.n.c., via Mattine n. 128, Agropoli, domiciliata Credito Coop. Cilento, Ag. Agropoli, ultima girata Fo.M.U.S. Atripalda;

2) di L. 600.000 scadenza al 30 maggio 2002, all'ordine Fo.M.U.S. S.a.s., trattario Artigiana Arredo S.n.c., via Mattine n. 128, Agropoli, domiciliata Credito Coop. Cilento - Ag. Agropoli, ultima girata Fo.M.U.S. Atripalda;

3) di L. 600.000 scadenza al 30 giugno 2002, all'ordine Fo.M.U.S. S.a.s., trattario Artigiana Arredo S.n.c., via Mattine n. 128, Agropoli, domiciliata Credito Coop. Cilento - Ag. Agropoli, ultima girata Fo.M.U.S. Atripalda;

4) di L. 2.875.000 scadenza al 31 marzo 2002, all'ordine Fo.M.U.S. S.a.s., trattario Vetreria Vetro & Vetro di Procida Silvano, via Vespucci n. 11, Agropoli, domiciliata Monte dei Paschi di Siena, Ag. Agropoli, ultima girata Fo.M.U.S. S.a.s., Atripalda;

5) di L. 2.875.000 scadenza al 30 aprile 2002, all'ordine Fo.M.U.S. S.a.s., trattario Vetreria Vetro & Vetro di Procida Silvano, via Vespucci n. 11, Agropoli, domiciliata Monte dei Paschi di Siena, Ag. Agropoli, ultima girata Fo.M.U.S. S.a.s., Atripalda;

6) di L. 2.875.000 scadenza al 31 maggio 2002, all'ordine Fo.M.U.S. S.a.s., trattario Vetreria Vetro & Vetro di Procida Silvano, via Vespucci n. 11, Agropoli, domiciliata Monte dei Paschi di Siena, Ag. Agropoli, ultima girata Fo.M.U.S. S.a.s., Atripalda;

7) di L. 2.875.000 scadenza al 30 giugno 2002, all'ordine Fo.M.U.S. S.a.s., trattario Vetreria Vetro & Vetro di Procida Silvano, via Vespucci n. 11, Agropoli, domiciliata Monte dei Paschi di Siena, Ag. Agropoli, ultima girata Fo.M.U.S. S.a.s., Atripalda;

8) di L. 2.875.000 scadenza al 31 luglio 2002, all'ordine Fo.M.U.S. S.a.s., trattario Vetreria Vetro & Vetro di Procida Silvano, via Vespucci n. 11, Agropoli, domiciliata Monte dei Paschi di Siena, Ag. Agropoli, ultima girata Fo.M.U.S. S.a.s., Atripalda, autorizzandone il pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Avv. Paola Turcato.

C-27023 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice delegato dal presidente del Tribunale di Crotone, su ricorso della Griggio S.p.a., con decreto del 24 maggio 2002 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: 1) vaglia cambiario emesso a Rende il 20 maggio 2001 per L. 1.000.000 scadenza al 28 febbraio 2002, all'ordine Corda Massimo, emesso da Astorino Bianca, via Capo Rizzuto, Isola Capo Rizzuto, domiciliata Banca Credito Cooperativo Isola Capo Rizzuto, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c. via del-

la Resistenza n. 65, Rende; 2) vaglia cambiario emesso a Rende il 20 giugno 2001 per L. 5.000.000 scadenza al 30 aprile 2002, all'ordine Corda Massimo, emesso da Astorino Bianca, via Capo Rizzuto, Isola Capo Rizzuto, domiciliata Banca Credito Cooperativo Isola Capo Rizzuto, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende; 3) vaglia cambiario emesso a Rende il 20 maggio 2001 per L. 5.000.000 scadenza al 30 maggio 2002, all'ordine Corda Massimo, emesso da Astorino Bianca, via Capo Rizzuto, Isola Capo Rizzuto, domiciliata Banca Credito Cooperativo Isola Capo Rizzuto, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende; 4) vaglia cambiario emesso a Rende il 24 aprile 2001 per L. 500.000 scadenza al 20 febbraio 2002, all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, emittente Corda Massimo, via Capo Rizzuto, Isola Capo Rizzuto, domiciliata Banca Credito Cooperativo Isola Capo Rizzuto, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 5) vaglia cambiario emesso a Rende il 29 maggio 2001 per € 774,69 scadenza al 28 febbraio 2002, all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c. via della Resistenza n. 65, Rende, emittente Corda Massimo, via Capo Rizzuto, Isola Capo Rizzuto, domiciliata Banca Credito Cooperativo Isola Capo Rizzuto, avallo di Astorino Bianca ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 6) vaglia cambiario emesso a Rende il 29 maggio 2001 per € 774,69 scadenza al 31 marzo 2002, all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, emittente Corda Massimo, via Capo Rizzuto, Isola Capo Rizzuto, domiciliata Banca Credito Cooperativo Isola Capo Rizzuto, avallo di Astorino Bianca, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 7) vaglia cambiario emesso a Rende il 29 maggio 2001 per € 774,69 scadenza al 30 aprile 2002, all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c. via della Resistenza n. 65 Rende, emittente Corda Massimo, via Capo Rizzuto, Isola Capo Rizzuto, domiciliata Banca Credito Cooperativo Isola Capo Rizzuto, avallo di Astorino Bianca, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 8) vaglia cambiario emesso a Rende il 29 maggio 2001, per € 774,69 scadenza al 31 maggio 2002, all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, emittente Corda Massimo, via Capo Rizzuto, Isola Capo Rizzuto, domiciliata Banca Credito Cooperativo Isola Capo Rizzuto, avallo di Astorino Bianca ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 9) vaglia cambiario emesso a Rende il 29 maggio 2001 per € 774,69 scadenza al 30 giugno 2002, all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, emittente Corda Massimo, via Capo Rizzuto, Isola Capo Rizzuto, domiciliata Banca Credito Cooperativo Isola Capo Rizzuto, avallo di Astorino Bianca, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 10) vaglia cambiario emesso a Rende il 29 maggio 2001, per € 774,69 scadenza al 31 luglio 2002, all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, emittente Corda Massimo, via Capo Rizzuto, Isola Capo Rizzuto, domiciliata Banca Credito Cooperativo Isola Capo Rizzuto, avallo di Astorino Bianca, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 11) vaglia cambiario emesso a Rende il 29 maggio 2001 per € 774,69 scadenza al 31 agosto 2002, all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c. via della Resistenza n. 65 Rende, emittente Corda Massimo, via Capo Rizzuto, Isola Capo Rizzuto, domiciliata Banca Credito Cooperativo Isola Capo Rizzuto, avallo di Astorino Bianca, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 12) vaglia cambiario emesso a Rende il 29 maggio 2001 per € 774,69 scadenza al 30 settembre 2002, all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, emittente Corda Massimo, via Capo Rizzuto, Isola Capo Rizzuto, domiciliata Banca Credito Cooperativo Isola Capo Rizzuto, avallo di Astorino Bianca, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 13) vaglia cambiario emesso a Rende il 29 maggio 2001 per € 774,69 scadenza al 31 ottobre 2002, all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, emittente Corda Massimo, via Capo Rizzuto, Isola Capo Rizzuto, domiciliata Banca Credito Cooperativo Isola Capo Rizzuto, avallo di Astorino Bianca, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 14) vaglia cambiario emesso a Rende il 29 maggio 2001 per € 774,69 scadenza al 30 novembre 2002, all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, emittente Corda Massimo, via Capo Rizzuto, Isola Capo Rizzuto, domiciliata Banca Credito Cooperativo Isola Capo Rizzuto, avallo di Astorino Bianca, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 15) vaglia cambiario emesso a Rende il 29 maggio 2001 per € 774,69 scadenza al 31 dicembre 2002, all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c. via della Resistenza n. 65 Rende, emittente Corda Massimo, via Capo Rizzuto, Isola Capo Rizzuto, domiciliata Banca Credito Cooperativo Isola Capo Rizzuto, avallo di Astorino Bianca, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 16) vaglia cambiario emesso a Rende il 29 maggio 2001 per € 774,69 scadenza al 31 gennaio 2003 all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, emittente Corda Massimo, via Capo Rizzuto, Isola Capo Rizzuto, domicilia-

zione Banca Credito Cooperativo Isola Capo Rizzuto, avallo di Astorino Bianca, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 17) vaglia cambiario emesso a Rende il 29 maggio 2001 per € 774,69 scadenza al 28 febbraio 2003 all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, emittente Corda Massimo, via Capo Rizzuto, Isola Capo Rizzuto, domiciliatazione Banca Credito Cooperativo Isola Capo Rizzuto, avallo di Astorino Bianca, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 18) vaglia cambiario emesso a Rende il 29 maggio 2001 per € 774,69 scadenza al 30 marzo 2003 all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, emittente Corda Massimo, via Capo Rizzuto, Isola Capo Rizzuto, domiciliatazione Banca Credito Cooperativo Isola Capo Rizzuto, avallo di Astorino Bianca, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 19) vaglia cambiario emesso a Rende il 29 maggio 2001 per € 774,69 scadenza al 30 aprile 2003 all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, emittente Corda Massimo, via Capo Rizzuto, Isola Capo Rizzuto, domiciliatazione Banca Credito Cooperativo Isola Capo Rizzuto, avallo di Astorino Bianca, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 20) vaglia cambiario emesso a Rende l'8 marzo 2001, per L. 1.692.000 scadenza al 28 febbraio 2002 all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, emittente La Bottega del Mobile di Segreto Fernando D. dom.fisc. via Laghi Silani n. 60, ub. es. via V. Emanuele, Cotronei, domiciliatazione Banca Carime di Cotronei, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 21) vaglia cambiario emesso a Rende l'8 marzo 2001 per L. 1.692.000 scadenza al 30 marzo 2002 all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, emittente La Bottega del Mobile di Segreto Fernando D., via Laghi Silani n. 60, Cotronei, domiciliatazione Banca Carime di Cotronei, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 22) vaglia cambiario emesso a Rende l'8 marzo 2001 per L. 1.692.000 scadenza al 30 aprile 2002 all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, emittente La Bottega del Mobile di Segreto Fernando D., via Laghi Silani n. 60, Cotronei, domiciliatazione Banca Carime di Cotronei, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 23) vaglia cambiario emesso a Rende l'8 marzo 2001 per L. 1.692.000 scadenza al 30 maggio 2002 all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, emittente La Bottega del Mobile di Segreto Fernando D., via Laghi Silani n. 60, Cotronei, domiciliatazione Banca Carime di Cotronei, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 24) vaglia cambiario emesso a Rende l'8 marzo 2001 per L. 1.692.000 scadenza al 30 giugno 2002 all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, emittente La Bottega del Mobile di Segreto Fernando D., via Laghi Silani n. 60, Cotronei, domiciliatazione Banca Carime di Cotronei, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 25) vaglia cambiario emesso a Rende l'8 marzo 2001 per L. 1.692.000 scadenza al 30 luglio 2002 all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, emittente La Bottega del Mobile di Segreto Fernando D., via Laghi Silani n. 60, Cotronei, domiciliatazione Banca Carime di Cotronei, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 26) vaglia cambiario emesso a Rende l'8 marzo 2001 per L. 1.692.000 scadenza al 30 agosto 2002 all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, emittente La Bottega del Mobile di Segreto Fernando D., via Laghi Silani n. 60, Cotronei, domiciliatazione Banca Carime di Cotronei, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 27) vaglia cambiario emesso a Rende l'8 marzo 2001 per L. 1.692.000 scadenza al 30 settembre 2002 all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, emittente La Bottega del Mobile di Segreto Fernando D., via Laghi Silani n. 60, Cotronei, domiciliatazione Banca Carime di Cotronei, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 28) vaglia cambiario emesso a Rende l'8 marzo 2001 per L. 1.692.000 scadenza al 30 ottobre 2002 all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, emittente La Bottega del Mobile di Segreto Fernando D., via Laghi Silani n. 60, Cotronei, domiciliatazione Banca Carime di Cotronei, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 29) vaglia cambiario emesso a Rende l'8 marzo 2001 per L. 1.692.000 scadenza al 30 novembre 2002 all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, emittente La Bottega del Mobile di Segreto Fernando D., via Laghi Silani n. 60, Cotronei, domiciliatazione Banca Carime di Cotronei, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 30) vaglia cambiario emesso a Rende l'8 marzo 2001 per L. 1.692.000 scadenza al 30 dicembre 2002 all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, emittente La Bottega del Mobile di Segreto Fernando D., via Laghi Silani n. 60, Cotronei, domiciliatazione Banca Carime di Cotronei, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 31) vaglia cambiario emesso a Rende il 15 marzo 2001 per L. 1.692.000 scadenza al 30 gennaio 2003 all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, emittente La Bottega del Mobile di Segreto Fernando D., via Laghi Silani n. 60, Cotronei, domiciliatazione Banca Carime di Cotronei, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 32) vaglia cambiario emesso a Rende il 15 marzo 2001 per L. 1.692.000 scadenza al 28 febbraio 2003 all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, emittente La Bottega del Mobile di Segreto Fernando D., via Laghi Silani n. 60, Cotronei, domiciliatazione Banca Carime di Cotronei, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 33) cambiale emessa a Rende il 14 novembre 2001 per L. 10.000.000 scadenza al 30 maggio 2002, all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, trattario Mediterranea Sistemi S.a.s. di Curcio S. & C., via Capocolonna, Isola di Capo Rizzuto, domiciliatazione Banca Popolare di Crotone, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 34) cambiale emessa a Rende il 14 novembre 2001 per L. 10.000.000 scadenza al 30 maggio 2002, all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, trattario Mediterranea Sistemi S.a.s. di Curcio S. & C., via Capocolonna, Isola di Capo Rizzuto, domiciliatazione Banca Popolare di Crotone, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c.; 35) cambiale emessa a Rende il 14 novembre 2001 per L. 10.000.000 scadenza al 30 maggio 2002, all'ordine Loria F.lli G. & Co. S.n.c., via della Resistenza n. 65, Rende, trattario Mediterranea Sistemi S.a.s. di Curcio S. & C., via Capocolonna, Isola di Capo Rizzuto, domiciliatazione Banca Popolare di Crotone, ultima girata Loria F.lli G. & Co. S.n.c., autorizzandone il pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Paola Turcato.

C-27024 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il signor giudice del Tribunale di Firenze, con decreto del 27 luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento decorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga interposta opposizione da parte di eventuali terzi detentori, di due vaglia cambiari entrambi emessi a Firenze in data 9 novembre 2000, ciascuno di L. 1.000.000 (Lire un milione), scadenti in data 15 febbraio 2002, emessi da Mosca Marco, domiciliato in Firenze via Baldassarre Franceschini n. 42/44, pagabili in Firenze a favore della sig.ra Crespo Carmela, da questa girati alla sig.ra Mannucci Iolanda e da questa girati per l'incasso alla Banca San Paolo Imi S.p.a.

Firenze, 27 agosto 2002

Dott.ssa Carla Castaldi.

F-648 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Savona, sez. Staccata di Albenga, ha emesso in data 18 luglio 2002 dichiarazione di inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2317727 riferito al rapporto n. 45133 distinto «Bali» emesso dalla Banca Popolare di Novara filiale di Alassio in data 17 maggio 2000 con un saldo apparente di € 2.000 (Euro 2.000) autorizzando il predetto Istituto a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione nel frattempo dal detentore.

Alassio, 21 agosto 2002

Alessandro Martino.

C-26977 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecco, con decreto in data 3 luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore emessi il 20-21 febbraio 1990 dalla Banca Briantea, agenzia di Lecco, via Marco d'Oggiono n. 3 (ora Banca Popolare di Milano), contraddistinti con la denominazione «Ics», con un saldi apparente qui di seguito indicato:

n. 1008128, saldo € 3.009,49;

n. 1008129, saldo € 1.165,83

n. 1008130, saldo € 5.269,17;

n. 1008136, saldo € 1.643,91;

n. 1008137, saldo € 1.643,91;

Opposizione legale entro 90 giorni.

Il legale degli interessati signori:
Adelchi Ferrari - Giulia Pina Ferrari

M-6338 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto del 10 agosto 2002, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0460005510 82 intestato a Morichelli Nello, rilasciato dalla Banca delle Marche filiale di San Ginesio, con saldo apparente di € 15.000,00.

Ha autorizzato l'istituto emittente al rilascio del duplicato del suddetto titolo alla scadenza dei 90 giorni da detta pubblicazione salva l'opposizione da parte del detentore.

Morichelli Nello.

C-26985 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Terni, con decreto n. 275/2002, del 29 aprile 2002, ha dichiarato l'inefficacia del seguente titolo: Certificato di deposito al portatore n. 65325 intestato a Pacelli Emanuele, emesso in data 9 agosto 2001 dalla Carit, agenzia n. 5, scaduto il 9 febbraio 1992 e non rimborsato, per un importo apparente di € 4.181,80.

Terni, 27 agosto 2002

Pacelli Emanuele.

C-26996 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 13 giugno 2002 il presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1073235/27 emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta filiale di Montagnana con saldo apparente di nominali € 5.164,67.

Opposizione legale 90 giorni.

Avv. Michele Orlando.

C-27026 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI VERBANIA
Cancelleria Successioni**

N. 122/02 R.N.C. - n. 4 reg. succ. P. III

Il Tribunale di Verbania con decreto emesso il 22 aprile 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di Cantoni Giuseppe, nato a Falmenta il 9 luglio 1928, residente in vita Cannobio e deceduto a Cannobio il 6 giugno 1998 ed ha nominato curatore l'avv. Francesco Culot, con studio a Verbania.

Verbania, 14 giugno 2002

Il cancelliere: Lorena Di Martino.

C-27000 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI VERBANIA
Cancelleria Successioni**

N. 122/02 R.N.C. - n. 4 reg. succ. P. III

Il Tribunale di Verbania con decreto emesso il 2 aprile 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di Mossina Amabile, nato a Pallanza (ora Verbania) l'8 giugno 1918, residente in vita Verbania e deceduto a Verbania il 7 giugno 1999 ed ha nominato curatore l'avv. L. Rotolo, con studio a Verbania.

Verbania, 14 giugno 2002

Il cancelliere: Lorena Di Martino.

C-27002 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI CASERTA**

Prot. n. 2451/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Caserta,

Vista la nota n. 3298 del 24 luglio 2002 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di un guasto al sistema di trasmissione dati verificatosi il giorno 19 luglio 2002 nel sottoindicato Istituto di credito, il relativo sportello non ha potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Banca di Roma: filiale di Maddaloni (102)

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 19 luglio 2002 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1) - Il mancato funzionamento nel giorno 19 luglio 2002 dello sportello dell'Istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 come causato da evento eccezionale;

Art. 2) - I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 19 luglio 2002 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'Istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura dello sportello al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 29 luglio 2002

Il prefetto: Schilardi.

C-27031 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 2522/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Caserta,

Vista la nota n. 3374 del 1° agosto 2002 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di uno sciopero del personale tenutasi nel pomeriggio del giorno 26 luglio 2002 nel sottoindicato Istituto di credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata;

Banca Monte dei Paschi di Siena - Dipendenze di: Caserta, Caserta agenzia n. 1, Caserta agenzia n. 2 Aversa, Aversa agenzia n. 1, Aversa S. Anna, Cancelli e Arnone, Grazzanise, Maddaloni, Marcianise, San Felice a Cancelli e San Prisco;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 26 luglio 2002 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1) - Il mancato funzionamento nel giorno 26 luglio 2002 degli sportelli dell'Istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 come causato da evento eccezionale;

Art. 2) - I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 26 luglio 2002 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'Istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura dello sportello al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 5 agosto 2002

Il prefetto: Schilardi.

C-27032 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 2681/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Caserta,

Vista la nota n. 3479 del 9 agosto 2002 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di un inconveniente tecnico che ha determinato l'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica il 5 agosto 2002 nel sottoindicato Istituto di credito, il relativo sportello non ha potuto funzionare regolarmente in detta giornata;

Banca Popolare Dell'Irpinia - Filiale di: Aversa.

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 5 agosto 2002 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1) - Il mancato funzionamento nel giorno 5 agosto 2002 dello sportello dell'Istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 come causato da evento eccezionale;

Art. 2) - I termini legali o convenzionali scadenti il giorno 5 agosto 2002 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'Istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura dello sportello al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 26 agosto 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Urbano

C-27033 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 17996/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che la filiale n. 54 del raggruppamento di Napoli Centro del Banco di Napoli nei giorni 15 e 16 luglio 2002 non ha potuto funzionare regolarmente a causa di gravi problemi al Server Primario;

Vista la lettera n. 10522 del 24 luglio 2002 con la quale la Banca d'Italia - Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nei giorni 15 e 16 luglio 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 17 luglio 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio annunci legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 26 agosto 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-27034 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 18097/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che la sede aggregata di Frattamaggiore, del Monte dei Paschi di Siena nel giorno 17 luglio 2002 non ha potuto funzionare regolarmente a causa di un guasto al server di filiale con relativo blocco di tutti i terminali;

Vista la lettera n. 11149 del 7 agosto 2002 con la quale la Banca d'Italia - Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 17 luglio 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 18 luglio 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio annunci legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 26 agosto 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-27035 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 18148/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che tutti gli sportelli di città dell'Unicredit Banca - Credito Italiano nel giorno 26 luglio 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale indetto dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 11231 del 9 agosto 2002 con la quale la Banca d'Italia - Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 26 luglio 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 29 luglio 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio annunci legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 26 agosto 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-27037 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 18096/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che lo sportello di sede di via Cervantese; le agenzie di città nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 21 e 22; le sedi aggregate di Afragola, Anacapri, Bacoli, Barano d'Ischia, Frattamaggiore, Giugliano in Campania, Ischia Ponte, Ischia Porto, Nola Centro, Nola CIS, Piano di Sorrento, Pomigliano d'Arco, Pompei, Portici, Pozzuoli, Pozzuoli Arco Felice, S. Giuseppe Vesuviano, Scisciano, Somma Vesuviana, Sorrento, Torre Annunziata, Torre del Greco, Vico Equense, Vico Equense (fraz. Sciano), Villaricca del Monte dei Paschi di Siena nel giorno 26 luglio 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero indetto dalle OO.SS. per l'intero turno pomeridiano;

Vista la lettera n. 11147 del 7 agosto 2002 con la quale la Banca d'Italia - Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 26 luglio 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 29 luglio 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio annunci legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 26 agosto 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-27036 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 18141/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che tutti gli sportelli di città del Credito Italiano nel giorno 15 aprile 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di un'assemblea del personale indetto dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 6124 del 26 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia - Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 15 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 16 aprile 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio annunci legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 26 agosto 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-27038 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 6115/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 17867 del 20 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa di uno sciopero del personale, tutte le funzioni aziendali dell'Iccri - Banca Federale Europea non sono state in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale nella giornata del 16 aprile 2002, nelle dipendenze dell'Iccri - Banca Federale Europea di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 24 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27039 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 6114/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 17866 del 20 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 30 aprile 2002, a causa di rapina, gli sportelli della filiale di Roma sita in via C. Colombo n. 444 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina del 30 aprile 2002, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 24 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27040 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 6117/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 17869 del 20 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa di uno sciopero, gli sportelli della dipendenza di Roma sita in via Bertoloni n. 9/11 della Banca Sella non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del 16 aprile 2002, nella dipendenza della Banca Sella di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 24 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27041 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5037/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 15023 del 26 aprile 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dello sciopero dei dipendenti, gli sportelli della provincia di Roma della Banca di Credito Cooperativo di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero dei dipendenti nella giornata del 16 aprile 2002, nelle dipendenze della Banca di Credito Cooperativo di Roma di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 18 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27042 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5041/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 15027 del 26 aprile 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dello sciopero dei dipendenti, gli sportelli della filiale di Roma sita in piazza Benedetto Cairoli n. 118 della Biverbanca - Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero dei dipendenti nella giornata del 16 aprile 2002, nella dipendenza della Biverbanca - Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 18 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27043 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5593/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 16354 dell'8 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dello sciopero dei dipendenti, gli sportelli di Roma (Eur Torrino e Torre Gaia), Nettuno, Lavinio, Torvaianica, Campoleone, Fontana di Papa (Ariccia), Santa Procura (Pomezia) e Albano della Banca Popolare di Aprilia non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate e disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero dei dipendenti nella giornata del 16 aprile 2002, nelle dipendenze della Banca Popolare di Aprilia di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 23 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27044 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5040/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 15026 del 26 aprile 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa di sciopero dei dipendenti, gli sportelli della sede di Roma, viale XXXI Aprile nn. 24/26 e dell'agenzia n. 3, via U. Biancamano n. 25/B, della Banca Popolare dell'Adriatico non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate e disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero di dipendenti del 16 aprile 2002, nelle dipendenze della Banca Popolare dell'Adriatico di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 16 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27045 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5040/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 15020 del 26 aprile 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti, gli sportelli delle agenzie di città nn. 1 e 5, agenzia n. 2 di Monterotondo, agenzie di Monterotondo Scalo, Fiano Romano, Rignano Flaminio, Morlupo, Montelibretti, Capena e Palombara Sabina della CARIRI - Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a., non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro dei dipendenti, nelle dipendenze della CARIRI - Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 16 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27046 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 6111/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 17980 del 21 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa di sciopero, gli sportelli delle filiali indicate nell'allegato elenco della Banca Popolare di Lodi S.c.r.l. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate e disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 16 aprile 2002, presso le filiali della Banca Popolare di Lodi S.c.r.l. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 15 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

Elenco:

Roma, agenzia 20 - via Boncompagni;
Roma, agenzia 4 - via Pompeo Magno;
Roma, agenzia 5 - via Boccea;
Roma, agenzia 12 - via Piramide Cestia;
Roma, agenzia 13 - via Ozanam;
Roma, agenzia 14 - via Colli Portuensi;
Roma, agenzia 15 - via Po.

C-27049 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5035/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 15021 del 26 aprile 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa di sciopero dei dipendenti, gli sportelli ubicati nella provincia di Roma della Banca Popolare di Novara non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero dei dipendenti del 16 aprile 2002, negli sportelli della Banca Popolare di Novara di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 16 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27047 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 6112/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 17981 del 21 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa di sciopero, gli sportelli della Banca di Ariccia di Credito Cooperativo non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del 16 aprile 2002, della Banca di Ariccia di Credito Cooperativo, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 16 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27048 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 6110/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 17979 del 21 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa di sciopero, gli sportelli delle filiali di Roma e provincia indicate nell'allegato elenco della Bipop-CARIRE S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 16 aprile 2002, presso le filiali della Bipop-CARIRE S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 15 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

Elenco:

filiale di Roma, sede - piazza G. Verdi n. 9/E;
filiale di Roma, agenzia 1 - via Barberini n. 32/34;
filiale di Roma, agenzia 5 - via Flaminia Vecchia n. 693/a-b;
filiale di Tivoli - via Tiburtina n. 211/213;
filiale di Fiumicino - via del Canale n. 15.

C-27050 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 6108/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 17977 del 21 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa di sciopero, gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Nettuno non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del 16 aprile 2002, negli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Nettuno, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 15 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27051 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 6107/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 17976 del 21 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa di sciopero, gli sportelli delle filiali di Bracciano, Civitavecchia e Manziana della Carivit - Cassa di Risparmio della provincia di Viterbo S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del 16 aprile 2002, delle dipendenze della Carivit - Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 15 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27052 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 6212/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 18168 del 22 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa di uno sciopero, gli sportelli delle n. 9 filiali dislocate nella provincia di Roma della Banca delle Marche S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del 16 aprile 2002, nelle dipendenze della Banca delle Marche S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 12 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27053 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 4300/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 12670 dell'11 aprile 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 2 aprile 2002, a causa di interruzione delle linee elettriche in seguito ad una tentata rapina avvenuta il 30 marzo 2002, gli sportelli della Filiale di Roma sita in via Anton Giulio Bragaglia della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'interruzione delle linee elettriche in seguito ad una tentata rapina avvenuta il 30 marzo 2002, che ha causato nella giornata del 2 aprile 2002 il non regolare svolgimento dei servizi nella filiale della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 10 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27054 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 6209/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 18171 del 22 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa di sciopero, gli sportelli di Roma indicati nell'allegato elenco della Intesabci S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 16 aprile 2002, presso gli sportelli della Intesabci S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 11 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

Elenco

Filiali ex rete Comit:

Guidonia, viale Roma n. 124, Guidonia Montecelio;
Monterotondo, via Gramsci n. 23, Monterotondo;
Rieti, via Garibaldi n. 281, Rieti;
Talenti, via Nomentana n. 990, Roma;
Tiburtina, via Franceschini n. 49, Roma;
Ag. 20, piazza Vescovio n. 11, Roma;
Ag. 31, via dei Castani n. 169, Roma;
Ag. 32, largo Irpinia n. 36/38, Roma;
Ag. 35, piazza Bulgarelli n. 39, Roma;
Ag. 40, via Cassia n. 927/D, Roma;
Ag. 41, via Asmara n. 54, Roma;
Ag. 44, via Diego Angeli n. 172, Roma;
Viterbo, via Igino Gerbini n. 61, Viterbo.

Filiali ex rete Banco Ambrosiano Veneto:

Boccea, piazza Giureconsulti, 8, Roma;
P.le Adriatico, piazzale Adriatico n. 10, Roma;
Nemorense, via Nemorense n. 173/175, Roma;
Pretestina, via Pretestina n. 453, Roma;
Balduina, via Filippo Nicolai n. 100, Roma;
Flaminia, via Flaminia Nuova n. 1229, Roma.

Filiale ex rete Cariplo:

Ag. 11, viale Lina Cavalieri n. 236, Roma;
Ag. 21, via Magnano in Riviera n. 50, Roma;
Ag. 23, via G. Antamoro n. 70, Roma;
Ag. 24, via Tiburtina n. 640, Roma;
Ag. 25, via Medaglie d'Oro n. 260, Roma;
Ag. 29, via Cassia n. 901, Roma;
Ag. 33, via Pietro Maffi n. 82, Roma;
Ag. 35, via Davide Campari n. 197, Roma;
Ag. 36, via Cortina d'Ampezzo n. 323, Roma;
Ag. 37, largo Russel n. 10, Roma;
Ag. 38, piazza N.S. di Guadalupe n. 8, Roma;
Ag. 41, via Largo Tana n. 39, Roma;
Ag. 6, via Domenico Tardini n. 2, Roma;
Ag. 7, via della Giuliana n. 37, Roma;
Ag. 8, via Tiburtina n. 335, Roma;
Ag. 9, via Cassia n. 648, Roma;
Comit, via del Corso n. 226, Roma;
Comit n. 2, via V. Veneto n. 78, Roma;
Comit n. 4, p.le di Porta Pia n. 114, Roma;
Comit n. 11, L.go S. Susanna n. 124, Roma;
Comit S.M.M.E.E.P., via Flaminia n. 335, Roma;
Comit n. 16, v.le Parioli n. 16/e, Roma;
Comit n. 18, p.zza Indipendenza n. 21, Roma;
Comit S.M.M.E.E.P., v.le Pretoriano n. 9, Roma;
Comit A.N.A.S., via Monzambano n.10, Roma;
Comit Nomentana, p.zza Bologna n. 45, Roma;

Comit c/o Ifad, via del Serafico n. 107, Roma;
Comit c/o Efim, via XXIV Maggio n. 43, Roma;
Bav Traforo, via del Traforo n.146, Roma;
Bav Via Veneto, via V. Veneto n. 54/c, Roma;
Bav Via Po, via Po n. 166, Roma;
Cariplo Barberini, p.zza Barberini n. 21, Roma;
Cariplo c/o Min. Pubbl. Istr., v.le Trastevere, 76, Roma
Cariplo Colonna n. 1, p.zza Colonna, 361, Roma
Cariplo Porta Pia n. 3, via Mantova, 1, Roma
Cariplo Spagna n. 4, p.zza di Spagna, 3, Roma
Cariplo Crispi n. 13, via F. Crispi, 20, Roma
Cariplo Parioli n. 14, via L. Luciani, 12, Roma
Comit n. 3, via Cola di Rienzo n. 150, Roma;
Comit n. 6, v.le Regina Margherita n. 47, Roma;
Comit n. 7, via Appia Nuova n. 34/38, Roma;
Comit n. 9, c.so Vittorio Emanuele II n. 152, Roma;
Comit n. 21, via Flaminia n. 453, Roma;
Comit n. 22, via Andrea Doria n. 50, Roma;
Comit n. 25, via Aurelia n. 396/a, Roma;
Comit n. 49, v.le Regina Margherita n. 131c, Roma;
Comit c/o Ministero Tesoro, via XX Settembre n. 97, Roma;
Bav Gregorio VII, p.le Gregorio VII n.10, Roma;
Bav Trastevere, via Orti di Trastevere n. 10/22, Roma;
Bav San Giovanni, via Gallia n. 200, Roma;
Cariplo Anastasio n. 15, via Anastasio II n. 387, Roma;
Cariplo Borgo Pio n. 19, Borgo Pio n. 94, Roma;
Cariplo Magna Grecia n. 20, via Magna Grecia n. 21, Roma;
Cariplo Prenestino n. 32, via S.Pietro Bastelica n. 22 a/b, Roma;

C-27055 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 6210/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 18170 del 22 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa di sciopero, le filiali di Roma: Parioli, Grande Muraglia, Magliana, Medaglie d'Oro, Montebuono, piazza Navigatori, via Puglie, del Credito Bergamasco S.p.a. non sono state in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del 16 aprile 2002, nelle dipendenze del Credito Bergamasco S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 11 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27056 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 6213/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 18167 del 22 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa di sciopero, le filiali di Roma e provincia indicate nell'allegato elenco della Banca Toscana S.p.a. non sono state in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del 16 aprile 2002, nelle filiali della Banca Toscana S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 12 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

Elenco

Filiale di Roma Sede, via Merulana n. 283;
Filiale di Roma Ag. 1, via Sicilia n. 203/A;
Filiale di Roma Ag. 2, via Conca d'Oro n. 316;
Filiale di Roma Ag. 3, via Tor de Schiavi n. 324;
Filiale di Roma Ag. 4, piazza B. Crivelli n. 2;
Filiale di Roma Ag. 5, via Portuense n. 484;
Filiale di Roma Ag. 6, via Pasquale II;
Filiale di Roma Ag. 7, piazza dei Consoli n. 66/71;
Filiale di Roma Ag. 8, via Duccio di Buoninsegna n. 71;
Filiale di Roma Ag. 9, via Cassia n. 1001/S;
Filiale di Roma Ag. 10, via Piediluco n. 20;
Filiale di Roma Ag. 11, via Oderisi da Gubbio n. 177;
Filiale di Roma Ag. 12, via C. Magni, 43;
Filiale di Roma Ag. 13, via C. Giustini ang. lo via Palasciano;
Filiale di Roma Ag. 14, via Flaminia ang. via Nitti;
Filiale di Roma Ag. 15, viale Libia n. 204/206;
Filiale di Roma Ag. 16, via Renato Fucini n. 61/3;
Filiale di Roma Ag. 17, via Angelo Emo n. 44;
Filiale di Roma Ag. 18, via Ginori n. 77;
Filiale di Roma Ag. 19, via dei Gracchi n. 318/320;
Filiale di Roma Ag. 20, via dei Galla e Sidama n. 11/25;
Filiale di Bagni di Tivoli, via Tiburtina n. 108;
Filiale di Fiano Romano, via Tiberina n. 108;
Filiale di Marino, Corso Trieste n. 14;
Filiale di Mentana, via Amendola n. 19/23;
Filiale di Lido Ostia, via delle Gondole n. 96;
Filiale di Pomezia, via del Mare s.n.c.;
Filiale di Civitavecchia ag. 1, via P. Antonini s.n.c.;
Filiale di Civitavecchia ag. 1, via Azalee ang. l.go Giovanni XXIII;
Filiale di Cerveteri, via Settevene Palo s.n.c.;
Filiale di Ladispoli, piazza Giovanni Falcone s.n.c.

C-27057 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 6113/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 17865 del 20 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 30 aprile 2002, a causa di rapina, gli sportelli della Filiale di Roma sita in piazza Mazzini n. 5 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina del 30 aprile 2002, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 24 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27058 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5042/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 15028 del 26 aprile 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa di uno sciopero generale, gli sportelli delle filiali indicate nell'allegato elenco della Banca Popolare del Lazio non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero generale nella giornata del 16 aprile 2002, presso le filiali della Banca Popolare del Lazio di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 18 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

Elenco:

Albano Laziale, via G. Farina n. 7;
Anzio, via Aldobrandini n. 25;
Artena, via E. Fermi n. 14;
Carchitti (Palestrina), via Veneto n. 30/b;
Cecchina, via Nettunense n. 45;
Frascati, piazza G. Marconi n. 16/2;

Lanuvio, via A. Gramsci n. 2;
 Lariano, via Napoli n. 2;
 Roma Ag. 3, via Appia Nuova n. 513;
 Roma Ag. 4, via A. Graf. n. 15;
 Roma Ag. 6, via della Rustica n. 226;
 San Cesareo, largo di Villa G. Cesare n. 34;
 Santa M. Mole, p.le Palmiro Togliatti n.8;
 Santa Palomba, via Ardeatina km. 21;
 Tivoli, via Tiburtina n. 163;
 Valmontone, via Casilina n.129;
 Velletri 1, via del Comune n. 59;
 Velletri Sede, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9.

C-27063 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5600/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 16361 dell'8 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dello sciopero proclamato dalle OO.SS., gli sportelli ubicati in Roma della «Banca 121» non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero proclamato dalle OO.SS. del 16 aprile 2002, nelle dipendenze della «Banca 121» di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 23 luglio 2002

p. Il prefetto
 Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27059 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5029/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 15015 del 26 aprile 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dello sciopero del personale proclamato dalle OO.SS., gli sportelli della sede di Roma e delle Agenzie di Roma nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 del Banco di Sardegna non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale proclamato dalle OO.SS. del 16 aprile 2002, nelle dipendenze del Banco di Sardegna di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 18 luglio 2002

p. Il prefetto
 Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27060 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5031/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 15017 del 26 aprile 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dello sciopero proclamato dalle OO.SS., lo sportello di Roma Polo Servizi, via Gallia e Sidama n. 11/25 della Banca Toscana non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero proclamato dalle OO.SS. del 16 aprile 2002, nella dipendenza della Banca Toscana di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 18 luglio 2002

p. Il prefetto
 Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27061 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5158/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 15401 del 30 aprile 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti, lo sportello della Banca di Credito Cooperativo «G. Toniolo» non è stato in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro dei dipendenti nella giornata del 16 aprile 2002, nella dipendenza della Banca di Credito Cooperativo «G. Toniolo» di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27062 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5032/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 15018 del 26 aprile 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli dislocati in Roma e provincia della Rolo Banca 1473 S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale del 16 aprile 2002, nelle dipendenze della Rolo Banca 1473 S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27064 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5602/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 16363 dell'8 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dello sciopero generale, gli sportelli della sede di Roma, via Baldovinetti n. 106/110, Roma 2, via Anicio Gallo n. 91 e/i, Palestrina, viale Pio XII n. 8 della Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero generale del 16 aprile 2002, nelle dipendenze della Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 23 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27065 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5601/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 16362 dell'8 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dello sciopero proclamato da alcune OO.SS., gli sportelli delle dipendenze operanti nella provincia di Roma della Banca Carige non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero proclamato da alcune OO.SS. nella giornata del 16 aprile 2002, nelle dipendenze della Banca Carige di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 23 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27066 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5598/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 16359 dell'8 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dello sciopero proclamato dalle OO.SS. nazionali gli sportelli delle filiali di Roma ubicate in via Alessandria e in piazza Doria Pamphili della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero proclamato dalle OO.SS. nazionali del 16 aprile 2002, nelle dipendenze della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 23 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27067 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5594/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 16355 dell'8 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dello sciopero proclamato dalle OO.SS., gli uffici della sede di Marino e delle filiali di Grottaferrata e Cava dei Selci della BCC S. Barnaba di Marino non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero proclamato dalle OO.SS. del 16 aprile 2002, nelle dipendenze della BCC S. Barnaba di Marino di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 23 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27068 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5593/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 16354 dell'8 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dello sciopero dei dipendenti, gli sportelli di Roma (Eur Torino e Torre Gaia), Nettuno, Lavinio, Torvaianica, Campoleone, Fontana di Papa (Ariccia), Santa Procura (Pomezia) e Albano della Banca Popolare di Aprilia non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero dei dipendenti nella giornata del 16 aprile 2002, nelle dipendenze della Banca Popolare di Aprilia di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 23 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27069 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5599/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 16360 dell'8 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata dell'8 maggio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti, gli sportelli della sede di circonvallazione Clodia e corso Trieste in Roma della Banca Popolare di Spoleto non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro dei dipendenti nella giornata del 16 aprile 2002, nelle dipendenze della Banca Popolare di Spoleto di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 23 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27070 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5038/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 15024 del 26 aprile 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dello sciopero dei dipendenti, tutti gli uffici e le succursali ubicate in Roma e provincia della CARISBO, Cassa di Risparmio di Bologna non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero dei dipendenti nella giornata del 16 aprile 2002, nelle dipendenze della CARISBO - Cassa di Risparmio di Bologna di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 18 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27071 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5190/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 15642 del 3 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa di sciopero proclamato dalle OO.SS., le dipendenze dislocate in Roma del Banco di Brescia non sono state in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del 16 aprile 2002, nelle dipendenze del Banco di Brescia di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 16 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27072 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5039/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 15025 del 26 aprile 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dello sciopero dei dipendenti, gli sportelli della sede di Roma e delle agenzie nn. 1, 2, 4, 5 della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero dei dipendenti nella giornata del 16 aprile 2002, nelle dipendenze della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 18 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27073 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5028/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 15014 del 26 aprile 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti, gli sportelli dislocati nella provincia di Roma della Banca San Paolo IMI S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro dei dipendenti nella giornata del 16 aprile 2002, nelle dipendenze della Banca San Paolo IMI S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 18 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27074 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5588/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 16352 dell'8 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dello sciopero proclamato dalle OO.SS., gli sportelli siti nei comuni di Civitavecchia, Allumiere, Cerveteri, Ladispoli, Manzianna, S. Marinella, S. Severa e Roma della Cassa di Risparmio di Civitavecchia non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero proclamato dalle OO.SS. nella giornata del 16 aprile 2002, nelle dipendenze della Cassa di Risparmio di Civitavecchia di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 23 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27075 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5880/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 17146 del 14 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dello sciopero dei dipendenti, gli sportelli della BCC di Castel Gandolfo non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero dei dipendenti del 16 aprile 2002, nelle dipendenze della BCC di Castel Gandolfo di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 23 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27076 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5592/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 16353 dell'8 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a seguito di sciopero proclamato dalle OO.SS., gli sportelli della sede di Roma e delle agenzie nn. 1, 3 di Roma e dell'agenzia di Guidonia della CARISPAQ - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero proclamato dalle OO.SS. del 16 aprile 2002, nelle dipendenze della CARISPAQ - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 23 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27077 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5589/2002/Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 16351 dell'8 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 15 aprile 2002, a causa di un guasto e quindi della conseguente impossibilità di accedere alla zona bunkerizzata, gli sportelli della filiale Roma 30, piazzale E. Morelli n. 41, della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il guasto e quindi la conseguente impossibilità di accedere alla zona bunkerizzata nella giornata del 15 aprile 2002, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 11 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27078 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 4298/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 12671 dell'11 aprile 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 3 aprile 2002, a causa di accertamenti ispettivi conseguenti al furto perpetrato nella nottata tra il 2 aprile 2002 e il 3 aprile 2002, l'agenzia di Fiano Romano della CARIRI - Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. non è stata in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

gli accertamenti ispettivi conseguenti al furto perpetrato nella nottata tra il 2 aprile 2002 ed il 3 aprile 2002 che hanno causato nella giornata del 3 aprile 2002 la chiusura dell'agenzia di Fiano Romano della CARIRI - Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a., sono riconosciuti eventi eccezionali, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 10 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27079 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 6104/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 17973 del 21 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa di sciopero, gli sportelli della filiale di Roma e delle agenzie nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 11, 13, 14, 15, 20, 22 del Banco di Sicilia S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del 16 aprile 2002, nelle dipendenze del Banco di Sicilia S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 12 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27080 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 6103/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 17972 del 21 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa di sciopero, le filiali di Valmontone e di Colferro del Credito Cooperativo - Cassa Rurale e Artigiana di Paliano non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del 16 aprile 2002, nelle filiali del Credito Cooperativo - Cassa Rurale e Artigiana di Paliano di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 12 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27081 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 6214/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 18166 del 22 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa di uno sciopero, gli sportelli delle filiali indicate nell'allegato elenco della Deutsche Bank S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 16 aprile 2002, presso le filiali della Deutsche Bank S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 12 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

Elenco:

Roma filiale 1, largo Tritone n. 161;
Roma filiale 2, via C. di Rienzo n. 93;
Roma filiale 3, piazza Cuba n. 2;
Roma filiale 4, viale dell'Aeronautica n. 41;
Roma sportello «B», largo di Torre Argentina n. 4;
Roma sportello «C», via Villa Severini n. 46;
Roma sportello «E», corso Trieste n. 122;
Roma sportello «F», viale Ippocrate n. 98;
Roma sportello «G», via Orti della Farnesina;
Roma sportello «I», largo Brindisi n. 20;
Roma sportello «L», via Sebino n. 45;
Roma sportello «M», piazza SS. Apostoli n. 70;
Roma sportello «N», via Baldo degli Ubaldi n. 225;
Roma sportello «O», piazza Conca d'Oro n. 21;
Roma sportello «P», viale G. Marconi n. 108;
Roma sportello «Q», via Anicio Gallo n. 8.

C-27082 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 6105/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 17974 del 21 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa di uno sciopero, gli sportelli ubicati in Roma e provincia della Banca del Fucino S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del 16 aprile 2002, nelle dipendenze della Banca del Fucino S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 12 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-27083 (Gratuito).

**PREFETTURA DI SALERNO
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n.02000544

Il prefetto della provincia di Salerno,

Vista la lettera n. 010864 del 20 agosto 2002, con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che la Deutsche Bank, in conseguenza dello sciopero del 3 giugno 2002 dei dipendenti della società CNI Informatica e Telematica S.p.a. sita in Vanzago (MI), alla quale è stata affidata in outsourcing la lavorazione degli assegni da scambiare in stanza di compensazione, non ha potuto far regolarmente funzionare i sottoclenati sportelli:

Torino filiale 1, via Arcivescovado n. 7
Torino filiale 2, corso Vittorio Emanuele II, 197-bis;
Torino sportello «A», via Garibaldi n. 44;
Torino sportello «D», corso Giulio Cesare n. 236;
Torino sportello «E», corso Siracusa n. 105;
Torino sportello «B», corso Vittorio Emanuele II n. 25

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 23 agosto 2002

p. Il prefetto: Amelio.

C-27088 (Gratuito).

**PREFETTURA DI SALERNO
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 3155/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna di: Salerno, Acciaroli di Pollica, Auletta, Cava de' Tirreni, Marina di Ascea, Nocera Superiore, Palomonte, Quadrivio di Campagna, Roccapiemonte, Sala Consilina, Sicignano degli Alburni, Teggiano, Vallo della Lucania, Vietri sul Mare non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 4 luglio u.s., a causa dell'assemblea sindacale dalle ore 14,30 alle ore 17,15 effettuata dal personale;

Vista la lettera n. 5487 del 9 luglio 2002, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 4 luglio 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 16 luglio 2002

p. Il prefetto: Valente.

C-27084 (Gratuito).

**PREFETTURA DI SALERNO
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 3156/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Deutsche Bank, di: Amalfi, Supportino Ferrari n. 1; Angri, corso Italia n. 65; Battipaglia, piazza della Repubblica n. 7; Maiori, corso Regina n. 50; Nocera Inferiore, via Roma n. 72; Pagani, corso E. Padovano n. 38; Pontecagnano Faiano, corso Umberto I n. 131; Positano, via C. Colombo n. 75; Salerno filiale, corso Garibaldi n. 152; Salerno sportello «A», via L. Guercio n. 1; Salerno sportello «B», piazza Caduti di Brescia n. 16 e Scafati filiale, corso Nazionale n. 382, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 20 giugno 2002, a causa di uno sciopero proclamato dalla segreteria nazionale della CGIL al quale hanno aderito alcuni dipendenti addetti alla gestione dei flussi informatici presso la direzione generale di Milano;

Vista la lettera n. 5488 del 9 luglio 2002, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 20 giugno 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 16 luglio 2002

p. Il prefetto: Valente.

C-27085 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 3199.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Banca di Salerno Credito Cooperativo: sede via Baratta n. 92, filiale di Città via Trento, filiale di Città loc. Fratte, filiale di Siano, filiale di San Cipriano Picentino, filiale di Campigliano, non hanno potuto funzionare regolarmente, e non hanno effettuato l'apertura al pubblico il giorno 8 luglio 2002, a causa della migrazione dei dati dal precedente al nuovo C.E.D.;

Vista la lettera n. 5512 del 10 luglio 2002, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata dell'8 luglio 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 16 luglio 2002

p. Il prefetto: Valente.

C-27086 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 3541.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Banca Popolare di Salerno di: Salerno e Pontecagnano, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 26 luglio u.s. dalle ore 14,30 alle ore 17, a causa di uno sciopero effettuato dal personale;

Vista la lettera n. 6046 del 31 luglio 2002, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 26 luglio 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 10 agosto 2002

p. Il prefetto: Valente.

C-27087 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale civile di Macerata, il giorno 11 giugno 2002 la sig.ra Gilberta Molinari ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del proprio zio sig. Giuseppe Sacchi, nato a Civitanova Marche il 18 luglio 1903, scomparso da casa nel 1923. Chiunque abbia notizie della scomparsa, le faccia pervenire al Tribunale civile di Macerata, cancelleria volontaria giurisdizione.

Avv. Emanuela Calderisi.

C-26969 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE

Consorzio FINCONAL - Soc. Coop. a r.l.

(Liquidazione coatta amministrativa)

Lugo (RA), via Provinciale Cotignola n. 19

Deposito del II riparto parziale

I sottoscritti commissari liquidatori del Consorzio Finconal Soc. Coop. a r.l. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Lugo (RA), danno notizia di avere depositato in data 23 agosto 2002 presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Ravenna un II piano di riparto parziale delle attività realizzate che prevede il pagamento integrale ai creditori privilegiati ex art. 2751-bis n. 2. La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Lugo, 23 agosto 2002

I commissari liquidatori:

rag. Massimo Lazzari - rag. Paolo Malaguti - avv. Roberto Ricci

S-19704 (A pagamento).

CENTRO SPORTIVO VIDALE - S.c.r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Avviso di avvenuto deposito del bilancio finale di liquidazione

Si comunica che il giorno 20 agosto 2002 il commissario liquidatore ha depositato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Rovigo il bilancio finale di liquidazione e il piano di riparto della società Centro Sportivo Vidale S.c.r.l. con sede in Adria (RO) via Bettola n. 71, partita I.V.A. n. 00276510294.

Rovigo, 21 agosto 2002

Il commissario liquidatore:
dott. Sandro Secchiero

C-26989 (A pagamento).

UGM - S.c.r.l.*(in liquidazione coatta amministrativa)**Avviso di avvenuto deposito del bilancio finale di liquidazione*

Si comunica che il giorno 8 agosto 2002 il commissario liquidatore ha depositato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Padova il bilancio finale di liquidazione della società UGM S.c.r.l. con sede in Villa del Conte (PD) via A. Moro n. 5, partita I.V.A. n. 00248750283.

Padova, 19 agosto 2002

Il commissario liquidatore:
dott.ssa Barbara Bonvento

C-26998 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CITTÀ DI NOVI LIGURE (Provincia di Alessandria)

Questo Comune indice asta pubblica per l'alienazione di un locale adito a negozio, sito in Novi Ligure, via P. da Novi n. 43, censito al N.C.E.U. al fg. 32, mappale 460, sub 16, categoria C/1, di mq 65, ad un prezzo base d'asta di € 72.510,55. Le offerte dovranno pervenire al Comune, via P. Giacometti n. 22 - 15067 Novi Ligure (AL) entro le ore 12 del 4 ottobre 2002. L'avviso d'asta integrale è disponibile presso l'Ufficio patrimonio e sul sito Internet www.comune.noviligure.al.it

Per informazioni tel. 0143-772326/354.

Novi Ligure, 20 agosto 2002

Il dirigente VI Settore: Odino rag. Claudio.

C-26959 (A pagamento).

UNIONE DI SORBOLO E MEZZANI (Provincia di Parma)

Sede legale in Sorbolo, piazza Libertà n. 1

Estratto avviso di asta pubblica

È indetta asta pubblica per l'alienazione di immobile residenziale, mediante offerte segrete sul prezzo base di € 333.500,00. L'avviso d'asta è pubblicato all'Albo pretorio dell'ente.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 30 settembre 2002.

Copia integrale dell'avviso ed informazioni presso l'Ufficio patrimonio (tel. 0521/669670) nelle ore d'ufficio.

Sorbolo, 29 agosto 2002

Il responsabile del Servizio:
ing. Valter Bertozzi

C-26971 (A pagamento).

COMUNE DI FABBRICO (Provincia di Reggio Emilia)

Bando di asta pubblica per l'alienazione di un'area commerciale di proprietà comunale

Il responsabile dell'Ufficio tecnico - Gestione del territorio rende noto la vendita a corpo di un lotto di terreno sito in via De Amicis, censito catastalmente al fg. 17, mapp. 21, di estensione pari a mq 9.378 catastali. Prezzo a base d'asta € 845.000,00 + I.V.A. nella misura di legge. Tempo e luogo dell'esperimento.

Il giorno 30 settembre 2002, alle ore 9, nella sede del comune di Fabbri, in via Roma n. 37, presso la sala consiliare, si procederà all'esperimento d'asta pubblica, con la presidenza del segretario comunale dott. Paolo Mascaro, che dirimerà, senza possibilità di appello, eventuali controversie che dovessero insorgere in occasione dell'asta. Chiunque abbia interesse sarà ammesso a partecipare all'asta del bene in oggetto e potrà assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte segrete: l'asta sarà dichiarata deserta ad avvenuto riscontro della mancata presentazione di almeno un'offerta valida.

Condizioni economiche.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno costituire un deposito a garanzia, fissato in misura pari al 10% dell'importo a base d'asta, e quindi in € 84.500,00. L'importo del deposito dovrà essere versato presso la Tesoreria comunale BIPOP Carire S.p.a., agenzia di Reggio Emilia, via F.lli Manfredi n. 6, conto corrente n. 39460 ABI 05437 CAB 12892 con motivazione del versamento: Asta Immobiliare. La persona che effettuerà il versamento dovrà essere munita di documento d'identità personale (e codice fiscale del versante), la Tesoreria rilascerà idonea ricevuta, da inserirsi nel plico contenente l'offerta. Ad avvenuta effettuazione dell'asta il comune di Fabbri provvederà alla restituzione della cauzione ai partecipanti non aggiudicatari. Il deposito è in ogni caso infruttifero e sarà introitato dall'Amministrazione a titolo di acconto prezzo per l'aggiudicatario. La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali; tutte le imposte notarili, imposte e tasse inerenti al trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

Condizioni di vendita.

Il terreno e i fabbricati esistenti saranno venduti a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, posseduti dal Comune venditore, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive apparenti e non apparenti, o che abbiano ragione di esistere, con tutte le pertinenze e gli accessori:

A) convenzione tra il comune di Fabbri e la società A.C. Fabbri Calcio per l'uso del campo da calcio rep. n. 29/sp del 9 ottobre 1997;

B) lettera della società A.C. Fabbri in data 22 agosto 2002 prot. n. 5973.

Il comune di Fabbri, venditore, garantisce la piena proprietà del terreno, la legittima provenienza dello stesso nonché la libertà da ipoteche ed altri oneri pregiudizievoli e si impegna a consegnare libera l'area entro il 31 dicembre 2003.

L'aggiudicatario dal momento stesso dell'aggiudicazione rimane vincolato alla scrupolosa osservanza dei termini e delle condizioni di cui al presente avviso d'asta ed il medesimo, in caso di inadempienza, sarà assoggettato alla penale a seguito prevista. Il comune di Fabbri rimane impegnato solo dopo la stipula del contratto di compravendita, pertanto l'Amministrazione potrà fino a quel momento per sopravvenute esigenze d'interesse pubblico recedere dalle operazioni di vendita, con comunicazione all'aggiudicatario a mezzo raccomandata e restituzione entro 90 giorni dalla comunicazione del deposito cauzionale, escluso ogni altro risarcimento ed indennizzo. La stipula del rogito dovrà avvenire nel termine di 120 giorni dall'atto di determinazione del responsabile dell'Ufficio tecnico attestante l'aggiudicazione definitiva. Al momento del rogito l'acquirente dovrà provare tramite ricevuta rilasciata dal Tesoriere comunale l'avvenuto pagamento del saldo. Dalla data del contratto di compravendita decorreranno gli effetti attivi e passivi ed il compratore verrà immesso nel formale possesso dell'immobile compravenduto. L'area costituita dal mappale sopra elencato è classificata come «zona commerciale a comparto unitario di intervento diretto», delle norme di attuazione del vigente PRG, denominato «CD6», rappresentata sulla TAV. 28 - Viabilità e zonizzazione del capoluogo - variante 2002 in scala 1:2000, del PRG medesimo.

La consistenza dell'area deriva dal tipo mappale eseguito dal geom. Giampiero Gianferrari denunciato all'Ufficio tecnico erariale di Reggio Emilia - Catasto Terreni al n. 33272 del 10 dicembre 1997, pertanto non potrà essere fatta nessuna contestazione per l'eventuale differenza fra la consistenza risultante in catasto e la consistenza effettiva dell'area.

L'aggiudicatario dovrà ottemperare ai seguenti obblighi:

a) a rispettare i contenuti della convenzione vigente tra il comune di Fabbrico e la Società A.C. Fabbrico Calcio e a impegnarsi a stipulare un contratto di comodato d'uso con il comune di Fabbrico per l'utilizzo dell'area almeno fino al 31 dicembre 2003;

b) alla realizzazione, sul confine a ovest, di una barriera verde a protezione delle abitazioni realizzata con essenze sempreverdi e dell'altezza di almeno m 4,00;

c) allo smontaggio, a totale suo carico, della tribuna esistente posta sul confine ovest e di tutte quelle strutture che l'amministrazione comunale intende recuperare (box per servizi igienici, gradoni lato est, ecc.) nonché al ripristino dei luoghi con particolare riferimento alla realizzazione, sempre a sue spese, delle parti di recinzione mancanti o gravemente deteriorate sui confini;

d) alla realizzazione dei parcheggi di urbanizzazione primaria (U1) entro la scadenza di seguito riportata:

1) entro 6 mesi dalla data del rogito dovrà essere presentato il progetto per la realizzazione dell'intero CD;

2) entro 6 mesi dalla data di approvazione del CD dovrà essere presentato il progetto per la realizzazione dei parcheggi relativi all'urbanizzazione primaria ed entro 24 mesi dalla data di rilascio della concessione edilizia o dell'effettiva disponibilità dell'area, gli stessi dovranno essere ultimati e ceduti al comune di Fabbrico. In caso di non rispetto dei tempi previsti o di qualsiasi altra specifica condizione sopra riportata, sarà applicata una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo. L'aggiudicatario dovrà versare l'acconto dell'80% del prezzo offerto, dedotta la cauzione già presentata, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva. Il conguaglio, pari al 20% del prezzo offerto, dovrà essere versato entro il giorno della stipulazione del rogito di compravendita.

Modalità dell'asta.

L'asta per la vendita a corpo dei beni in oggetto, ai sensi dell'art. 1538 c.c., sarà tenuta col metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta indicato nel presente avviso: tali offerte d'acquisto, non potranno essere espresse con un importo uguale o inferiore al prezzo suddetto, a pena di esclusione automatica dalla gara. Saranno ammesse esclusivamente offerte in aumento sul prezzo unitario a base d'asta con aumenti pari o multipli di € 10.000,00;

Saranno ammesse: offerta per procura speciale, la quale dovrà essere redatta per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata da notaio, pena l'esclusione dalla gara; offerte cumulative da parte di due o più concorrenti, i quali potranno conferire procura speciale (notarile) ad uno di essi ed anche presentare offerta sottoscritta da tutti gli stessi, con l'obbligo comunque di fornire per ciascuno le dichiarazioni a seguito prescritte. In tal caso l'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari.

Non saranno ammesse: offerte che non siano presentate nei modi, forme e termini prescritti dal presente bando, o corredate da tutta la documentazione prevista; offerte per persona da nominare; offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente; offerte aggiuntive o sostitutive.

L'offerta dovrà:

1) essere redatta in bollo;

2) indicare in cifre e in lettere il prezzo offerto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per il Comune;

3) essere, a pena di esclusione, datata e sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante per le società, enti o rappresentanti di qualsiasi tipo;

4) essere inserita in una busta, a pena di esclusione, sigillata controfirmata sui quattro lembi e contrassegnata con la dicitura «offerta per l'asta del terreno di via De Amicis».

La busta contenente l'offerta dovrà essere posta in un apposito plico chiuso e sigillato, controfirmato sui quattro lembi, contrassegnato con la dicitura «offerta per l'asta del terreno di via De Amicis», così come sopra indicato il quale dovrà contenere inoltre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) domanda di partecipazione all'asta, contenente l'elencazione della documentazione prodotta, redatta in carta legale del valore corrente (attualmente con bollo da € 10,33) ed in lingua italiana con firma non autenticata del titolare o legale rappresentante;

2) quietanza originale del tesoriere comunale di avvenuto deposito cauzionale, costituito nelle forme e modi sopra indicati dal presente bando;

3) dichiarazione sottoscritta, parimenti senza autentica, dal suddetto firmatario ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di quanto a seguito indicato:

In generale: 1 - di conoscere ed accettare integralmente le condizioni contenute nel presente bando di gara; 2 - di avere preso visione dell'immobile e valutato tutte le condizioni che possono influire sull'offerta presentata, ritenendola equa; 3 - di accettare senza alcuna riserva di fare redigere il rogito, in caso di aggiudicazione, ad un Notaio da concordarsi fra quanti di fiducia e gradimento per entrambe le parti, con spese a proprio carico.

In particolare: per le persone fisiche concorrenti e per tutti i legali rappresentanti: nome, cognome, luogo e data di nascita domicilio, dichiarazione di trovarsi nella piena capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

dichiarazione di consapevolezza della responsabilità penale connessa alla dichiarazione medesima (da inserirsi a conclusione della stessa);

dichiarazione del titolo di legale rappresentante di persone fisiche, giuridiche, di tutore, curatore e simili, con indicazione specifica degli estremi del documento di conferimento del potere di agire in nome per conto e nell'interesse del rappresentato. Per imprese, società ed enti di qualsiasi tipo: la denominazione o ragione sociale, la sede legale il codice fiscale e la partita I.V.A., gli estremi di iscrizione al registro delle imprese e/o gli estremi dell'atto costitutivo o statuto ed il contenuto essenziale dello stesso, la dichiarazione di non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento o di concordato preventivo o in ogni analoga situazione e che non sia in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni.

4) Fotocopia del documento di identità del sottoscrittore della domanda, della dichiarazione e dell'offerta, che dovrà essere il medesimo, a pena di esclusione;

5) procura speciale notarile in originale o copia autenticata (prescritta in caso di conferimento *ad hoc* del potere dell'offerente di obbligare il rappresentato).

Il plico dovrà pervenire al comune di Fabbrico - Ufficio protocollo, via Roma n. 37, entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 settembre 2002 e potrà essere consegnato a mano o spedito a mezzo posta; in ogni caso l'amministrazione comunale non si assume alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento colposo o doloso. Pertanto le offerte con qualsiasi mezzo pervenute successivamente alla scadenza del termine, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenute valide ed i corrispondenti concorrenti non saranno ammessi alla gara. Non saranno ammesse offerte integrative o modificative di quella già consegnata.

Aggiudicazione.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicazione avverrà ad unico incanto, non si farà luogo a gara di migliororia, se non nel caso di offerte uguali (nel qual caso qualora non sia possibile si procederà per sorteggio, ai sensi del R.D. n. 827/1924), né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta. In caso di inadempienza dell'aggiudicatario per quanto riguarda il pagamento del prezzo, la mancata produzione delle certificazioni e/o dei documenti richiesti successivamente all'aggiudicazione, o la stipulazione del contratto, anche per fondati motivi, l'amministrazione tratterà a titolo di penale la somma già detenuta quale acconto ed inizialmente versata in funzione di deposito a garanzia, salvo il risarcimento di ulteriori danni che dovessero derivare dall'avvenuta inadempienza e procederà ad aggiudicare la vendita ad altro partecipante che abbia offerto il prezzo più conveniente. Il comune di Fabbrico si riserva la facoltà, in caso di avvenuta rinuncia all'aggiudicazione da parte del migliore offerente, di non utilizzare la graduatoria della gara esperita, per successive riassegnazioni.

Varie: il concorrente, con la partecipazione, consente, per tutte le esigenze procedurali, al trattamento dei propri dati personali, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara («Tutela della privacy»). Titolare del trattamento è il comune di Fabbrico. Si fa rinvio agli articoli 10 e 13 della legge n. 675/96, circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati. Il responsabile del procedimento è il geom. Raffaele Crespi.

Gli interessati potranno ottenere per fax o sul sito internet del comune di Fabbrico (www.comune.fabbrico.re.it) copia integrale del presente, avviso e dei fac-simili per la redazione delle dichiarazioni prescritte a corredo dell'offerta ed eventuali informazioni direttamente presso l'Ufficio tecnico comunale, tel. 0522/665825.

Il responsabile dell'Ufficio tecnico:
geom. Raffaele Crespi

C-26964 (A pagamento).

BANDI DI GARA

E.N.E.A.

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'ENEA, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. 06/36271, telegrafo ENEA-Roma, telex 610183, fax 06/36222777), indice una gara per pubblico incanto, ai sensi dell'art. 30 del regolamento per gli acquisti di lavori, servizi, fornitura e per le altre attività negoziali dell'ENEA, di seguito indicato come regolamento, per l'appalto della fornitura di azoto liquido, gas tecnici e miscele per il Centro Ricerche Portici (NA), gara n. 540.

L'importo complessivo presunto dell'appalto: € 140.469,00 (centoquarantamilaquattrocentosessantanove/00 Euro) I.V.A. esclusa.

Durata dell'appalto: 36 mesi a partire dalla data del verbale di inizio attività.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese per attività oggetto dell'appalto (o al registro professionale equivalente per le imprese straniere), che dimostrino di aver conseguito, negli ultimi tre anni (1999/2001) un fatturato per forniture analoghe a quella in oggetto almeno pari a € 150.000,00 (centocinquantomila/00 Euro), IVA esclusa. Possono partecipare alla gara i consorzi e i raggruppamenti di imprese, questi ultimi devono conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. e i. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o consorzi, né singolarmente alla gara. Costituiscono cause di esclusione tutte quelle elencate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. e i.

Aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, del regolamento, inteso come costo annuo presunto del contratto, calcolato con le modalità riportate nel documento «Modalità di presentazione dell'offerta» al paragrafo «Modalità di aggiudicazione». Non sono ammesse offerte che comportino un costo, complessivo del contratto (per tutta la durata contrattuale) superiore all'importo posto a base di gara. Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio. In applicazione dell'art. 28 del regolamento, si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. e i.

Scadenza offerte: le offerte, redatte secondo quanto previsto nelle «Modalità di presentazione dell'offerta» dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 10 ottobre 2002 all'ENEA - Centro Ricerche, Portici, via Vecchio Macello, località Granatello - 80055 Portici (NA) a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o di agenzia di recapito autorizzata, tramite corriere espresso autorizzato, ovvero a mano.

Apertura offerte: seduta pubblica, l'11 ottobre 2002 alle ore 9,30 presso il C. R. Portici (NA).

Finanziamenti: contributo ordinario dello Stato.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, pena l'esclusione, tutta la documentazione indicata nelle «Modalità di presentazione dell'offerta». Per il ritiro degli elaborati di gara (parte integrante del presente bando: «Capitolato speciale d'appalto e specifiche tecniche per la fornitura di: azoto liquido, gas tecnici e miscele», «Modalità di presentazione dell'offerta»), per l'effettuazione del sopralluogo e per eventuali chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lun.-ven. ore 9-16, fino al giorno 10 ottobre 2002) al sig. Agati Antonio (tel. 081-7723218, fax 081/7723344).

Cauzione provvisoria: per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione provvisoria di € 4215,00 (quattromiladuecentoquindici/00 Euro).

Responsabile del procedimento: sig. Antonio Mastrogiacomio.

Il presente bando e le modalità di presentazione dell'offerta possono essere reperiti nel sito internet dell'ENEA all'indirizzo www.sede.enea.it

Il direttore generale: Gaetano Tedeschi.

S-19660 (A pagamento).

C.C.I.A.A. DI GORIZIA

Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone

Avviso appalti aggiudicati

1. Ente appaltante: C.C.I.A.A. di Gorizia - Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone, via Terme Romane n. 5 - 34074 Monfalcone (GO) - Italy, tel. 0481.414097, telefax 0481.414099.

2. Tipo appalto: servizi - cat. 06.

3. Descrizione: acquisizione di mutuo quindicennale valore € 12.859.776,78.

4. Procedura aggiudicazione: aperta.

5. Criterio aggiudicazione: tasso più basso.

6. Aggiudicazione: non aggiudicato.

7. Data aggiudicazione: 31 luglio 2002.

8. Offerte ricevute: 2.

9. Bando pubblicato sulla G.U.C.E. 2002/s 080-0062512 del 24 aprile 2002.

10. Appalto non aggiudicato in quanto le condizioni di bando (art. 17) non sono state pienamente soddisfatte.

11. Avviso spedito alla G.U.C.E.: 27 agosto 2002.

Il responsabile del procedimento:
geom. Massimo Cicigoi

S-19699 (A pagamento).

C.C.I.A.A. DI GORIZIA

Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone

Bando di gara

1. Ente appaltante: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Gorizia - Azienda speciale per il Porto di Monfalcone, via Terme Romane n. 5 - 34074 Monfalcone (GO) Italy, tel. (0039) 0481/410497, fax (0039) 0481/414099; indirizzo e-mail: aspm@spin.it

2. Categoria di servizio, numero CPC, quantità servizi da fornire: 12 CPC 867 - Progettazione definitiva ed esecutiva, Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori relativi al consolidamento di una banchina e dell'area di coronamento della stessa, realizzazione di una piattaforma di carico/scarico e bonifica-consolidamento dei piazzali retrostanti completi dei relativi sottoservizi. Importo complessivo stimato dell'intervento:

Classe I cat. g - Strutture in c.a. richiedenti speciale studio	€ 3.431.747,40
Classe VI cat. a - Strade (cabotaggio)	€ 2.271.529,36
Classe I cat. f - Strutture o parti di strutture complesse in c.a.	€ 1.398.567,60
Casse III cat. c - Impianti di illuminazione	€ 435.419,17
Classe VIII - Fognatura urbana	€ 366.144,23
per complessivi	€ 7.903.407,76
Corrispettivo stimato dei servizi	€ 944.113,52 di cui:
Progettazione, D.L. e coord. sicurezza:	€ 739.258,37
Rimborso spese e compensi accessori conglobati	€ 204.855,15

3. Luogo di esecuzione: Monfalcone (GO) Italia.

4.a) Riserva per particolare professione: esclusivamente art. 17, comma 1, lettere d), c), f), g), legge n. 109/1944;

b) disposizioni legislative, regolamentari, amministrative: legge n. 143/49 e modifiche; legge n. 575/65, legge n. 109/94, decreto legislativo n. 157/95, D.P.R. 252/98, D.P.R. 554/99, D.P.R. 445/00;

c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: obbligo indicazione professionista responsabile della progettazione e della integrazione tra gli elaborati progettuali; obbligo indicazione del professionista incaricato della direzione lavori e del coordinamento per la sicurezza in fase della progettazione ed esecutiva.

d) personale tecnico minimo necessario n. 8 unità (compresi soci attivi, dipendenti, consulenti collaborazioni continuativa base annua).

5. Offerte parziali: divieto offerte parziali.

6. Varianti: divieto varianti.

7. Termine di esecuzione del servizio: per la progettazione giorni 60 per il definitivo e giorni 80 per l'esecutivo. Le altre prestazioni seguono l'andamento dei lavori secondo i tempi che saranno stabiliti nel progetto.

8.a) Denominazione ed indirizzo cui possono essere richiesti i documenti e costo degli stessi: C.C.I.A.A. e A. di Gorizia - Azienda speciale per il Porto di Monfalcone (ved. punto 1). La documentazione di gara consiste nel disciplinare di gara, nelle schede partecipazione, nel disciplinare di incarico ed è ritirabile presso l'ente sub 1 oppure, a richiesta, spediti tramite posta. Il progetto preliminare dell'opera da progettare e dirigere è visionabile presso l'ente di cui sub 1, che lascerà copia al costo di € 55,40 (cinquantacinque/40) spese di spedizione escluse previa prenotazione;

b) termine ultimo di richiesta documenti: si provvederà al rilascio di copia della documentazione di cui in a) e si darà corso ai chiarimenti scritti per le richieste pervenute almeno 10 giorni naturali e consecutivi antecedenti al termine sub 9.a).

9.a) Termine ultimo per ricevimento offerte: ore 13 del giorno 21 ottobre 2002;

b) indirizzo cui devono essere inviate le offerte: C.C.I.A.A. - azienda speciale per il porto di Monfalcone, via Terme Romane n. 5 - cap 34074 Monfalcone (GO), Italia.

10. c) Lingua di redazione offerte: italiano.

11.a) Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: i concorrenti ed i soggetti delegati dai concorrenti nonché chiunque vi abbia interesse;

b) data, ora e luogo dell'apertura: seduta pubblica presso l'ente appaltante all'indirizzo sub 1. Le successive sedute pubbliche saranno comunicate via fax.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia: cauzione provvisoria di € 16.880,00. Lo svincolo verrà disposto dopo l'aggiudicazione. Cauzione definitiva per l'aggiudicatario: 10% del corrispettivo complessivo dei servizi oggetto della gara. Assicurazione secondo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: Fondi ministeriali programma «autostrade del mare». Le modalità di pagamento sono stabilite nel disciplinare di incarico.

14. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: pena esclusione: art. 17, comma 1, lettera g) legge n. 109/94; art. 11 decreto legislativo n. 157/95; art. 51, comma 5 D.P.R. 554/99.

15. Condizioni minime di carattere economico, tecnico e generale da soddisfarsi:

a) art. 66, comma 1, lettera a), D.P.R. n. 554/1999: fatturato globale per servizi di architettura ed ingegneria negli ultimi 5 esercizi finanziari: € 2.217.775,08;

b) art. 66, comma 1, lettera b) D.P.R. n. 554/1999 servizi prestati negli ultimi 10 anni per le seguenti classi e categorie: I g € 6.863.494,80; VI a € 4.543.058,72; I f € 2.797.135,20; III c € 870.838,34 e VIII € 732.288,46;

c) art. 66, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 554/1999: almeno 2 servizi svolti negli ultimi 10 anni prestati nelle cat. I g per € 1.372.698,96, VI a per € 908.611,74; I f per € 559.427,04; III c per € 174.167,67 e VIII per € 146.457,69;

d) art. 66, comma 1, lettera d), D.P.R. n. 554/1999: numero medio di personale tecnico utilizzato negli ultimi 3 anni non inferiore a 16 unità. Nel caso di raggruppamenti di cui all'art. 17, comma 1, lettera g), legge n. 109/94, pena l'esclusione, il capogruppo dovrà possedere il

60% dei requisiti di cui alle lettere a), b) e d), mentre la restante percentuale (almeno 40%) dovrà essere posseduta cumulativamente dal/i mandante/i. Il requisito di cui alla lettera c) dovrà essere posseduto da qualunque soggetto facente parte del raggruppamento.

16. Periodo di vincolo all'offerta presentata: 180 giorni dal termine di cui al punto sub 9.a).

17. Criteri di aggiudicazione: procedura aperta ed aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 ed art. 65 e segg. D.P.R. n. 554/99.

Elementi di valutazione:

merito tecnico	40 punti
caratteristiche qualitative, metodologiche, e tecniche	30 punti
prezzo	15 punti
termini di consegna dei progetti	10 punti
certificazione di qualità	5 punti
termine di consegna	5 punti
Totale	100 punti

18. Altre informazioni: gli interessati possono richiedere eventuali informazioni presso l'ente di cui sub 1. Il responsabile del procedimento è il geom. Massimo Cicigoi responsabile del servizio tecnico dell'ente appaltante. I dati richiesti ed acquisiti saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti la presente procedura. I diritti degli interessati sono quelli dell'art. 13 della legge n. 675/1996 e successive modifiche ed integrazioni. E preclusa la revisione del compenso per i servizi resi.

19. Preinformazione: non effettuata.

20. Data di invio del bando alla G.U.C.E. 27 agosto 2002.

Il responsabile del procedimento:
geom. Massimo Cicigoi

S-19700 (A pagamento).

PROVINCIA DI MANTOVA

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione del lotto A - Tronchi 2-3-4 dell'asse interurbano di Mantova

1. Amministrazione aggiudicatrice: provincia di Mantova - 46100 Mantova, via P. Amedeo n. 30, tel. 0376/204291-204238, fax 0376/204311. e-mail: viabilita@provinciamantova.it, sito Internet: www.provincia.mantova.it

2. Procedura aggiudicazione: procedura spetta (pubblico incanto).

3. Forma contratto: contratto di diritto pubblico.

4. Luogo esecuzione: i lavori sono previsti tra la s.p. n. 29 «Spolverina» al km 2+850 e la ex s.s. n. 10 «Padana Inferiore» al km 282, in comune di Mantova ed in comune di Curtatone (MN).

5. Natura/entità lavori: realizzazione lotto A - Tronchi 2, 3, 4 dell'asse interurbano di Mantova, di connessione tra la ex s.s. n. 10 e la s.p. n. 29. Lunghezza tratto strada da realizzare: circa km 4,350 - Categoria D «urbane di scorrimento» Decr. Min. Infr. e Trasp. del 5 novembre 2001. È prevista la realizzazione di n. 4 viadotti e di roatorie a raso di grande diametro.

6. Importo lavori: importo complessivo lavori in gara € 31.209.905,86, di cui € 30.233.347,91 a base d'asta per lavori a corpo e misura ed € 976.557,95 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

7. Categorie lavori: Cat. prev.: OG3 per € 11.481.400,03; Cat. diverse da prev.: OG10 per € 1.112.358,46; OG13 per € 4.181.106,42; OS10 per € 587.934,47; OS11 per € 885.586,58; OS12 per € 1.556.980,98; OS13 per € 7.184.630,81; OS21 per € 1.692.643,71; OS24 per € 1.513.223,59; OS34 per € 1.034.040,74.

8. Termine ultimo avvio/completamento lavori: rispettivamente 2 mesi e 30 mesi da verbale consegna lavori.

9. Progetto e documenti gara: elaborati di progetto, C.S.A. Piano Sic. Coord. ex D.Lgs. n. 494/96 in visione presso settore viabilità - provincia di Mantova, nelle ore di ufficio. Riproduzioni, dietro pagamento, presso «Eliograf», via Chiassi n. 12 - Mantova (tel. 0376/326630). Sempre presso Settore viabilità - provincia di Mantova ritiro gratuito di tutta la modulistica di gara, compresa «lista delle lavorazioni e forniture».

Il disciplinare di gara ed i relativi allegati, ad eccezione della lista, sono pubblicati all'Albo pretorio della provincia di Mantova e del comune di Mantova, al seguente indirizzo Internet: www.provincia.mantova.it

10. Termine ultimo ricevimento offerte: a pena esclusione entro le ore 12 del 3 ottobre 2002.

11. Indirizzo cui trasmettere offerte: invio a mezzo raccomandata servizio postale, agenzia recapito autorizzata o tramite consegna a mano a: Ufficio protocollo - provincia di Mantova, via Principe Amedeo n. 30 - 46100 Mantova. Modalità presentazione offerte indicate al punto 18 del disciplinare di gara.

12. Lingua redazione offerte: le offerte, le autocertificazioni, le certificazioni e i documenti, devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

13. Data, ora, luogo apertura offerte: presso la sede della provincia di Mantova: 1ª seduta di gara: 7 ottobre 2002, alle ore 9; 2ª seduta di gara: 24 ottobre 2002, alle ore 9. Con successiva comunicazione verrà indicato il giorno della seduta pubblica in cui si procederà all'aggiudicazione dell'appalto.

14. Cauzioni/garanzie: in sede di offerta: cauzione provvisoria del 2% (€ 624.198,12) da prestarsi secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara; solo aggiudicatario: cauzione definitiva art. 30, comma 2 e 2-bis, legge n. 109/94 s.m.i.; polizza assicurazione per danni di esecuzione (somma assicurata € 7.500.000,00) e responsabilità civile presso terzi (somma assicurata € 500.000,00); polizza indennitaria decennale art. 104, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i. (per € 10.000.000,00); polizza decennale R.C. art. 104, comma 2, legge n. 109/94 s.m.i. (massimale € 5.000.000,00). Si applica l'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 s.m.i.

15. Modalità finanziamento/pagamento: l'intervento è finanziato con fondi regione Lombardia ex decreto legislativo n. 112/98 per complessivi € 45.448.207,12. Pagamenti in corso d'opera al raggiungimento dell'ammontare minimo di € 500.000,00.

16. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i. Concorrenti con sede altri Stati membri Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, D.P.R. n. 34/2000.

17. Condizioni minime economico-finanziarie di partecipazione: possesso attestazione S.O.A. per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere - cifra affari in lavori, conseguita nel quinquennio antecedente la data pubblicazione del presente bando, non inferiore a tre volte importo complessivo lavori a base di gara.

18. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

19. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75, D.P.R. 554/99 s.m.i. e di cui alla legge n. 85/99;

b) sono ammessi a presenziare alle sedute pubbliche di gara i legali rappresentanti imprese concorrenti, o soggetti, uno per ogni concorrente, con delega dei legali rappresentanti;

c) le offerte debbono essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo indicate al punto 16-B del disciplinare di gara;

d) non sono ammesse offerte in variante;

e) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.;

f) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi della normativa vigente (art. 18, legge n. 55/90; D.P.R. n. 34/2000; D.P.R. n. 554/99);

g) non è ammessa la revisione dei prezzi;

h) i concorrenti dovranno effettuare un sopralluogo nel luogo dove debbono eseguirsi i lavori, secondo le modalità indicate nel punto 15 del disciplinare di gara;

i) decorsi 180 giorni dalla presentazione dell'offerta, le ditte offerenti potranno ritenersi svincolate dalla propria offerta;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e s.m.i.

Responsabile procedimento: Arch. Giulio Biroli, (tel. 0376/204238).

20. Data pubblicazione avviso preinformazione su G.U.C.E.: 19 marzo 2002.

21. Data spedizione/ricevimento bando di gara su G.U.C.E.: 21 agosto 2002.

Il responsabile del Servizio patrimonio:
dott.ssa Gloria Vanz

S-19702 (A pagamento).

GRAN SASSO TERAMANO - S.p.a.

Progetto per la realizzazione di due seggiovie ad ammortamento fisso ed una sciovia a fune alta nella stazione sciistica dei Prati di Tivo in comune di Pietracamela (TE) - Bando di gara (decreto legislativo n. 158/1995 - legge 109/1994 - D.P.R. n. 554/1999).

1. Stazione appaltante: Gran Sasso Teramano S.p.a., Casa Comunale 64047 Pietracamela (TE) - codice fiscale e partita I.V.A. n. 0146390671.

2. Procedura di gara: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo 158/1995 e sue successive modificazioni ed integrazioni e, alcune parti specifiche al regolamento di attuazione della legge 109/94 di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554.

In relazione alle condizioni sospensive di cui al punto 16.13 del presente bando, la gara prevede due distinte ipotesi di esecuzione: la prima, comprensiva della realizzazione della sciovia a fune alta, verrà attuata solo nel caso in cui tale impianto potrà essere completato e predisposto per il collaudo entro e non oltre il 30 novembre 2002. In caso contrario (seconda ipotesi) la sciovia non dovrà essere realizzata e la gara d'appalto sarà relativa alle sole due seggiovie ad ammortamento fisso.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: insediamento turistico dei Prati di Tivo nel Parco Nazionale del Gran Sasso d'Italia, a quote comprese tra i 1400 msm ed i 1900 msm;

3.2) descrizione: progettazione esecutiva ed esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione di un impianto funivario costituito da una seggiovia biposto ad ammortamento fisso, una seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso, una sciovia a fune alta e tutte le relative opere di sistemazione esterna;

3.3) appalto con corrispettivo a corpo: importo complessivo € 3.649.800,00 (tremilioneicentoquarantanovemilaottocento) oltre le somme a disposizione della società (Spese tecniche, I.V.A., CN-PAIALP ecc.); categoria prevalente OS31;

3.4) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo secondo quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 comma 4 e 21, comma 1 lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Termine di esecuzione: nella prima ipotesi di cui al punto 2 sono concessi 80 giorni naturali e consecutivi per la realizzazione della sola sciovia e 150 giorni naturali e consecutivi per la realizzazione delle restanti opere (due seggiovie e sistemazioni esterne), decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Nella seconda ipotesi di cui al punto 2 sono concessi 150 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, così come determinata da apposito verbale.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alla modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici ed il capitolato speciale d'appalto sono visibili presso la sede di questa società in casa comunale di Pietracamela (TE), tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13, sabato escluso.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione:

6.1) termine: 22° (ventiduesimo) giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando;

6.2) indirizzo: Gran Sasso Teramano S.p.a. - Casa comunale 64047 Pietracamela (TE);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando.

7. Inviti alla presentazione delle offerte: gli inviti a presentare offerte saranno spediti, previa selezione dei candidati, entro e non oltre 10 (dieci) giorni decorrenti dalla scadenza del termine di presentazione delle richieste di partecipazione, come stabilito nel precedente punto 6.1.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte. I legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 11, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

9.1) da una cauzione provvisoria, in misura pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita secondo le modalità di legge, in contanti ovvero in titoli dello Stato, ovvero mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da compagnia di assicurazione in tal senso autorizzata. La polizza fideiussoria dovrà avere una scadenza non inferiore a giorni 180 (centottanta) dal termine stabilito al punto 6.1 del presente bando;

9.2) da una dichiarazione di un Istituto di credito ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in misura pari al 5% (cinque per cento) dell'importo al netto di I.V.A. dei lavori aggiudicati, in favore della stazione appaltante.

10. Finanziamento: i lavori sono finanziati mediante fondi propri della società e fondi provenienti dal contributo di cui alla legge regionale 67/95.

11. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'articolo 10, comma 1 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del D.P.R. 34/2000.

Per l'ammissione alla gara è obbligatoria, pena l'esclusione dalla stessa, l'effettuazione del sopralluogo della zona dei lavori, utile al rilievo strumentale del terreno per la definizione dei profili esecutivi degli impianti funiviari. Le modalità di effettuazione del sopralluogo sono precisate nel disciplinare di gara.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione SOA, rilasciata da società di attestazione di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

13. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione.

14. Criterio di aggiudicazione: appalto concorso da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 158/1995, in base all'esame congiunto dei seguenti elementi e secondo la formula riportata nel capitolato speciale d'appalto:

14.1) l'aspetto economico (il prezzo dell'opera);

14.2) aspetto tecnico-funzionale ed estetico dell'opera; (livello tecnologico e qualitativo degli impianti funiviari; qualità e consistenza delle forniture elettromeccaniche; qualità e consistenza delle forniture di scorta; qualità e consistenza delle opere di sistemazione esterna proposte; livello di completezza e precisione del progetto);

14.3) costo di gestione;

14.4) tempo di esecuzione dei lavori;

14.5) servizi successivi ed assistenza tecnica.

Per tali voci valgono i seguenti «punteggi massimi»:

aspetto economico	punti 30
aspetto tecnico funzionale ed estetico	punti 50
servizi ed assistenza tecnica	punti 10
tempo di esecuzione dei lavori	punti 5
costo di gestione	punti 5

15. Riserve della società: alla commissione esaminatrice è riservata la facoltà, in sede di gara, di richiedere chiarimenti, integrazioni o completamenti agli atti costituenti l'offerta che dovesse ritenere necessari per la partecipazione alla gara.

16. Altre informazioni:

16.1) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

16.2) non sono ammesse offerte in aumento o comunque superiori all'importo di cui al punto 3.3;

16.3) l'aggiudicatario deve prestare cauzioni nelle misure e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, 2-bis, 3 e 4 della legge 109/94 e successive modificazioni e dagli articoli 101, 102, 103 e 104 del D.P.R. 554/1999;

16.4) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater* della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

16.5) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

16.6) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

16.7) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, dovranno essere espressi in euro;

16.8) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6 del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale;

16.9) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

16.10) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi, ovvero secondo quanto disposto da detto capitolato speciale;

16.11) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute e garanzie effettuate; in caso di inadempienza dell'appaltatore rispetto a tale obbligo, la società sospenderà ulteriori pagamenti;

16.12) la società stessa si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge 109/94 e successive modificazioni;

16.13) l'aggiudicazione è subordinata al concorso delle seguenti condizioni sospensive:

a) perfezionamento ed attuazione dell'operazione di aumento di capitale della società Gran Sasso Teramano S.p.a. deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci in data 13 agosto 2002;

b) esito favorevole del procedimento di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza;

c) approvazione della domanda di costruzione ed esercizio dei nuovi impianti a fune da parte del Consiglio regionale e delle altre autorità competenti in materia.

Il presidente della Gran Sasso Teramano S.p.a.:
Aristide Malavolta

S-19703 (A pagamento).

PROVINCIA DI SAVONA

Savona, via Sormano n. 12
Tel. 019/83131 - Fax 019/8313269
E-mail: appalti@provincia.savona.it
Internet: www.provincia.savona.it

La provincia di Savona indice una gara mediante pubblico incanto per l'appalto del servizio di Tesoreria Provinciale - periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2007.

Categoria del servizio: 6, lett. b).

Numero di riferimento CPC: 814.

Luogo di esecuzione del servizio: provincia di Savona.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e precisamente a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 10,30 del 21 ottobre 2002 presso la sede della provincia di Savona.

Data di esperimento della gara:

22 ottobre 2002, ore 9 - verifica dei requisiti di ammissibilità alla gara;

5 novembre 2002 - aggiudicazione sulla base delle valutazioni tecniche effettuate dall'apposita commissione.

Data di spedizione del presente avviso alla C.E.E.: 27 agosto 2002.
Data di ricevimento dell'avviso da parte della C.E.E.: 27 agosto 2002.

Il bando di gara, in forma integrale, è pubblicato all'Albo di questo Ente ed è disponibile presso il sito Internet: www.provincia.savona.it

p. Il dirigente del Settore AA.GG. e IL:
dott. Vittorio Quaglia

C-26954 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (Provincia di Venezia)

Avviso di appalto aggiudicato dei lavori di costruzione della duna difesa a mare con pista ciclabile in Bibione da via Ariete alle Colonie G. Sterni-C.I.F. (legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni).

Ai fini di quanto previsto dall'art. n. 29 della L. 109/94 e dell'art. n. 80 del D.P.R. 554/99 e successive modifiche, si forniscono qui di seguito alcuni dati informativi:

ente appaltante: comune di San Michele al Tagliamento, piazza Libertà n. 1 - 30028 San Michele al Tagliamento (VE), servizio LL.PP. - telefono 0431/516311 telefax 0431/516312;

procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi della legge 109/94, con esclusione automatica delle offerte prevista dall'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni;

data di aggiudicazione: determinazione del responsabile del servizio LL.PP. n. 705 del registro generale in data 7 agosto 2002;

criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura;

numero di offerte ricevute: 10 (dieci) di cui una fuori termine;

impresa aggiudicataria: Monti S.p.a., via Alpini n. 26 - 32041 Auronzo di Cadore (BL);

Natura dei lavori: duna difesa a mare con pista ciclabile;

località in cui gli stessi debbono svolgersi: Bibione - arenile;

importo di aggiudicazione: € 927.358,69 per lavori a corpo e a misura di cui € 33.500,00 relativi agli oneri della sicurezza (I.V.A. esclusa);

termine fissato per l'esecuzione dei lavori: giorni 150 (centocinquanta) come specificato all'art. n. 5 del bando di gara ed art. 19 del capitolato speciale d'appalto.

Direttore dei lavori: studio Altieri S.r.l. nella persona dell'ing. Evarardo Altieri.

Responsabile del procedimento: arch. Ivo Rinaldi.

S. Michele al Tagliamento, 30 settembre 2002

Il responsabile del Servizio LL.PP.:
arch. Ivo Rinaldi

C-26955 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

*Bando di gara per la contrazione di un mutuo
per investimenti portuali*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Trieste (A.P.T.) - Punto Franco Vecchio - 34135 Trieste, tel. 040/6731, fax: 040/6732406 - e-mail: Info@porto.trieste.it - sito Internet: www.porto.trieste.it

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 6/B - servizi bancari e finanziari - CPC 811 (decreto legislativo 157/95).

In esecuzione della deliberazione n. 324/2002 assunta dal presidente dell'Autorità Portuale di Trieste il 16 luglio 2002, è bandito pubblico incanto per la stipulazione di un contratto di mutuo destinato ad investimenti portuali, assistito dalla regione autonoma Friuli - Ve-

nezia Giulia con un contributo annuo costante di € 774.685,35 per la durata di 15 anni a partire dal 2002, a copertura delle spese in conto capitale ed interessi.

3. Luogo di esecuzione: il mutuo sarà somministrato all'Autorità Portuale di Trieste mediante accreditamento alla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Trieste, piazza Ponterosso n. 1 - in qualità di istituto cassiere pro-tempore.

4.a) Riserva a una particolare professione: la partecipazione alla gara è aperta alle banche iscritte all'Albo di cui all'art. 13, comma 1 del decreto legislativo 385/93, presso la Banca d'Italia, e alle banche comunitarie di cui all'art. 16, comma 3, dello stesso decreto legislativo n. 385/93, e successive modificazioni ed integrazioni;

4.b) — ;

4.c) — .

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: quindicennale.

8.a) Richiesta documenti: il testo contenente le condizioni generali di contratto è reperibile presso l'Autorità Portuale di Trieste - direzione amministrazione e demanio - Servizio ragioneria - tel. 040/6732255.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di documenti.

8.c) — .

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 22 ottobre 2002 ore 12, pena l'esclusione;

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: quello di cui al punto 1.

9.c) Lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: lingua italiana o tradotta nei modi di legge.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: chiunque ne abbia interesse.

10.b) Data, ora e luogo dell'apertura: 23 ottobre 2002 ore 10, presso la sede dell'A.P.T., Punto Franco Vecchio -34135 Trieste.

11. — .

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: erogazione del capitale mutuato in tre soluzioni di eguale ammontare, la prima all'inizio dell'operazione, la seconda alla scadenza della decima rata e la terza alla scadenza della ventesima rata. Ammortamento in trenta rate semestrali costanti posticipate di € 387.342,67.

13. Raggruppamenti di prestatori di servizi: in caso di partecipazione di raggruppamenti dei soggetti di cui al punto 4.a) valgono le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, con le modifiche del decreto legislativo 65/2000.

14. Informazioni relative alla posizione di prestatori di servizi: le offerte dovranno essere corredate (in caso di associazione temporanea d'impresa per ciascuno degli associati) da idonee certificazioni, o da dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti:

a) l'iscrizione all'Albo ex art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e, per le banche comunitarie, l'esistenza delle condizioni di cui all'art. 16, comma 3 del decreto legislativo n. 385/1993;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

c) la qualità di legale rappresentante spettante per statuto, qualora la documentazione e/o l'offerta economica siano sottoscritte dallo stesso;

d) dall'eventuale procura notarile rilasciata dal legale rappresentante al firmatario della documentazione e della relativa offerta economica;

e) da una dichiarazione attestante la presa visione delle condizioni generali di contratto e la integrale ed incondizionata accettazione delle stesse.

In caso di associazione temporanea di imprese l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento e deve specificare l'importo di partecipazione di ogni singola impresa, nonché contenere l'impegno da parte delle stesse di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: fino a 60 giorni dal termine fissato per l'apertura delle buste.

16. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, mediante offerte che, pena l'esclusione dalla gara, dovranno riportare:

a) ammontare del capitale mutuato, arrotondato ad un multiplo di € 3, posto che lo stesso verrà estinto mediante 30 rate semestrali posticipate costanti di € 387.342,67 ciascuna e che il mutuatario si impegna a mantenere il mutuo per almeno 5 anni dall'inizio dell'ammortamento;

b) percentuale (fissa e non superiore al 2%) da applicare al capitale anticipatamente restituito ai fini del calcolo del compenso da corrispondere alla banca in caso di rimborso anticipato del capitale mutuato;

c) tasso fisso dell'interesse di mora non superiore a quattro punti percentuali del tasso di finanziamento.

Il contratto verrà aggiudicato in base alla migliore offerta sull'ammontare del capitale mutuato (punto 16, sub a). In caso di parità di offerta l'aggiudicazione avverrà in base alla migliore offerta sulla percentuale di cui al punto 16, sub b), e a parità di quest'ultima l'aggiudicazione avverrà in base alla migliore offerta di cui al punto 16, sub c). In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2 del R.D. 827/24. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'A.P.T. si riserva comunque la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione, a suo insindacabile giudizio.

17. Altre informazioni: a pena di esclusione dalla gara, la busta contenente l'offerta economica redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge su carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al precedente punto 14., anch'essa redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in un altro plico sigillato e controfirmato nei modi medesimi recante la dicitura «seconda gara mutuo per investimenti portuali».

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

19. Data di invio del bando: 30 agosto 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 agosto 2002.

Trieste, 30 agosto 2002

Direzione amministrazione e demanio
Il direttore: dott.ssa Marina Monassi

C-26958 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Avviso di gara esperita
(art. 29, comma 1, lettera f) legge n. 109/1994)

Prot. 50967.

1. Amm.ne aggiudicatrice: Provincia di Treviso, viale C. Battisti n. 30, tel. 0422/656189, fax 0422/656124.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto dell'8 luglio 2002.

3. Data di aggiudicazione: 19 agosto 2002.

4. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori e dei servizi posto a base di gara.

5. Numero di offerte ricevute: 36, ammesse: 28.

6. Aggiudicatario: Inteco S.r.l. di Saonara (PD).

7. Descrizione dei lavori: progettazione esecutiva e manutenzione straordinaria impianto elettrico e termico dell'IPSIA Galilei di Castel Franco V.

9. Valore dell'offerta: € 857.609,99, per effetto del ribasso del 17,961%, compresi € 11.595,44 per oneri di sicurezza.

10. Subappalto: categoria prevalente OG11 nella misura del 30%.

11. Direttore dei lavori designato: p.i. Gianni Mattiazzi.

12. Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 380.

Treviso, 22 agosto 2002

Il dirigente del Settore LL.PP. - Edilizia:
dott. ing. Antonio Zonta

C-26961 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PR L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI LIVORNO

Comunicato (ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/90 e dell'art. 29 della legge n. 109/1994 e succ. modif. ed integr.)

Oggetto: lavori di costruzione di n. 1 edificio per complessivi 31 alloggi nel comune di Livorno quartiere Corea, isolato «I», (finanziati ai sensi della legge 24 dicembre 1993, n. 560).

A seguito di gara effettuata mediante pubblico incanto, con deliberazione dell'amministratore straordinario di questa Azienda n. 117 del 20 agosto 2002, l'appalto è stato aggiudicato alla S.p.a. Italcantieri di Pantalla (PG) con il ribasso del 12,36% sull'importo a base d'asta di € 2.016.247,73 (duemilionesediecimiladuecentoquarantasette/73), (+€ 49.579,87 per il costo della sicurezza non soggetto a ribasso).

Alla gara hanno partecipato n. 24 ditte e precisamente:

1) S.r.l. Delfino Costruzioni - Roma; 2) S.r.l. Itinera - Giugliano (NA); 3) S.r.l. Emimi Costruzioni - Parete (CE); 4) S.r.l. Costruzioni Ambiente e Territorio - Napoli; 5) S.r.l. D.M. Costruzioni Generali - Roma; 6) S.r.l. Barattelli Costruzioni - L'Aquila; 7) S.r.l. Cavani Co.Mo.Ter. - Piano di Coreglia (LU); 8) S.c.r.l. Italcstruzioni Generali - Mugnano di Napoli (NA); 9) S.r.l. Grimaldi Costruzioni - Cava de' Tirreni (SA); 10) S.r.l. Imp.Tec. - Giugliano in Campania (NA); 11) S.r.l. Coedspa - Napoli; 12) S.r.l. Blerana Edile - Barbarano Romano (VT); 13) Ditta Ricci Costruzioni 1986 - Roma; 14) ATI F.lli Grillo/Giglio/I.Co.Gi - Rometta Marea (ME); 15) S.c.r.l. Arco-Consorzio Costruzione - Arezzo; 16) ATI Alfano/Belcuore - Striano (NA); 17) S.r.l. Palma - Ceglie Messapica (BR); 18) S.p.a. Cogi - Firenze; 19) S.r.l. Cimpa - Napoli; 20) S.n.c. S.C.G. Siciliano Costruzioni Generali - Belpasso (CT); 21) Impr. Costruzioni Gruosso Donato - Pietragalla (PZ); 22) S.p.a. Italcantieri - Pantalla (PG); 23) S.r.l. GM Costruzioni - Napoli; 24) S.a.s. De.Sa.Ma.-Marigliano (NA).

Non sono state ammesse le ditte indicate ai nn. 19), 20), 23).

L'aggiudicazione è avvenuta in conformità all'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 10 febbraio 1994, n. 109 e succ. modif. ed integr., con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base d'asta.

I tempi di esecuzione sono stabiliti in giorni 700 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il direttore dei lavori è l'arch. Adriano Podenzana del comune di Livorno.

Livorno, 29 agosto 2002

Il coordinatore: ing. Sergio Brosi.

C-26962 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA USL N. 4

Matera

Bando di gara per pubblico incanto per forniture dispositivi di protezione individuali e attrezzature varie per il P.E.I.O.

1. Ente appaltante: ASL 4 - Matera, via Montescaglioso n. 2 - 75100 Matera, U.O. Econ., Provveditorato e Tecnico, tel. 0835-243518, fax 0835- 243517.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

2.b) Decreto legislativo n. 358/1992, art. 19, comma 1, lettera b), così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo della consegna: presidio ospedaliero di Matera.

3.b) Affidamento delle seguenti forniture: lotti vari: «Dispositivi di protezione individuali e attrezzature varie per il P.E.I.O.» (vedi capitolato tecnico): l'importo presunto è di € 450.000,00, I.V.A. inclusa.

3.c) Le quantità e le qualità da fornire sono precisate nel capitolato di appalto.

3.d) - 4 - 5a-c) Il bando integrale e il capitolato speciale possono essere visualizzati sul sito internet: www.sanita.org o presso l'ASL n. 4 (U.O. Economato e Provveditorato), via Montescaglioso n. 2 - 75100 Matera, o richiesti alle tipografie:

Colucci Eliografia, via Roma n. 28 - Matera (0835 332 662);

Laser grafic, via Don Minzoni n. 13 - Matera (0835 330 925);

Eliocopy Eliografica, via L. Protospata n. 37 - Matera (0835 336 164);
Grafiche Paternoster, Rec. Nazioni Unite n. 11 - Matera (0835 382 311).

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13 del 29 ottobre 2002.

6.b) Indirizzo al quale dovrà essere inviato il plico, contenente la documentazione e l'offerta, in carta da bollo: ASL n. 4 (Ufficio protocollo), via Montescaglioso n. 2 - 75100 Matera.

Detto plico può essere recapitato direttamente a mano o spedito a mezzo posta.

Non si darà corso al plico che non risulti prevenuto entro le ore 13 del giorno 29 ottobre 2002 o sul quale si apposta la scritta indicata nel capitolato e contenente la specifica di cui appresso.

6.c) Il plico chiuso e controfirmato sui lembi, su cui dovrà essere specificato l'oggetto della gara ed i lotti di interesse, dovrà contenere altre 3 buste chiuse:

busta A: documentazione amministrativa: autocertificazione, redatta ai sensi della legge n. 445/2000 ed in lingua italiana, contenente, a pena di esclusione, le seguenti indicazioni:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

di essere in regola con le norme disciplinanti il diritto dei disabili: legge n. 68/1999;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e tasse secondo la legislazione vigente;

luogo e numero di iscrizione del registro della Camera di commercio per la fornitura oggetto della presente gara;

dichiarazione che la fornitura offerta è conforme alle prescrizioni del capitolato;

eventuali altre dichiarazioni così come previste in capitolato;

busta B: documentazione tecnica: scheda e/o relazione tecnica con allegati depliant illustrativi, come richieste dal capitolato speciale;

elenco delle forniture identiche a quelle del presente bando, realizzate, negli ultimi tre esercizi;

listino prezzi in vigore;

idonea campionatura;

busta C: offerta economica, chiusa e controfirmata sui lembi: nella stessa dovrà essere indicata, pena l'esclusione, oltre al prezzo, data, luogo di nascita e qualifica dell'offerente, così come previsto nel capitolato speciale di appalto.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari e/o persone munite di delega o procura.

7.b) Il plico, contenente le buste A, B e C, sarà aperto alle ore 9 del giorno 31 ottobre 2002 presso l'ASL n. 4 di Matera, in via Montescaglioso n. 2.

8. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto, nei modi di legge, un deposito cauzionale definitivo non inferiore al 5% dell'importo aggiudicato e la documentazione originale.

9. Pagamento alle ditte aggiudicatrici nei modi e termini di legge.

10-11. È consentito anche il raggruppamento di ditte, in tal caso la documentazione amministrativa dovrà essere prodotta da ogni ditta partecipante.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per tutta la durata della fornitura.

13. L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri qualità/prezzo e secondo le modalità previste dal capitolato speciale.

14. Eventuali varianti devono essere preventivamente concordate con l'ASL.

15. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare o meno anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Non è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee avviso di pre-informazione.

17-18. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 27 agosto 2002 e ricevuto in data 27 agosto 2002.

19. Non rientra nel campo di applicazione dell'accordo Gatt.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-26963 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

Bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura (articoli 62, 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999).

Oggetto: intervento di ampliamento e adeguamento del polo scolastico di Casalmaggiore (CR).

Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa.

Capo 1. Indicazioni generali.

1. Stazione appaltante: provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17 - c.a.p. 26100 Cremona, telefono 0372.4061, fax 0372.406315, e-mail urpprov@mail.rccr.cr.it

2. Servizi da affidare: progetto preliminare, definitivo, esecutivo, direzione lavori; contabilità, coordinamento per la sicurezza; prestazioni accessorie, verifica resistenza al fuoco delle strutture.

3. Importo complessivo stimato dell'intervento: € 1.450.000,00, di cui: classe I: cat. c) € 970.000; cat. f) € 240.000; classe III: cat. b) € 150.000; cat. c) € 90.000.

4. Ammontare stimato del corrispettivo: € 241.464,13.

5. Tempo massimo prestazioni progettuali: giorni 180 dall'ordine del responsabile del procedimento a mezzo rac. RR con eventuale interruzione del termine.

6. Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione:

a) professionalità desunta dalla documentazione: 35;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 35;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 20;

d) riduzione percentuale con riferimento al tempo: 10.

7. Scadenza presentazione domande: ore 12 dell'11 ottobre 2002.

8. Le domande devono essere inviate alla provincia di Cremona, Ufficio relazioni con il pubblico, all'indirizzo di cui al numero 1, direttamente a mano, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata.

9. Gli inviti saranno spediti entro 60 giorni dalla data di cui al n. 7.

10. L'assicurazione sarà richiesta per un massimale di € 145.000,00.

11. Divieti: come previsti dalle norme vigenti.

12. Importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al numero 3, per i quali il candidato ha svolto i servizi nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non inferiore a € 7.250.000,00.

13. Saranno invitati a presentare offerta n. 10 candidati selezionati in base all'all. D al decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999. I soggetti invitati dovranno essere in possesso dei requisiti per la redazione della relazione geologica ovvero dovranno associare la figura professionale di un geologo nelle forme di legge.

14. Responsabile del procedimento: ing. Rossano Ghizzoni.

Capo 2. Documentazione da presentare a corredo della domanda (utilizzando la modulistica fornita dalla committente e reperibile presso lo stesso indirizzo ove inviare la domanda indicato al Capo I, ovvero scaricabile via Internet al seguente indirizzo <http://www.rccr.cremona.it>).

1. Dichiarazione relativa alle condizioni, di ammissione di cui all'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

2. Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157 del 1995.

3. Solo per le società: dichiarazione di non essere sottoposte alla sanzione dell'interdizione articoli 14, 16 e 45 del decreto legislativo n. 231 del 2001.

4. Dichiarazione con elencati i professionisti che svolgeranno i servizi con indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti:

a) le generalità complete;

b) la qualifica professionale;

c) numero e anno di iscrizione al rispettivo ordine professionale;

d) il rapporto intercorrente con la società, qualora trattasi di società.

5. Elenco dei lavori per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici di cui all'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro:

a) l'importo complessivo del lavoro;

b) le generalità e il recapito esatto del committente;

- c) le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso;
- d) il soggetto che ha svolto il singolo servizio;
- e) la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto.

Capo 3. modalità di presentazione delle domande.

1. La domanda di partecipazione corredata dalla documentazione di cui al Capo 2) deve essere sottoscritta come segue:

- in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;
- in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, dal rappresentante legale della società e, se diverso, anche da un direttore tecnico o, in alternativa a quest'ultimo, da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'articolo 17, comma 8, legge n. 109 del 1994;

in caso di associazione temporanea già costituita: dal soggetto mandatario capogruppo come risulta dall'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994, dai medesimi soggetti di cui ai punti precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea.

2. Le dichiarazioni di cui al capo 2 possono essere presentate congiuntamente, purché sottoscritte da tutti i soggetti, ognuno per quanto di propria competenza.

3. Le dichiarazioni devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia semplice di un documento di riconoscimento valido di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo.

4. Per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato:

- in caso di società: copia autentica dell'atto costitutivo;
- in caso di associazione temporanea già costituita: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita (art. 13, comma 5, legge n. 109 del 1994):

atto di impegno a costituire l'associazione con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario capogruppo.

5. La domanda e la documentazione, in lingua italiana, vanno inserite in una busta chiusa riportante:

- denominazione e indirizzo del mittente;
- denominazione dell'intervento oggetto della gara;
- indirizzo della stazione appaltante come richiesto al capo 1, numero 1.

Cremona, 23 agosto 2002

Il responsabile del servizio: ing. Rossano Ghizzoni.

C-26965 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Comunicazione di pubblicazione bando di gara

È indetta asta pubblica per l'appalto della fornitura e posa di attrezzature ludiche conformi alle norme EN 1176 e 1177, DIN 7926, 4074 e 68800 e corredate dal marchio RAL, presso diversi quartieri cittadini. Importo a base d'asta € 75.314,34 oltre I.V.A. Presentazione offerte in ribasso entro le ore 12 del giorno 27 settembre 2002.

Bando integrale su: Bollettino Ufficiale regione Piemonte, Albo pretorio comune di Novara e sito internet www.comune.novara.it. Per informazioni tecniche tel. 0321/370.2481-2482; per informazioni sul bando 032/370.2259; per richiesta copia bando: URP tel. 800-500257 fax 0321/370.2207.

Il responsabile del procedimento:
arch. Franco Marzocca

C-26968 (A pagamento).

COMUNE DI PERTOSA (Provincia di Salerno)

Pertosa (SA), via S. Maria
Tel. 0975/397028/397010 - Fax 0975/397067

Bando di appalto-concorso

Prot. n. 2685

Oggetto: ideazione, progettazione e realizzazione della struttura didattica espositiva presso il Museo - Auditorium, Pertosa (SA).

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Con delibera di G.C. n. 82 del 12 giugno 2002, esecutiva, è stata approvata in via definitiva la graduatoria della commissione di gara redatta in data 1° giugno 2002 relativa all'appalto concorso indetto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., avente per oggetto: Ideazione progettazione, e realizzazione della struttura didattica - espositiva presso il Museo - Auditorium, Pertosa (SA), per L. 460.000.0000 (€ 237.570,17) I.V.A. esclusa.

Alla gara hanno partecipato n. 5 (cinque) concorrenti.

È risultata vincitrice dell'appalto-concorso il R.T.I.: «Kubico S.r.l. di Galatina (LE)-Westend S.r.l. di Napoli» con il punteggio di 88,99/100.

Importo offerto € 236.936,58 I.V.A. esclusa.

Lì, 8 luglio 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Antonio Mammato

C-26966 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Avviso di gara esperita
(art. 29 comma 1, lettera f) della legge n. 109/1994)

Prot. 50972

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Treviso, viale C. Battisti n. 30, tel. 0422/656189, fax 0422/656124.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto del 5 luglio 2002.

3. Data di aggiudicazione: 19 agosto 2002.

4. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori e dei servizi posto a base di gara.

5. Numero di offerte ricevute: 35; ammesse: 29.

6. Aggiudicatario: A.T.I. formata da: RE.T.I.C.E. S.n.c. di Giovanni Galvan & Romito Luciano di Badia Polesine (RO) e studio di ingegneria ing. Renato Sacchetto di Adria (RO).

7. Descrizione dei lavori: progettazione esecutiva e manutenzione straordinaria impianto elettrico e termico e sostituzione serramenti dell'IPSA «Cavour» di Castelfranco Veneto.

9. Valore dell'offerta: € 841.041,02, per effetto del ribasso del 17,931%, compresi € 12.999,22 per oneri di sicurezza.

10. Subappalto: categoria prevalente OG11 nella misura del 30%, categoria diversa dalla prevalente OS6 interamente.

11. Direttore dei lavori designato: p.i. Mario Pillan.

12. Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 380.

Treviso, 22 agosto 2002

Il dirigente del Settore LL.PP. Edilizia:
dott. ing. Antonio Zonta

C-26970 (A pagamento).

**A.N.M.
Azienda Napoletana Mobilità - S.p.a.**

*Bando di gara europea - Procedura aperta
(ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995)
Acquisto di autobus urbani*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Napoletana Mobilità S.p.a., via G. Marino n. 1 - 80125 Napoli; tel. 081/7631111, fax 081/7632070; URL: www.anm.it

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: Napoli.

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

lotto 1: n. 26 autobus, di lunghezza compresa tra 10,3 e 10,8 metri, dotati di sistema di alimentazione a metano; importo massimo di spesa € 9.412.000,00 oltre I.V.A.;

lotto 2: n. 10 autobus, di lunghezza superiore a 7,9 metri e inferiore o uguale a 9,7 metri, dotati di sistema di alimentazione convenzionale (gasolio); importo massimo di spesa € 2.700.000,00 oltre I.V.A.;

lotto 3: n. 10 autobus, di lunghezza compresa tra 6,3 e 7,9 metri, dotati di sistema di alimentazione convenzionale (gasolio); importo massimo di spesa € 2.070.000,00 oltre I.V.A.

b) Indicazioni relative alla fornitura: la fornitura è suddivisa in 3 lotti. Ciascuna impresa potrà proporre offerta per uno o più lotti. Una stessa impresa potrà aggiudicarsi uno o più lotti

6. Varianti: sono ammesse varianti migliorative rispetto agli standard fissati dall'A.N.M. nelle specifiche tecniche.

8. Termini di consegna: il tempo utile massimo per il completamento della fornitura è fissato in 24 mesi dalla stipula del contratto.

9. Richiesta di documenti: norme di gara e di aggiudicazione, specifiche tecniche dei lotti e relative schede tecniche, capitolato generale amministrativo A.N.M., modelli di dichiarazione e di offerta, potranno essere richiesti o ritirati, dalle ore 9 alle ore 13, escluso i festivi ed il sabato, presso il Settore Approvvigionamenti dell'A.N.M., via G. Marino n. 1 - 80125 Napoli; tel. 081/7632104, fax 081/7632110.

10.a) Termine ricezione delle offerte: entro le ore 14, ora italiana, del giorno precedente a quello fissato per la gara;

b) indirizzo ed inoltro delle offerte: si veda punto 1;

c) lingua: lingua italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di tale apertura: il giorno 5 dicembre 2002 ore 10, presso gli uffici della direzione dell'A.N.M. all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Cauzioni: da produrre distintamente per ciascun lotto per il quale si propone offerta:

lotto 1: cauzione provvisoria pari ad € 250.000,00;

lotto 2: cauzione provvisoria pari ad € 80.000,00;

lotto 3: cauzione provvisoria pari ad € 80.000,00 prestate secondo le modalità previste dalle norme di gara.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: la fornitura è acquistata dall'A.N.M. ed è in parte finanziata dalla Regione Campania. I corrispettivi saranno liquidati a 90 giorni dalla data di presentazione delle fatture. Le modalità e i termini di pagamento avverranno in conformità a quanto previsto dalle specifiche tecniche.

14. Associazioni temporanee di imprese: ammesse, come da art. 23 decreto legislativo n. 158/1995. L'atto costitutivo, pena l'esclusione, dovrà essere prodotto in gara in copia autentica o in originale.

15. Condizioni minime di partecipazione: pena la non ammissione, dovrà essere prodotta tutta la documentazione richiesta nel documento «norme di gara», per attestare, tra l'altro, le seguenti condizioni minime:

requisiti di moralità e di capacità tecnica-economica;

volume d'affari, per ciascun lotto, nell'ultimo triennio (1999, 2000, 2001), complessivamente non inferiore a:

lotto 1: € 14.000.000,00;

lotto 2: € 4.000.000,00;

lotto 3: € 3.000.000,00;

o somma dei volumi dei lotti per i quali si propone offerta; realizzazione nell'ultimo triennio (1999, 2000, 2001) di forniture analoghe, per ciascun lotto, per un valore complessivo non inferiore a:

lotto 1: € 3.400.000,00;

lotto 2: € 1.000.000,00;

lotto 3: € 800.000,00;

o somma degli importi dei lotti per i quali si propone offerta; referenze di almeno due istituti bancari.

Nel caso di A.T.I., ogni singola associata dovrà dichiarare, con le stesse modalità indicate per le singole imprese offerenti, di possedere i requisiti morali ed i requisiti tecnico, economici secondo le quote di competenza stabilite nelle norme di gara.

16. Validità dell'offerta: 12 mesi dalla data della gara.

17. Criterio di aggiudicazione: la fornitura di ciascun lotto, verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 24, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 158/1995. Gli elementi di valutazione, la loro classificazione e le ulteriori modalità sono indicate nelle relative specifiche tecniche e nelle norme di gara e di aggiudicazione.

18. Altre informazioni: ai fini dell'aggiudicazione di ciascun lotto è necessario che per ognuno di essi vi siano almeno due offerte valide.

Motivi di esclusione: sono escluse dalla gara le ditte che sono incorse nei motivi di esclusione di cui all'art. 68 del regio decreto n. 827/1924 e/o di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 lettere c) ed f) e s.m.i.

20. Data di spedizione del bando di gara da parte del soggetto aggiudicatore: 28 agosto 2002.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 agosto 2002.

Il direttore generale: dott. ing. Renato Muratore.

C-26972 (A pagamento).

**A.N.M.
Azienda Napoletana Mobilità - S.p.a.**

Bando di gara - Procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158). Servizio dei noleggi di n. 14 autoveicoli secondo la formula contrattuale Full-Rent.

1. Ente aggiudicatore: Azienda Napoletana Mobilità S.p.a., via G. B. Marino n. 1 - 80125 Napoli; tel. +39 0817632104, fax: +39 0817632110; indirizzo Internet: www.anm.it

2. Natura dell'appalto: servizio.

3. Il servizio dovrà essere espletato a: Napoli.

4.a) Natura e caratteristiche del servizio: noleggio, secondo la formula contrattuale «Full-Rent», di n. 14 autoveicoli.

Importo a base di gara: € 208.581,12 oltre I.V.A.

5.d) Suddivisione del servizio: l'espletamento del servizio non è frazionabile.

7. Deroghe a specifiche europee: non sono previste deroghe.

8. Durata del servizio: 36 mesi, secondo le modalità di consegna e accettazione indicate nel capitolato speciale.

9. Richiesta di documenti: norme di gara, capitolato speciale, capitolato generale amministrativo A.N.M., e gli altri elaborati di gara potranno essere richiesti o ritirati, tutti i giorni, esclusi i festivi ed il sabato, dalle ore 9 alle ore 13, presso il settore approvvigionamenti dell'A.N.M., via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli; tel. +39 0817632104, fax +39 0817632110.

10.a) Termine ultimo di ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 14 (ora italiana), del giorno precedente a quello fissato per l'apertura dei plichi;

b) indirizzo al quale inviare le offerte: A.N.M. S.p.a., Settore Approvvigionamenti, via Giambattista Marino n. 1 - 80125 Napoli;

c) lingua: italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi e delle offerte economiche: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di apertura dei plichi: il giorno 22 ottobre 2002, ore 10 (ora italiana), presso gli uffici della direzione dell'A.N.M. S.p.a., all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Cauzione: l'importo della cauzione provvisoria dovrà essere pari a € 5.000 prestata secondo le modalità previste dal capitolato generale amministrativo dell'A.N.M.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: le fatture, fiscalmente in regola, saranno liquidate, con fondi propri dell'A.N.M., a 90 giorni, fine mese data fattura, previo benestare del responsabile A.N.M. del servizio.

14. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese, appositamente e temporaneamente riunite, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. L'atto costitutivo dell'A.T.I. dovrà essere presentato insieme all'altra documentazione richiesta, in sede di offerta, pena l'esclusione.

15. Condizioni minime di partecipazione: pena la non ammissione alla gara, dovrà essere prodotta tutta la documentazione richiesta nel documento «norme di gara», per attestare, tra l'altro, le seguenti condizioni minime:

assenza di motivi di esclusione alle gare previsti dalla legge vigente;

volume di affari, negli ultimi tre anni (1999, 2000, 2001), pari ad almeno € 500.000;

aver stipulato, negli ultimi tre anni (1999-2000-2001), contratti analoghi per un valore complessivo pari ad almeno € 200.000.

In caso di ATI è richiesto che i requisiti tecnico-economici, sopra definiti, siano posseduti in misura non inferiore al 60% per la mandataria (capogruppo) e non inferiore al 20% per ciascuna delle mandanti, fermo restando quanto disposto in materia dal decreto legislativo n. 158/1995.

16. Validità dell'offerta: non inferiore a 180 giorni dalla data della gara.

17. Criterio di aggiudicazione: il servizio verrà aggiudicato all'impresa che avrà offerto lo sconto percentuale più elevato sull'elenco prezzi, posto a base di gara.

18. Altre informazioni: la gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

20. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 agosto 2002.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 agosto 2002.

Il direttore generale: dott. ing. Renato Muratore.

C-26973 (A pagamento).

AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ - S.p.a.

Bando di gara - Procedura negoziata con pubblicazione del bando (ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 158/1995).

1. Ente aggiudicatore: A.N.M. - Azienda Napoletana Mobilità S.p.a., via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli (Italia); tel. +39817631111, fax +39817632070; Url: www.anm.it

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: Napoli (Italia).

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: 300 tonnellate di rotaie a gola tipo UNI 31421r2 R0880 - 18.

7. Termine di consegna: 60 giorni dall'ordine.

8.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 4 ottobre 2002;

b) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: quello di cui al punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione: lingua italiana.

9. Cauzioni richieste: alla ditta aggiudicataria sarà richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

10. Modalità essenziali di pagamento: apertura di credito.

12. Informazioni riguardanti il fornitore: produttore di rotaie per armamento tranviario.

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 agosto 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 agosto 2002.

Il direttore generale: dott. ing. Renato Muratore.

C-26974 (A pagamento).

AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ - S.p.a.

Pubblico incanto

(ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.)

Ente aggiudicatore: Azienda Napoletana Mobilità S.p.a., via G. Marino n. 1 - 80125 Napoli; tel. 081/7631111, fax 081/7632070; Url: www.anm.it

Oggetto dell'appalto: appalto per la realizzazione di un reparto di carrozzeria centralizzato presso la rimessa/officina A.N.M. di via Puglie - pratica 02072/53.01/APP.

Importo dei lavori: l'importo dei lavori ammonta complessivamente a € 1.102.213,00 oltre I.V.A., di cui € 35.400,00 oltre I.V.A. per oneri connessi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (art. 31, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.i.).

Categorie ed importi dei lavori:

categoria OG1 importo lavori: € 585.482,00 - classifica II;

categoria OG11 importo lavori: € 516.731,00 - classifica II.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 400 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla consegna.

Cauzione: le imprese invitate dovranno costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori ovvero di € 22.044,26.

Associazioni di imprese: è consentita la partecipazione da parte di associazioni di imprese secondo le modalità di legge. Per le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi richiesti dal bando per le imprese singole, devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

Validità dell'offerta: 12 mesi a decorrere dalla data della gara.

Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e s.m.i.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, avverrà con il criterio del massimo unico ribasso sui prezzi a base di gara. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo le indicazioni fornite dalla circolare n. 568/508/331 U.L. del 19 aprile 1999 del Ministero dei lavori pubblici.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano pervenute almeno due offerte valide. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originale appaltatore, l'A.N.M. si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, l'A.N.M. si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 14 del giorno precedente a quello di espletamento della gara.

Giorno di espletamento della gara: 15 ottobre 2002.

Requisiti di partecipazione: la documentazione di gara potrà essere ritirata direttamente tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 14 escluso il sabato e la domenica, o richiesta al seguente indirizzo: Settore approvigionamenti dell'Azienda Napoletana Mobilità S.p.a., via G. Marino n. 1 - 80125 Napoli; tel. 081/7632104, fax 081/7632110.

Tra l'altro, le imprese partecipanti dovranno presentare l'attestazione rilasciata da S.O.A. di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata ed in corso di validità; la categoria e la classifica devono essere adeguate all'importo dei lavori. Inoltre, le imprese partecipanti dovranno possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come sostituita dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

Il direttore generale: dott. ing. Renato Muratore.

C-26975 (A pagamento).

AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ - S.p.a.

Pubblico incanto

(ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.)

Ente aggiudicatore: Azienda Napoletana Mobilità S.p.a., via G. Marino n. 1 - 80125 Napoli; tel. 081/7631111, fax 081/7632070; Url: www.anm.it

Oggetto dell'appalto: appalto dei lavori di rinnovo dell'armamento tranviario e delle sedi tranviarie dell'A.N.M. di via Marina, via Vespucci, via A. Volta - pratica 02056/53.02/APP (rif. pratica 4860/SLP).

Importo dei lavori: l'importo dei lavori ammonta complessivamente a € 1.500.000,00 oltre I.V.A., di cui € 45.000,00 oltre I.V.A. per oneri connessi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (art. 31, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.i.).

Categoria e classifica dei lavori: categoria OS29 - classifica IV fino a € 2.582.284.

Durata dei lavori: 12 mesi.

Cauzione: le imprese offerenti dovranno costituire cauazione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori ovvero di € 30.000,00.

Associazioni di imprese: è consentita la partecipazione da parte di associazioni di imprese secondo le modalità di legge.

Validità dell'offerta: 12 mesi a decorrere dalla data della gara.

Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e s.m.i.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, avverrà con il criterio del massimo unico ribasso sui «prezzi» posti a base di gara. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo le indicazioni fornite dalla circolare n. 568/508/331 U.L. del 19 aprile 1999 del Ministero dei lavori pubblici.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originale appaltatore, l'A.N.M. si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, l'A.N.M. si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 14 del *giorno precedente* a quello di espletamento della gara.

Giorno di espletamento della gara: 18 ottobre 2002.

Requisiti di partecipazione: la documentazione di gara potrà essere ritirata direttamente tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 14 escluso il sabato e la domenica, o richiesta al seguente indirizzo: Settore approvvigionamenti dell'Azienda Napoletana Mobilità S.p.a., via G. Marino n. 1 - 80125 Napoli; tel. 081/7632104, fax 081/7632110.

Tra l'altro, le imprese partecipanti dovranno presentare l'attestazione rilasciata da S.O.A. di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata ed in corso di validità; la categoria e la classifica devono essere adeguate all'importo dei lavori. Inoltre, le imprese partecipanti dovranno possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica

n. 554/1999, così come sostituita dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000. In caso di imprese riunite i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'esecuzione dei lavori, sempreché frazionabili, devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e la restante parte percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Il direttore generale: dott. ing. Renato Muratore.

C-26976 (A pagamento).

COMUNE DI SOLZA (Provincia di Bergamo)

Pubblico incanto

«Conservazione e ri-uso del castello Colleoni»

1. Stazione appaltante: Comune di Solza, via S. Rocco n. 13 - 24030 Solza (BG); codice fiscale n. 82003170162, partita I.V.A. n. 00802350165, tel. 035/901213, fax 035/4948365, @mail: tecnico@comune.solza.bg.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: piazza Colleoni - Solza;

3.2. descrizione: conservazione e ri-uso del castello Colleoni;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) € 1.187.850,87 (unmilionecentottantasettemilaottocentocinquanta/87) più I.V.A. 10%, di cui a corpo € 210.667,93 (duecentodiecimilaseicentosessantasette/93) più I.V.A. 10% e a misura € 977.182,94 (novecentosettantasettemilacentottantadue/94) più I.V.A. 10%;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 46.481,12 (quarantaseimilaquattrocentottantuno/12) più I.V.A. 10%;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente OG2: con classifica IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; opere prevalenti - lavorazione: restauro e manutenzione;

categoria OG2: classifica IV - importo € 1.187.850,87.

Il subappalto sarà regolato secondo quanto previsto dall'art. 4 del capitolato speciale e relativa scheda «A» allegata;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli artt. 19, commi 4 e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 550 (cinquecentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Ufficio segreteria del Comune nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12; fino al giorno 1° ottobre 2002 è possibile acquistarne una copia presso una copisteria autorizzata dal Comune, previo versamento di € 100 (bollettino postale disponibile presso gli uffici comunali) oltre al costo di riproduzione; a tal fine gli interessati in sede di visione dei luoghi (obbligatoria) potranno inoltrare richiesta scritta alla stazione appaltante; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Web: www.comune.solza.bg.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine per la presentazione delle offerte: 8 ottobre 2002;

6.2. indirizzo: via San Rocco n. 13 - 24030 Solza (BG);

6.3. modalità come previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4. apertura offerte: seduta pubblica presso il municipio di Solza alle ore 10 del giorno 15 ottobre 2002; nella medesima seduta nel caso in cui i concorrenti sorteggiati avessero allegato (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000) la documentazione che permette la verifica dei requisiti generali (di cui al successivo punto 11) si procederà immediatamente all'aggiudicazione della gara. In mancanza la stessa verrà sospesa in attesa dell'integrazione dei documenti e la nuova data verrà comunicata mediante fax inviato con 5 giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i titolari, i legali rappresentanti o i direttori tecnici dei concorrenti di cui al successivo punto 10;

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

a) una cauzione provvisoria di € 23.757,02 (ventitremilasettecentocinquantesette/02) pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3., costituita alternativamente da:

versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca Popolare Milano, filiale di Solza;

fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al 31 dicembre 2004 (e comunque fino alla fine lavori).

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati nel seguente modo:

€ 1.264.286,49 contributo dalla regione sul Fondo ricostruzione infrastrutture sociali Lombardia;

€ 77.468,53 contributo fondazione CARIPLO;

€ 63.007,75 mezzi propri di bilancio.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta presentata si considera vincolante per i concorrenti per il periodo di 180 giorni decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi da proprio impegno.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il

prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni, e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di apertura delle offerte;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11. del presente bando, devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro della U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) responsabile del procedimento: il responsabile unico del procedimento relativo al seguente appalto è il geom. Mussi Nunzio, in servizio presso l'ufficio tecnico comunale, tel. 035/901002.

16. Forme di pubblicità: il presente avviso verrà pubblicato all'albo pretorio comunale a partire dal giorno 9 settembre 2002, sul sito Web www.comune.solza.bg.it e secondo quanto previsto dall'art. 80, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Solza, 23 agosto 2002

Il responsabile del settore: geom. Mussi Nunzio.

C-26979 (A pagamento).

CONSORZIO PRACATINAT

Fenestrelle (TO), località Prà Catinat
Tel. +39 0121 884884 - Fax +39 0121 83711

Estratto bando di gara

Oggetto: licitazione privata fornitura servizi educativi/gestione soggiorni vacanza, quadriennio 1° gennaio 2003-31 dicembre 2006.

Importo annuo: € 206.760,00 esclusa I.V.A.

Numero riferimento CPC: categoria 24 - Servizi relativi all'istruzione anche professionale (92); categoria 25 - Servizi sanitari sociali (93); categoria 26 - Servizi ricreativi, culturali e sportivi (96). Quantità giornate annue 1.500 circa.

Luogo esecuzione: località Prà Catinat - 10060 Fenestrelle (TO), Italia.

Capitolato speciale e bando integrale disponibili sul sito Internet www.pracatinat.it

Bando inviato all'ufficio pubblicazioni Comunità europee il 23 agosto 2002.

Scadenza domande partecipazione: 1° ottobre 2002.

Fenestrelle, 23 giugno 2002

Il direttore: Boris Zobel.

C-26980 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. N. 1

Belluno

Bando di gara d'appalto - Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici: sì.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice:

I.1) denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:

denominazione: azienda U.L.S.S. n. 1;
servizio responsabile: direzione generale;
indirizzo: via Feltre n. 57;
località/città: 32100 Belluno (Italia);
tel. 0437/216111;
codice fiscale/partita I.V.A.: n. 00300650256;
indirizzo Internet (URL);

I.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere informazioni: all. 1;

I.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: all. 1;

I.4) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: come al punto 1.

Sezione II: Oggetto dell'appalto:

II.1) descrizione:

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria servizio 6, lettera A), decreto legislativo n. 157/1995;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: servizi assicurativi: polizza assicurativa per la copertura del rischio derivante dalla responsabilità civile verso terzi e verso gli operatori;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: sede dell'amministrazione aggiudicatrice;

II.1.8) nomenclatura:

II.1.8.2) altre nomenclature rilevanti (CPC) ex 81, 812, 814;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no;

II.2) quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale: copertura assicurativa RCT per circa 2.700 tra dipendenti e convenzionati a vario titolo. Calcolo del premio su € 51.645.689,91 di retribuzione con regolazione premio a fine di ciascun periodo assicurativo;

II.3) durata dell'appalto: inizio 31 ottobre 2002 e fine 31 ottobre 2005.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

III.1) condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria 2,5% e cauzione definitiva 5%;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: sono ammesse società che intendono riunirsi in raggruppamento (coassicurazione) per la sottoscrizione del 100% del rischio secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La delegataria dovrà avere una raccolta premi nell'anno 2001 nel ramo danni non inferiore a € 258.228.449,00; ciascuna delle coassicuratrici dovrà avere una raccolta premi nell'anno 2001 non inferiore a € 154.937.069,00;

III.2) condizione di partecipazione:

III.2.1.1) situazione giuridica - prove richieste: la domanda di partecipazione sottoscritta dal rappresentante legale della compagnia o dal procuratore speciale deve essere corredata, a pena d'esclusione:

1. dalla fotocopia firmata del documento d'identità del legale rappresentante o del procuratore speciale;

2. in caso di sottoscrizione di soggetti diversi dal legale rappresentante, da idonea procura autenticata dal notaio;

3. dalla dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o secondo la legge del Paese d'appartenenza, attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., e di essere in regola con le disposizioni normative di cui all'art. 17, legge n. 68/1999;

4. dalla fotocopia del certificato di iscrizione al registro delle imprese o equipollente per le imprese straniere (di data non anteriore a 6 mesi da quella di pubblicazione del presente bando, attestante l'autorizzazione all'emissione di polizze assicurative nell'ambito dei Paesi C.E.E.) con dichiarazione di conformità all'originale sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore speciale ovvero completa dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi dell'art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

In caso di raggruppamento d'impresa, la domanda di partecipazione deve essere corredata, a pena di esclusione oltre che dalla documentazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4 da parte della delegataria, anche:

dalla dichiarazione di ciascuna coassicratrice, resa ai sensi dell'art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o secondo la legge del Paese d'appartenenza, attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., e di essere in regola con le disposizioni normative di cui all'art. 17, legge n. 68/1999;

dalla fotocopia del certificato di iscrizione al registro delle imprese o equipollente per le imprese straniere (di data non anteriore a 6 mesi da quella di pubblicazione del presente bando, attestante l'autorizzazione all'emissione di polizze assicurative nell'ambito dei Paesi C.E.E.) con dichiarazione di conformità all'originale sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore speciale, ovvero completa dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi dell'art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria - prove richieste: la domanda di partecipazione presentata dalla compagnia deve essere corredata, a pena d'esclusione: dalla dichiarazione, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o secondo la legge del Paese d'appartenenza, attestante di aver conseguito una raccolta premi nell'anno 2001 nel ramo danni non inferiore a € 258.228.449,00.

In caso di raggruppamento d'impresa, oltre alla dichiarazione resa come sopra indicato dalla delegataria, deve essere prodotta, a pena di esclusione, anche la dichiarazione di ciascuna coassicratrice, resa ai sensi dell'art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o secondo la legge del Paese d'appartenenza, attestante di aver conseguito una raccolta premi nell'anno 2001 nel ramo danni non inferiore a € 154.937.069,00;

III.2.1.3) capacità tecnica - tipo di prove richieste: la domanda di partecipazione presentata dalla compagnia ovvero dal raggruppamento d'impresa deve essere corredata, a pena d'esclusione, dalla dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o secondo la legge del Paese d'appartenenza, attestante la presenza sul territorio nazionale dell'agenzia principale o generale o dell'Ispettorato sinistri o Centro di liquidazione danni.

Sezione IV: Procedure:

IV.1) tipo di procedura: ristretta accelerata;

IV.1.1) sono già stati scelti candidati? no;

IV.1.2) giustificazione della scelta della procedura accelerata: necessità di evitare soluzione di continuità con la posizione assicurativa in atto, dando valutazione all'attuale mercato assicurativo;

IV.2) criteri di aggiudicazione: prezzo più basso;

IV.3) informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: disponibili fino al 27 settembre 2002; costo: nessuno; condizioni: trasmissione a semplice richiesta all'Amministrazione, anche via posta elettronica;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 27 settembre 2002, ore 12;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista 25 ottobre 2002;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: italiano;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: verrà comunicato successivamente con lettera d'invito;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: verrà comunicato successivamente con lettera d'invito.

Sezione VI: Altre informazioni:

VI.1) trattasi di bando non obbligatorio? L'amministrazione si riserva la facoltà di sospendere la procedura di gara;

VI.4) informazioni complementari: l'U.L.S.S. si avvale del broker assicurativo Interstudio S.a.s. di Vicenza;

VI.5) data di spedizione del presente bando: 30 agosto 2002.

Allegato A

1.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: U.L.S.S. n. 1, via Feltre n. 57 - 32100 Belluno - Servizio affari generali e legali, e-mail: antonella.fabbri@ulss.belluno.it; tel. 0437/216712, fax 0437/216794.

1.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: U.L.S.S. n. 1, via Feltre n. 57 - 32100 Belluno - Servizio affari generali e legali: e-mail: antonella.fabbri@ulss.belluno.it; tel. 0437/216712, fax 0437/216794.

Il direttore generale:
dott. Angelo Lino Del Favero

C-26981 (A pagamento).

ECOGEST - S.r.l.Sede in Rovigo, via D. Piva n. 27
Tel. 0425/411758 - Telefax 0425/412113*Avviso esito di gara*

Si rende noto che:

in data 18 luglio 2002 è stato esperimento pubblico incanto per l'appalto del servizio di caricamento, movimentazione e trasporto del materiale organico ed inorganico a smaltimento finale, oltre che di fornitura di mezzi operativi di servizio e di personale di supporto;

importo a base d'asta € 1.394.433,63;

imprese partecipanti: n. 2;

imprese ammesse: n. 1;

aggiudicazione definitiva: in data 8 agosto 2002 con delibera del Consiglio di amministrazione n. 24;

impresa aggiudicataria: A.T.I. fra Cooperativa Portotollese Servizi Generali Soc. coop. a r.l. (capogruppo) e Piccola Società Cooperativa Rosolinese Trasporti e Movimento Terra a r.l. (mandante), con il prezzo di € 1.104.750,00.

Il responsabile del procedimento: p.i. Frazzarin Valerio.

C-26987 (A pagamento).

COMUNE DI CAPO D'ORLANDO

Tel. 0941/915231-224 - Fax 0941/912459

Avviso di gara per pubblico incanto del 31 ottobre 2002

Appalto servizio igiene urbana anni due.

Importo a base d'asta: € 826.216,88.

Avviso G.U.C.E. inviato e ricevuto in data 20 agosto 2002.

Bando integrale su GURS e www.comune.capodorlando.mc.itIl responsabile Area contratti-appalti:
dott.ssa Teresa Lazzaro

C-26986 (A pagamento).

ECOGEST - S.r.l.Sede in Rovigo, via D. Piva n. 27
Tel. 0425/411758 - Telefax 0425/412113*Avviso esito di gara*

Si rende noto che:

in data 4 luglio 2002 è stato esperimento pubblico incanto per l'appalto del servizio di raccolta differenziata con contenitori stradali nei comuni di Ariano nel Polesine, Arquà Polesine, Canaro, Costa di Rovigo, Corbola, Gaiba, Gavello, Lendinara, Loreo, Lusina, Occhiobello, Porto Tolle, Porto Viro, Taglio di Po, Villanova del Ghebbo (Provincia di Rovigo);

importo a base d'asta € 1.074.768,44;

imprese partecipanti: n. 4;

imprese ammesse: n. 4;

aggiudicazione definitiva: in data 8 agosto 2002 con delibera del Consiglio di amministrazione n. 23;

impresa aggiudicataria: La Ro.Ve.Co. S.r.l. con il ribasso del 17,5% sul prezzo a base d'asta.

Il responsabile del procedimento: p.i. Frazzarin Valerio.

C-26988 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA*Avviso di postinformazione*Ente appaltante: Comune di Novara, via F.lli Rosselli n. 1 - 28100 Novara, tel. 03213701, fax 03213703356, e-mail: <http://www.comune.novara.it>

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Categorie di servizio e descrizione: Cat. 16 - CPV 45112000 45112200 - 45112300 - 45112320 - 90122120 - 90122121 - 90122122 - 90122123.

Bonifica e ripristino ambientale dell'area in fregio al Torrente Terdoppio lungo la strada vicinale del Casone denominata «Area Pitta». Importo di aggiudicazione: € 984.123,82 al netto di I.V.A. di cui: € 946.436,34 per il servizio ed € 637.687,48 per oneri della sicurezza.

Data di aggiudicazione: 24 gennaio 2002.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Numero di offerte ricevute: 16.

Nome ed indirizzo dei prestatori di servizi: impresa aggiudicataria: Teseco S.p.a., via G. Monasterio n. 4, località Ospedaletto - 56121 Pisa.

Imprese partecipanti: Ipoter S.r.l. - Riccoboni S.p.a. - Salerno Giuseppe - Sangalli Giancarlo & C. S.r.l. - Sanpietro Petroli di F.lli Zurlo S.n.c. - Spurgo Service S.r.l. - Teseco S.p.a. - Wilhelm Geiger GmbH & Co. KG - A.T.I. Ambiente S.p.a. / Settentrionale Trasporti S.p.a. -

A.T.I. Ecoltecnica Italiana S.p.a. / Agrideco S.r.l. - A.T.I. Nuova Esa S.r.l. / TRS Ecologia S.r.l. - A.T.I. R.R.S. S.r.l. / Cooperativa - San Paolo a.r.l. / Movicarbo S.r.l. / Pensiero Franco - A.T.I. Selca S.p.a. / Transbino Transcoop S.c.r.l. - A.T.I. Servizi Industriali S.r.l. / Furia S.r.l. - A.T.I. Sita Italia S.p.a. / TTR Termo Trattamento Rifiuti S.r.l. / WATCO EcoTechnick nv - A.T.I. Waste Italia S.p.a. / D.G.I. Daneco S.p.a.

Ribassi offerti: minimo 18,87% - max 45%.

Ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria: 33,95%.

Subappalto: max 30% importo contratto.

Altre informazioni: —.

Responsabile del procedimento: arch. Roberto Guasco.

Data di pubblicazione del bando di gara su G.U.C.E.: 5 dicembre 2001.

Data di invio dell'avviso: 7 agosto 2002.

Data di ricevimento dell'avviso: 7 agosto 2002.

Il dirigente di servizio: arch. Roberto Guasco.

C-26990 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CANDIDO (Provincia di Bolzano)

*Bando di gara per la fornitura: Centro sociale Alta Pusteria
arredo di serie per il reparto di degenza*

Il sindaco rende noto che il Comune intende appaltare la fornitura sopra citata mediante pubblico incanto come segue:

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione committente: Comune di San Candido - 39038 San Candido, piazza del Magistrato n. 2, tel. 0474/916622, fax 0474/914099, E-mail happach.innichen@gvcc.net

2. Luogo di esecuzione: Centro sociale Alta Pusteria - San Candido / capoluogo: via Prato.

3. Importo a base d'asta: € 299.805,00.

4. Caratteristiche generali sulla natura della fornitura: vedasi elenco delle prestazioni.

5. Quantità dei prodotti da fornire: vedasi elenco delle prestazioni.

6. Sistema di scelta del contraente: pubblico incanto (art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

7. Criterio e metodo di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992), determinata in base ai seguenti criteri: prezzo: 40%, qualità, ergonomia, funzionalità: 40%, caratteristiche estetiche: 10%, garanzia, manutenzione, assistenza: 10%; non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a quello previsto dal bando di gara. Varianti: non ammesse.

8. Presupposti richiesti: certificato d'iscrizione nel registro delle imprese istituito presso la Camera di commercio (art. 8, legge n. 580/1993 e decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995, n. 581), completato con la comunicazione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, rispettivamente certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza, se trattasi di imprese straniere non residenti in Italia (art. 12, del decreto legislativo n. 358/1992), nonché di aver eseguito ed ultimato nel triennio precedente alla gara almeno una fornitura analoga a quella oggetto della gara e di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta (al netto dell'I.V.A.).

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Tempo per la consegna dell'incarico: data della comunicazione dell'aggiudicazione.

11. Tempo utile: 70 giorni naturali e consecutivi.

12. Penale per ritardata ultimazione: € 300,00 per ogni giorno di ritardo.

13. Ammontare della cauzione provvisoria: € 14.990,25.

14. Ammontare della cauzione definitiva: 20% dell'importo di contratto.

15. Stipula del contratto: forma pubblica-amministrativa.

16. Spese contrattuali: € 1.682,00 massimali.

17.a) Modalità di finanziamento e b) di pagamento e c) riferimento alle disposizioni in materia:

a) mezzi propri e contributi provinciali;

b) 50%: 60 giorni dopo il collaudo, 50%: 8 mesi dopo il collaudo;

c) art. 10 del capitolato speciale.

18. Denominazione ed indirizzo del servizio presso cui possono essere richiesti i capitolati d'appalto ed i documenti complementari:

bando: segreteria comunale, Municipio di San Candido, 1° piano, stanza n. 1.04, tel. 0474/913132, fax 0474/914099;

documentazione tecnica: arch. dott. Otto Irsara, Passeggiata Groß Gerau 5/D - 39031 Brunico, tel. 0474/550770, fax 0474/538322, contributo spese per fotocopie € 20,00.

19. Termine ultimo per la richiesta dei capitolati d'appalto ed dei documenti complementari: 9 ottobre 2002.

20.a) Termine per la presentazione dell'offerta, b) indirizzo cui devono essere trasmesse, c) lingua in cui devono essere redatte, d) ora e luogo di tale apertura nonché e) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

a) 15 ottobre 2002, ore 12;

b) offerta: Municipio, piazza del Magistrato n. 2 - 39038 San Candido; campionature: Centro sociale Alta Pusteria, via Prato - 39038 San Candido;

c) tedesco e/o italiano;

d) 17 ottobre 2002, ore 10, Centro sociale Alta Pusteria, via Prato;

e) offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

21. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

22. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui sopra. Richiesta visita del luogo.

23. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

24. Data di invio del bando all'U.E.: 23 agosto 2002.

25. Data di ricevimento del bando: —.

Il sindaco: dott. Josef Passler.

C-26992 (A pagamento).

A.S.L. N. 2 DI LUCCA

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (all. O) si rende noto che è stata esperita una licitazione privata per i lavori di realizzazione di un nuovo pronto soccorso e centro trasfusionale del P.O., Valle del Serchio - Castelnuovo Garfagnana (LU):

A) i lavori sono stati aggiudicati con del. n. 976 del 24 luglio 2002;

B) appalto esperito secondo il criterio del massimo ribasso da applicarsi sull'importo a base d'asta mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

C) ditte invitate: n. 53; offerte ricevute: n. 9;

D) impresa aggiudicataria: De.Sa.Ma. Costruzioni S.a.s. di Giovan Battista Mautone & C. di Marigliano (NA), corso Umberto I n. 135;

E) offerta vincente: € 1.060.821,04 (-13,10%) oltre I.V.A. 10%.

Lucca, 20 agosto 2002

Il direttore U.O. nuove opere: ing. G. Marchetti.

C-26995 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CANDIDO (Provincia di Bolzano)

*Bando di gara per la fornitura: Centro sociale Alta Pusteria
arredo di serie per gli uffici*

Il sindaco rende noto che il Comune intende appaltare la fornitura sopra citata mediante pubblico incanto come segue:

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione committente: Comune di San Candido - 39038 San Candido, piazza del Magistrato n. 2, tel. 0474/916622, fax 0474/914099, e-mail happach.innichen@gvcc.net

2. Luogo di esecuzione: Centro sociale Alta Pusteria - San Candido / capoluogo: via Prato.

3. Importo a base d'asta: € 602.170,00.

4. Caratteristiche generali sulla natura della fornitura: vedasi elenco delle prestazioni.

5. Quantità dei prodotti da fornire: vedasi elenco delle prestazioni.

6. Sistema di scelta del contraente: pubblico incanto (art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

7. Criterio e metodo di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992), determinata in base ai seguenti criteri: prezzo: 40%, qualità, ergonomia, funzionalità: 30%, caratteristiche estetiche: 20%, garanzia, manutenzione, assistenza: 10%; non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a quello previsto dal bando di gara. Varianti: non ammesse.

8. Presupposti richiesti: certificato d'iscrizione nel registro delle imprese istituito presso la Camera di commercio (art. 8, legge n. 580/1993 e decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995, n. 581), completato con la comunicazione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, rispettivamente certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza, se trattasi di imprese straniere non residenti in Italia (art. 12, del decreto legislativo n. 358/1992), nonché di aver eseguito ed ultimato nel triennio precedente alla gara almeno una fornitura analoga a quella oggetto della gara e di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta (al netto dell'I.V.A.).

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Tempo per la consegna dell'incarico: data della comunicazione dell'aggiudicazione.

11. Tempo utile: 70 giorni naturali e consecutivi.

12. Penale per ritardata ultimazione: € 300 per ogni giorno di ritardo.

13. Ammontare della cauzione provvisoria: € 30.108,50.

14. Ammontare della cauzione definitiva: 20% dell'importo di contratto.

15. Stipula del contratto: forma pubblica-amministrativa.

16. Spese contrattuali: € 2.450,00 massimali.

17. a) Modalità di finanziamento e b) di pagamento e c) riferimento alle disposizioni in materia:

a) mezzi propri e contributi provinciali;

b) 50%: 60 giorni dopo il collaudo, 50%: 8 mesi dopo il collaudo;

c) art. 10 del capitolato speciale.

18. Denominazione ed indirizzo del servizio presso cui possono essere richiesti i capitolati d'appalto ed i documenti complementari:

bando: segreteria comunale, Municipio di San Candido, 1° piano, stanza n. 1.04, tel. 0474/913132, fax 0474/914099;

documentazione tecnica: arch. dott. Otto Irsara, Passeggiata Groß Gerau 5/D - 39031 Brunico, tel. 0474/550770, fax 0474/538322, contributo spese per fotocopie € 20,00.

19. Termine ultimo per la richiesta dei capitolati d'appalto ed dei documenti complementari: 9 ottobre 2002.

20. a) Termine per la presentazione dell'offerta, b) indirizzo cui devono essere trasmesse, c) lingua in cui devono essere redatte, d) ora e luogo di tale apertura nonché e) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

a) 15 ottobre 2002, ore 12;

b) offerta: Municipio, piazza del Magistrato n. 2 - 39038 San Candido; campionature: Centro sociale Alta Pusteria, via Prato - 39038 San Candido;

c) tedesco e/o italiano;

d) 16 ottobre 2002, ore 10, Centro sociale Alta Pusteria, via Prato;

e) offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

21. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

22. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui sopra. Richiesta visita del luogo.

23. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

24. Data di invio del bando all'U.E.: 23 agosto 2002.

25. Data di ricevimento del bando: -.

Il sindaco: dott. Josef Passler.

C-26993 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI

Bando di gara d'appalto

Sezione 1: amministrazione aggiudicatrice:

1.1) denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:

denominazione: Azienda unità sanitaria locale Rieti; servizio responsabile: U.T.A./acquisti e logistica, viale Matteucci n. 9 - 02100 Rieti - Italia, tel. 0746/278589-278523, fax 0746/278534, Posta elettronica (e-mail) g.perciaccante@asl.rieti.it, indirizzo internet (URL);

1.2) indirizzo presso quale possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto 1.1);

1.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori documentazione: come al punto 1.1);

1.4) indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto 1.1);

1.5) tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico.

Sezione 2: oggetto dell'appalto:

2.1) descrizione;

2.1.3) tipo di appalti di servizi: categoria del servizio 06;

2.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

2.1.5) denominazione conferita all'appalto dalla amministrazione aggiudicatrice: Servizi Assicurativi;

2.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto.

Servizi assicurativi inerenti:

lotto 1) - auto libro matricola;

lotto 2) - kasko personale in missione;

lotto 3) - infortuni conducenti e dipendenti in missione;

2.1.7) luogo di prestazione dei servizi: Rieti;

Codice NUTS * -;

2.1.8) nomenclatura:

2.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)* vocabolario principale.

Oggetto principale: 66.33.00.00-2.

Oggetti complementari:

66.33.41.00-1;

66.33.41.00-1;

66.33.11.00-0;

2.1.8.2) altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC);

2.1.9) divisione in lotti: sì.

Le offerte possono essere presentate per: un lotto;

2.1.10) ammissibilità di varianti: sì;

2.3) durata dell'appalto: periodo in mesi 36. Inizio: ore 24 del 31 dicembre 2002 e fine ore 24 del 31 dicembre 2005.

Sezione 3: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

3.1) condizioni relative all'appalto:

3.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: mezzi propri;

3.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: associazione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, e coassicurazione ai sensi dell'art. 1911 del Codice civile;

3.2) condizioni di partecipazione:

3.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi devono possedere:

a) l'iscrizione nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. (ovvero, in caso di impresa avente sede all'estero, l'iscrizione in uno dei registri professionali e commerciali dello stato di residenza di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995) per l'esercizio delle assicurazioni nei rami oggetto di partecipazione;

b) il possesso dell'autorizzazione del Ministero dell'Industria all'esercizio delle attività assicurative per i rami di partecipazione alla presente procedura;

e) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 espressamente riferite all'impresa e a tutti i legali rappresentanti, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

d) l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al decreto legislativo n. 231/2001 comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrattare con le pubbliche amministrazioni;

e) l'inesistenza di condanne penali o di provvedimenti che riguardano l'attuazione di misure di prevenzione espressamente riferite ai soggetti dell'impresa di cui all'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

f) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) la propria condizione di assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999; oppure, (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999;

g) dichiarazione che a raccolta premi nel Totale Rami Danni, negli esercizi 1999 e 2000 non sia stato inferiore a L. 800.000.000.000 per singola annualità;

h) l'elenco, per ognuno degli esercizi indicati, dei principali servizi assicurativi prestati nel ramo o nei rami per i quali presenta offerta, presso pubbliche amministrazioni, negli esercizi 1999, 2000 e 2001, con indicazione di oggetto, dell'importo e del destinatario;

i) in caso di aggiudicazione, pena la decadenza, l'impresa istituirà, entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione, se non già presente, un Ufficio Sinistri nell'ambito del Comune di Rieti, (in caso di A.T.I. l'onere incombe in capo alla società capogruppo);

3.2.1.1) situazione giuridica - prove richieste: dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti richiesti al precedente punto 3.2 lettere da a) a f);

3.2.1.2) capacità economica e finanziaria dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR 445/2000 degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti richiesti al precedente punto 3.2.1) lettere g);

3.2.1.3) capacità tecnica - prove richieste: dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti richiesti al precedente punto 3.2.1) lettere da h) e i).

3.3) Condizioni relative all'appalto di servizi:

3.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì, imprese di assicurazione autorizzate ai sensi di legge all'esercizio dell'assicurazione nei rami oggetto del presente appalto;

3.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? No.

Sezione 4: procedure:

4.1) tipo di procedura: negoziata;

4.1.1) sono già stati scelti candidati? No;

4.2) criteri di aggiudicazione:

B) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

B.1) criteri sotto enunciati:

1. condizioni normative;

2. prezzo;

3. quota di ritenzione;

in ordine decrescente di priorità: Sì;

4.3) informazioni di carattere amministrativo:

4.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: giorno 9 ottobre 2002 ore 12;

4.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista 21 ottobre 2002;

4.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano;

4.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato nella propria offerta: 90 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

Sezione 6: altre informazioni:

6.1) trattasi di un bando non obbligatorio? No;

6.3) l'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE? No;

6.4) informazioni complementari: l'istanza di partecipazione alla presente gara e le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte da tutte le imprese (anche le imprese mandanti in caso di riunioni di imprese) e sottoscritte dal legale rappresentante delle imprese stesse.

Non è ammesso che una società partecipi contemporaneamente come concorrente singolo e in associazione temporanea con altre società. Non è ammesso che una impresa partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

Nel caso di regime di coassicurazione, la Compagnia delegataria dovrà presentare l'offerta con sottoscrizione, rispetto al 100% del riparto assicurativo, di almeno il 50% di quota di ritenzione, e tutte le altre imprese comprese nel riparto dovranno presentare domanda di partecipazione.

Nel caso in cui i sopra indicati documenti siano presentati da parte dei procuratori a qualsiasi titolo delle imprese partecipanti dovrà essere contestualmente allegata originale o copia autenticata della procura speciale da cui gli stessi traggono i poteri.

Non sarà ammessa la compartecipazione di imprese che abbiano identità delle persone che in essi rivestono modi di legale rappresentanza.

L'Azienda USL di Rieti è assistita dalla Marsh S.p.a., Divisione Enti Pubblici - Piazza Marconi n. 24 - 00144 Roma - Italia - Tel. 06/54516.1 - Fax 06/54515.396 - Indirizzo Internet (URL) www.marsh.com, broker incaricato ai sensi dell'art. 1, legge n. 792/1984. La remunerazione del broker è a carico delle Compagnie aggiudicatrici nella misura indicata nella lettera d'invito.

L'Azienda USL di Rieti si riserva, se opportuno, di integrare le imprese concorrenti, invitando società, in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, dalla stessa selezionate.

L'Azienda USL di Rieti si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerte non compatibili rispetto alle disponibilità di bilancio o qualora intervengano motivi di interesse pubblico che non rendano conveniente procedere all'aggiudicazione. Nulla sarà dovuto ai concorrenti al verificarsi di tali evenienze.

L'Azienda USL di Rieti si riserva di aggiudicare ciascun lotto del presente appalto anche nel caso in cui pervenga o rimanga valida una sola offerta relativa allo stesso, purché detta offerta risulti congrua e conveniente.

La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'Azienda.

La incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, o la resa di false dichiarazioni comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara, salvo il rilievo penale nel caso di dichiarazioni mendaci.

Si omettono gli allegati A e B in quanto le informazioni stesse sono già dettagliatamente contenute nel presente bando rispettivamente ai punti I.2), I.3), I.4) e II.1.6), II.1.8.1).

I dati forniti dai concorrenti in occasione della partecipazione alla presente procedura saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali dell'azienda USL, dell'eventuale stipula e gestione del contratto e saranno archiviati in locali dell'Ente ai sensi dell'art. 27 della legge n. 675/1996. Tali dati sono richiesti in virtù di espresse disposizioni di legge e di regolamento. In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui all'art. 13 della predetta legge.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è la dott.ssa Marina Ficorelli.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giacinto Perciaccante, responsabile dell'U.T.A. / acquisti e logistica.

6.5) Data di spedizione del presente bando: 2 ottobre 2002.

Il direttore generale: dott. Giorgio Galbiati.

C-26994 (A pagamento).

PUBBLICACQUA - S.p.a. Direzione Amministrativa

Bando di gara n. 50/02 - Asta pubblica

La società Pubblacqua S.p.a., con sede in via Mannelli, 119/i, Firenze - tel. 055/2624844 indice una asta pubblica per i lavori di: manutenzione ed estensione della rete fognaria nel territorio dei comuni di Prato, Carmignano e Poggio a Caiano.

Progetto redatto da geom. Augusto Negrioli.

Responsabile dei lavori: geom. Carlo Molinara.

Importo a base di gara: € 1.360.000,00, di cui € 68.000,00 per oneri di sicurezza ex art. 31, comma 2, legge n. 109/1994 non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente ex art. 30 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG6 per € 1.360.000,00. L'appalto è costituito da un unico progetto.

Modalità di pagamento: SAL mensili indipendentemente dall'importo raggiunto.

Finanziamento: con fondi di bilancio Pubblacqua S.p.a..

Termine esecuzione lavori: 365 giorni naturali e consecutivi a partire dal verbale di consegna come specificato nel capitolato.

Cauzioni: sono dovute le cauzioni provvisoria e definitiva ex art. 30, legge n. 109/1994 commi 1 e 2, con eventuale riduzione ex art. 8 comma 11-quater, lett. a). L'esecutore dei lavori dovrà stipulare la polizza ex art. 30, comma 3, legge n. 109/1994 e art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come previsto nel disciplinare di gara messo a disposizione di tutti gli interessati presso la copisteria Eicon, via Capo di Mondo-Firenze, tel. 055/666995.

Cause di esclusione dalla gara: art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, introdotto dall'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e decreto legislativo n. 231/2001.

Non saranno ammessi alla gara i concorrenti che si trovino, fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile richiamato dall'art. 10 comma 1-bis legge n. 109/1994, o in una situazione di collegamento o di intreccio degli Organi amministrativi o di rappresentanza o tecnici che comunque non assicurino la piena autonomia e segretezza dell'offerta. È richiesta attestazione SOA ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, adeguata per categoria e classifica ai valori di gara, come da disciplinare.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato, trattandosi di progetto redatto a misura, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ex art. 21 comma 1, lettera a), legge n. 109/1994.

Sarà proceduto a esclusione automatica delle offerte anormali ai sensi art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994. Nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a cinque non si procederà a esclusione automatica, ma la società si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi art. 89, comma 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Nel caso invece di offerte uguali si provvederà mediante sorteggio. Sarà proceduto ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché accettabile.

La società appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo ed eventualmente il terzo classificato nei casi e per gli effetti previsti dall'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ex art. da 93 a 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 13, comma 5, legge n. 109/1994. Saranno ammessi concorrenti non italiani alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

La gara si terrà, il giorno 22 ottobre 2002 alle ore 9 presso l'Ufficio appalti di questa società e, precisamente, in Firenze, via Mannelli, 119/i.

Le offerte, per essere valide, dovranno essere formulate come previsto nel disciplinare di gara e pervenire, a rischio e pericolo dei concorrenti, entro e non oltre le ore 12 del *giorno feriale precedente* a quello fissato per la gara, restando esclusa ogni e qualsiasi successiva offerta.

Per le offerte pervenute in ritardo non sono ammessi reclami. Oltre a quanto stabilito nel presente bando, si fa rinvio di pari valore a tutto quanto precisato e richiesto con il relativo disciplinare di gara e con i moduli A e B, per le dichiarazioni a corredo dell'offerta.

I concorrenti potranno esaminare il capitolato speciale di appalto ed i documenti complementari posti in visione presso la direzione manutenzione reti di Pubblacqua S.p.a. - Arca Prato Mugello, via Targetti, 26, tel. 0574.4781 geom. A. Negrioli.

Il capitolato speciale di appalto, elenco prezzi, il piano della sicurezza, il disciplinare di gara, i moduli A - B e tutti gli altri allegati sono inoltre depositati, (da richiedere mediante prenotazione personalmente o a mezzo telefono), presso la seguente copisteria: Eicon S.r.l., via Capo di Mondo, 30/a - 50136 Firenze, tel. e fax 055/666995.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleta o irregolare alcuno dei documenti e dichiarazioni richiesti dal presente bando e precisamente, dal disciplinare di gara, dai moduli di dichiarazione A e B.

Costituisce comunque motivo di esclusione l'inosservanza delle relative prescrizioni. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara. L'aggiudicazione che risulterà dal relativo verbale sarà immediatamente impegnativa per il solo aggiudicatario e sarà subordinata agli accertamenti e certificazioni previsti dalla vigente normativa antimafia. La stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria è subordinata all'acquisizione della suddetta documentazione.

Il referente per la gara è il sig. Di Tocco; tel. 0552624844.

Firenze, 27 agosto 2002

Il direttore: ing. Luciano Del Santo.

F-644 (A pagamento).

COMUNE DI PERO (Provincia di Milano)

Avviso esito pubblico incanto fornitura generi alimentari e non alimentari per refezione scolastica asilo nido e centro anziani-quinquennio 2002/2007.

Si rende noto che con atto di R.S. n. 359 dell'8 agosto 2002 il pubblico incanto indetto con atto di R.S. n. 214 del 29 aprile 2002 è stato aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a Scapa Italia S.r.l., via Cassanese n. 224 - Segrate, al prezzo complessivo di € 908.174,33 per la fornitura di generi alimentari e non alimentari per il periodo dal 13 settembre 2002 al 12 settembre 2007.

Pero, 26 agosto 2002

Il direttore Area Tre:
dott. Antonio Di Gloria

M-6344 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore biblioteche
Biblioteche pubbliche rionali
 Sede in Milano, via Bergognone n. 30

Bando di gara mediante asta pubblica

Atti: determinazione dirigenziale P.G. 624.076 del 7 agosto 2002

Oggetto del servizio: catalogazione del patrimonio librario delle biblioteche pubbliche rionali nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN).

Svolgimento del servizio: dal 1° ottobre 2002 al 31 dicembre 2002. Importo base d'asta: € 89.567,99 (I.V.A. esclusa) con riserva, in aumento o detrazione, del V d'obbligo.

Modalità di gara e criteri di aggiudicazione: la gara, espletata in seduta pubblica a norma dell'art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924 si terrà con procedura aperta alle offerte segrete e verrà aggiudicata col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 decreto legislativo n. 157/1995, primo comma, lettera b). Si andrà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Requisiti di partecipazione: sono ammesse a presentare offerte le ditte che possono dimostrare, nei modi di cui all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto:

a) un fatturato di € 258.228,84 oltre I.V.A., conseguito cumulativamente negli anni 2000, 2001 mediante l'esecuzione di servizi bibliotecari ed archivistici;

b) il possesso dei requisiti tecnici di cui all'art. 5 del capitolato predetto.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'impegno esplicito e dichiarato ad attenersi alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

Deposito cauzionale: le imprese interessate accedono alla gara previa costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, per il 3 (tre) per cento dell'importo base di gara; la ditta aggiudicataria dovrà provvedere, prima della firma del contratto, alla costituzione del deposito cauzionale definitivo, per il 5 (cinque) per cento dell'importo contrattuale, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in bollo da € 10,33 compilando ev. il modulo allegato al capitolato speciale, deve pervenire in busta chiusa con sigilli sui lembi di chiusura all'Ufficio protocollo del comune di Milano, via Bergognone 30 - 20144 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 25 settembre 2002. La domanda deve recare in allegato le dichiarazioni di cui all'art. 3, 5 e 7 del capitolato speciale d'appalto.

Offerte: il plico precedentemente descritto deve contenere, chiuse in altrettante buste diverse, sigillate e controfirmate dal legale rappresentante sui lembi di chiusura, l'offerta tecnica e l'offerta economica, redatte anche mediante il modello fornito dall'amministrazione appaltante. Le offerte economica e tecnica devono contenere in cifre e in lettere gli elementi richiesti dal capitolato speciale d'appalto, art. 7.

Aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato all'impresa proponente l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri formulati nell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, previa determinazione dirigenziale di approvazione dell'esito di gara.

Stipulazione del contratto: il contratto conseguente all'esito della gara verrà stipulato previa esibizione da parte dell'aggiudicataria della certificazione attestante i requisiti economici, della certificazione antimafia di cui agli artt. 5 e 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998; nonché della documentazione comprovante costituzione di deposito cauzionale definitivo, ai sensi dell'art. 11 del capitolato speciale d'appalto. In assenza di tali elementi, salvo giustificati motivi, l'amministrazione appaltante si riserva facoltà di dichiarare unilateralmente la decadenza dell'aggiudicazione, senza bisogno di messa in mora, con rivalsa delle spese e del danno sulla ditta inadempiente.

Condizioni di fornitura: l'appaltatore si impegna a garantire a proprie spese tutte le ulteriori condizioni risultanti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica aggiudicataria.

Corrispettivo e pagamento: il 50% del corrispettivo verrà fatturato alla consegna del lavoro svolto, il restante 50% alla positiva conclusione dei collaudi. Il pagamento del corrispettivo, eventualmente defalca-

to degli importi dovuti dalla aggiudicataria a titolo di penali e altre sanzioni, sarà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricevimento e presa in carico delle fatture, da parte del Protocollo delle biblioteche pubbliche rionali.

Spese, imposte e tasse: saranno a carico della ditta appaltatrice tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto.

Informazioni: per chiarimenti e quesiti, anche a mezzo fax, nonché per l'acquisizione degli atti di gara, è a disposizione l'Ufficio amministrativo delle biblioteche pubbliche rionali, via Bergognone 30 - 20144 Milano, III piano, in orario 9-12, 14-16,30 - lu-ve, tel.: 02/884.61412 - fax 02/884.62415. Tutti gli atti di gara sono disposizione presso il sito www.comune.milano.it

Responsabile del procedimento: dott. Eugenio Petz. (eugenio.petz@comune.milano.it).

Termine ultimo per la presentazione dell'offerta: ore 16 del 25 settembre 2002.

Data della seduta di gara: 27 settembre 2002.

Invio a G.U. e B.U.R.L.: giorno 30 agosto 2002.

Il dirigente del servizio: Gianluigi Limonta.

M-6347 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «M. MELLINI» DI CHIARI
(Provincia di Brescia)

*Bando di gara per la fornitura biennale di
 pacemakers e relativi elettrocateri*

Prot. n. 12785

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda ospedaliera «Mellino Mellini», viale Mazzini, 4 - c.a.p. 25032, Chiari (BS), tel. 030/7102279, fax 030/7102757.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata), da tenersi con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) forma della fornitura: acquisto di pacemakers ed elettrocateri.

3.a) Luogo di consegna: magazzino economale presidio ospedaliero di Chiari;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: pacemakers ed elettrocateri, per un importo presunto biennale di € 800.000,00 + I.V.A.;

c) le quantità annue presunte e la precisa tipologia dei prodotti da fornire sono descritte nel capitolato speciale di appalto che verrà trasmesso con la lettera di invito alla gara;

d) divisione in lotti: è consentito presentare l'offerta per uno o più lotti interi; ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 69/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

4. Durata del contratto: la fornitura avrà una durata biennale (24 mesi) dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti di fornitori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa che già concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente per la medesima fornitura.

I requisiti di capacità tecnica, finanziaria ed economica debbono essere posseduti dal raggruppamento unitariamente considerato.

6.a) Ricezione delle domande di partecipazione: termine tassativo entro le ore 12 del giorno 23 settembre 2002, a pena di esclusione.

La domanda di partecipazione, redatta su carta resa legale, (come da successivo punto 9. sottoscritta dal legale rappresentante della ditta dovrà essere inserita in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre alla denominazione ed alla sede legale della stessa, la seguente dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura biennale di pacemakers e relativi elettrocateri».

Il plico potrà essere consegnato a mano, a mezzo posta o tramite servizi autorizzati, comunque entro e non oltre il termine sopra indicato (farà fede il timbro di protocollo dell'azienda ospedaliera);

b) indirizzo al quale vanno inoltrate: all'Ufficio protocollo della sede di cui al punto 1.;

c) lingua in cui deve essere redatta: italiana.

7. Termine ultimo cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro sessanta giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

8. Cauzione definitiva: pari al 3% dell'importo biennale presunto di aggiudicazione I.V.A. esclusa.

9. Condizioni minime di ammissione: la domanda di partecipazione di cui al precedente punto 6., dovrà essere presentata mediante gli appositi moduli, allegato A e allegato B, ritirabili, previa richiesta scritta, presso l'Area approvvigionamenti, anche via fax (030-7102757) o e-mail: approvv@libero.it, nel medesimo plico, andranno inseriti i seguenti documenti:

9.a) la dimostrazione della capacità finanziaria ed economica deve essere fornita mediante i documenti di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992;

non saranno ammesse le ditte che non potranno dimostrare di possedere un fatturato nell'ultimo triennio, pari o superiore a L. 3.000.000.000 pari ad € 1.549.370,69 riferito ai beni oggetto della fornitura;

9.b) solo per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000: dichiarazione sostitutiva di atto notorio (mediante l'allegato B) dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999 in tema di diritto al lavoro dei disabili.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

11. Numero di fornitori che verranno invitati a presentare offerta: non viene previsto un numero minimo e massimo.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia.

Per le informazioni complementari rivolgersi all'Ufficio gare dell'Azienda Ospedaliera «M. Mellini», nella persona della rag. Luisa Serina, tel. 030/7102279, fax 030/7102757 (solo dalle ore 8,30 alle ore 12,30).

14. Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato.

15. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 12 agosto 2002.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 12 agosto 2002.

17. —.

Chiari, 13 agosto 2002

Il direttore generale:
dott. Gabriele Tonini

M-6350 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto (ai sensi dei decreti del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e n. 34/2000)

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a misura mediante offerta a prezzi unitari, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale.

Appalto n. 98/2002.

Nuova sistemazione per il tratto terminale di corso Sempione e per l'area dell'Arco della Pace.

Importo a base d'appalto (esclusi oneri per la sicurezza): € 5.385.374,06 (I.V.A. esclusa).

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «interni» non soggetti a ribasso: € 161.561,22 (I.V.A. esclusa).

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «esterna» non soggetti a ribasso: € 56.943,99 (I.V.A. esclusa).

Importo per la qualificazione (importo a base d'appalto oltre oneri interni per la sicurezza): € 5.546.935,28 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG3; con classifica V del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Categoria scorporabile obbligatoria OS29; con classifica III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere stradali; € 4.637.895,48; cat. e class. decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG3 class. V;

opere scorporabili: armamento ferroviario; € 909.039,80; cat. e class. decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OS29 class. III.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano, Settore gare e Contratti, Ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 ottobre 2002.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 8 ottobre 2002 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 - Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 2 settembre 2002 e sul sito Web www.comune.milano.it

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio appalti, via Pirelli n. 39 - Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Alberto Avanzini del Settore manutenzione strade, tel. 02/88466514 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al Settore gare e contratti, signora Annamaria Bosco, tel. 0288453211.

Il direttore di Settore: dott.ssa M. Zaccaria.

M-6352 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Anziani e Strutture Residenziali

Bando di gara

È indetta gara pubblica, mediante appalto concorso in 9 lotti, ai sensi dell'art. 4 del R.D. n. 2440/1923, da esperire secondo il metodo di cui agli articoli 40 e 91 del R.D. del 23 maggio 1924, n. 827, in conformità all'apposito «capitolato speciale», per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare agli anziani e di pronto intervento estivo, per il periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2005, approvato con determinazione dirigenziale n. 57 RES del 12 agosto 2002.

Importo complessivo presunto: € 27.854.227,62 I.V.A. inclusa, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 2032 del 23 luglio 2002.

In conformità a quanto disposto dagli articoli 3 (comma 2) e 8 del decreto legislativo n. 157/95 non si procederà alla pubblicazione del bando in sede comunitaria.

Specifiche tecniche.

Le prestazioni di assistenza domiciliare anziani previste dal «capitolato speciale» sono da espletare nelle zone di decentramento della città di Milano, per un ammontare annuo di 440.600 ore di aiuto domestico (S.A.D.), di cui 4.000 da destinare al pronto intervento estivo, e 22.000 ore di assistenza domiciliare complessa e sostegno integrato (A.D.C. e S.I.) suddivise in 9 lotti:

lotto I: zona 1 e pronto intervento estivo, importo presunto del triennio, al netto dell'I.V.A. € 1.473.131,46 monte ore annuo 27.800 di S.A.D. di cui 4.000 da destinare al pronto intervento estivo importo annuo presunto € 463.287,00, monte ore di 1.400 ore di A.D.C. e S.I. importo annuo presunto € 27.756,82;

lotto II: zona 2, importo presunto del triennio, al netto dell'I.V.A. € 1.810.943,13 monte ore annuo 34.200 di S.A.D. importo annuo presunto € 569.943,00, 1.700 ore di A.D.C. e S.I. importo annuo presunto € 33.704,71;

lotto III: zona 3, importo presunto del triennio, al netto dell'I.V.A. € 2.870.322,03 monte ore annuo 54.200 di S.A.D. importo annuo presunto € 903.243,00, 2.700 ore di A.D.C. e S.I. importo annuo presunto € 53.531,01;

lotto IV: zona 4, importo presunto del triennio, al netto dell'I.V.A. € 3.405.010,98 monte ore annuo 64.300 di S.A.D. importo annuo presunto € 991.559,50, 3.200 ore di A.D.C. e S.I. importo annuo presunto € 63.444,16;

lotto V: zona 5, importo presunto del triennio, al netto dell'I.V.A. € 1.982.822,91 monte ore annuo 37.400 di S.A.D. importo annuo presunto € 991.559,50, 1.900 ore di A.D.C. e S.I. importo annuo presunto € 37.669,97;

lotto VI: zona 6, importo presunto del triennio, al netto dell'I.V.A. € 2.976.259,92 monte ore annuo 56.200 di S.A.D. importo annuo presunto € 936.573,00, 2.800 ore di A.D.C. e S.I. importo annuo presunto € 55.513,64;

lotto VII: zona 7, importo presunto del triennio, al netto dell'I.V.A. € 3.147.191,31 monte ore annuo 59.500 di S.A.D. importo annuo presunto € 991.559,50, 2.900 ore di A.D.C. e S.I. importo annuo presunto € 57.496,27;

lotto VIII: zona 8, importo presunto del triennio, al netto dell'I.V.A. € 2.744.386,14 monte ore annuo 51.800 di S.A.D. importo annuo presunto € 863.247,00, 2.600 ore di A.D.C. e S.I. importo annuo presunto € 51.548,38;

lotto IX: zona 9, importo presunto del triennio, al netto dell'I.V.A. € 2.976.259,92 monte ore annuo 56.200 di S.A.D. importo annuo presunto € 936.573,00, 2.800 ore di A.D.C. e S.I. importo annuo presunto € 55.513,64.

Le imprese possono presentare offerta relativa a tutti i lotti ma aggiudicarsene uno soltanto. Si provvederà, pertanto, all'assegnazione successiva dei lotti secondo il criterio dell'ordine decrescente di importo, iniziando con l'assegnazione del lotto di importo maggiore procedendo quindi progressivamente fino all'ultimo. Possono presentare domanda di partecipazione le imprese singole, le associazioni di imprenditori e le imprese che abbiano dichiarato di volersi riunire (ai quali si richiederà la formalizzazione della costituzione con atto notarile, entro 10 giorni dall'aggiudicazione) in tal caso domanda e offerta dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate.

Ciascuna impresa dovrà specificare la parte di servizio che intende effettuare. Nel caso di partecipazione di consorzi, ad eccezione di quelli costituiti a norma della legge n. 422/1909, la domanda di partecipazione dovrà indicare il/i soggetto/i consorziato/i deputato/i, in caso di aggiudica, a svolgere il/i servizio/i e l'offerta dovrà essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del consorzio che del/i consorziato/i. Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che un concorrente partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti di impresa.

Domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da € 10,33, corredate dalla documentazione prevista, dovranno pervenire in busta chiusa sigillata e affrancata, pena la non ammissione alla gara, al comune di Milano - Settore anziani e strutture residenziali, Ufficio protocollo, largo Treves n. 1, pianoterreno - 20121 Milano, entro e non oltre le ore 12 del *quindicesimo giorno* (non festivo) dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente bando.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto concorso del servizio di assistenza domiciliare anziani e del servizio di pronto intervento estivo per il periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2005».

I concorrenti dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, non autenticate, non anteriori ai sei mesi dalla data di presentazione della richiesta di partecipazione, corredate da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento di

identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, come di seguito specificato:

dichiarazione sostitutiva di certificazione comprovante la qualità di legale rappresentante dell'impresa concorrente del sottoscrittore delle dichiarazioni seguenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'organizzazione ha sede, e che l'oggetto sociale dell'impresa sia coerente con il servizio oggetto della gara;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione all'apposito registro presso la prefettura per le cooperative che intendono partecipare;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione all'albo regionale per le cooperative sociali che intendono partecipare;

4) dichiarazione di Istituto bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore dei servizi ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, ovvero al lotto specifico della stessa, nonché al relativo importo per il quale l'impresa intende concorrere.

Nell'eventualità che un'organizzazione abbia intenzione di partecipare alla gara per più lotti potrà produrre anche una sola attestazione bancaria per l'importo più alto. In caso di raggruppamento d'impresa tale attestazione deve essere presentata da ciascuna impresa;

5) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che nel triennio 1999/2001, il volume d'affari annuo medio dichiarato ai fini I.V.A. non era inferiore al valore annuo del lotto al quale si intende partecipare. In caso di raggruppamento d'impresa il suddetto requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo, e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato. In alternativa alla dichiarazione richiesta nel presente punto le organizzazioni partecipanti potranno presentare impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti, o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare, in caso di aggiudicazione, fidejussione escutibile a prima richiesta, pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato, di durata almeno pari a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

6) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante attestante lo svolgimento, senza applicazioni di penali e con l'indicazione di importo, data e destinatario, di gestione almeno biennale anche non continuativa, nell'ultimo triennio di analogo servizio, per un importo annuale pari ad almeno € 310.000,00 anche con soggetti diversi, al fine di garantire la più ampia partecipazione. La documentazione dovrà riportare la valutazione della modalità di svolgimento con particolare riguardo ad esperienze in aree metropolitane;

7) dichiarazione comprovante la struttura e la capacità organizzativa (rilevabile dal numero lavoratori, loro qualifica professionale, esperienze pregresse, ecc.) in grado di garantire un'efficiente esecuzione delle prestazioni previste dall'allegato capitolato speciale;

8) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante con la quale il prestatore di servizi candidato attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni;

9) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di essere in regola con i versamenti dei contributi INPS (c.d. «correntezza contributiva»);

10) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di operatori regolarmente assunti e/o soci lavoratori ovvero titolari di specifico incarico;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'Amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

11) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

12) dichiarazione di impegnarsi, nel rispetto della libera e corretta concorrenza, a garanzia dell'offerta, a sottoscrivere il patto d'integrità allegato al capitolato speciale d'appalto. A tal fine dichiara:

a) che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza;

b) che si impegna a rendere noti, su richiesta del comune di Milano tutti i, pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti;

c) che prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il patto di integrità potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

risoluzione o perdita del contratto,

escussione della cauzione di validità dell'offerta,

escussione della cauzione di buona esecuzione del

contratto,

responsabilità per danno arrecato al comune di Milano nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;

esclusione del concorrente dalle gare indette dal comune di Milano per 5 anni.

Entro 10 giorni dal ricevimento delle domande di partecipazione, l'amministrazione aggiudicatrice spedisce l'invito a presentare le offerte alle organizzazioni che risulteranno idonee.

Le richieste pervenute prima della pubblicazione del presente bando non saranno prese in considerazione.

Per partecipare alla gara le organizzazioni concorrenti dovranno costituire il deposito cauzionale provvisorio di cui si indica l'importo per ogni lotto.

Lotto	Deposito cauzionale provvisorio
I	€ 49.104,38
II	€ 60.364,77
III	€ 95.677,40
IV	€ 113.500,37
V	€ 66.094,10
VI	€ 99.208,66
VII	€ 104.906,38
VIII	€ 91.479,54
IX	€ 99.208,66

Tale deposito è da effettuarsi presso la cassa civica, via Silvio Pellico n. 16, in valuta legale con assegni circolari (intestati direttamente al comune di Milano o con libretti di deposito al portatore non vincolati o con titoli di Stato (o garantiti dallo Stato) fatta avvertenza che i titoli di Stato verranno conteggiati al valore di borsa alla costituzione del deposito.

Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito anche mediante polizza fidejussoria bancaria (rilasciata da azienda di credito autorizzata ai sensi della vigente normativa) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa assicurativa debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 e successive integrazioni e/o modificazioni).

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono avere una validità minima di 90 giorni decorrenti dal giorno di gara. Le fidejussioni bancarie le polizze assicurative devono essere presentate unitamente alle offerte. In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valore.

I depositi cauzionali provvisori verranno restituiti, subito dopo l'avvenuta assegnazione dell'appalto, ai concorrenti che non risultassero aggiudicatari.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo i criteri di valutazione approvati con determinazione dirigenziale n. 57/RES del 12 agosto 2002. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida per ciascun lotto, purché in grado di soddisfare le esigenze della civica amministrazione.

In conformità a quanto disposto dall'art. 3, comma 2 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 non si procede alla pubblicazione del presente bando nella G.U.C.E.E.

Per ulteriori informazioni, per il ritiro del capitolato speciale, del bando di gara rivolgersi al Settore anziani e strutture residenziali, Servizio anziani 2 - Ufficio coordinamento e gestione C.M.A., largo Treves n. 1, tel. 02/88463086, oppure consultare il sito Internet www.comune.milano.it

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento è la dott.ssa Graziella Saracco. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati comunicati dalle imprese partecipanti alla gara verranno utilizzati soltanto per le finalità, connesse all'espletamento della gara, non verranno diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi.

Milano, 29 agosto 2002

Il direttore del settore:
dott.ssa Luisa Anzaghi

M-6353 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Anziani e Strutture Residenziali

Milano, largo Treves n. 1

Bando di gara

È indetta gara pubblica, mediante appalto-concorso, in quattro lotti, a norma dell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, da espletare secondo il metodo di cui agli articoli 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed in conformità all'apposito «Capitolato speciale», per l'affidamento dei servizi di assistenza sanitaria medico-generica, socio-assistenziali, infermieristici, riabilitativi, di podologia/pedicure e di animazione, per le esigenze degli ospiti delle Residenze sanitarie assistenziali (R.S.A.) comunali, e dell'Istituto dei ricoveri notturni, per il periodo 1° gennaio 2003, 31 dicembre 2005. L'importo complessivo presunto è di € 22.152.597,00 I.V.A. esclusa, compreso nello stanziamento già approvato con deliberazione della giunta comunale n. 2033 del 23 luglio 2002.

Specifiche tecniche:

per le sottoelencate strutture sono richiesti i servizi di assistenza sanitaria medico-generica, socio-assistenziali, infermieristici, riabilitativi, di podologia/pedicure e di animazione:

R.S.A. «V. Ferrari», via dei Panigarola n. 14 - Milano;

R.S.A. «Famagosta», via di Rudini n. 3 - Milano;

R.S.A. «Per Coniugi», via dei Cinquecento n. 19 - Milano;

per la R.S.A. «L'Abetina» di Sondalo, presso Azienda ospedaliera «E. Morelli» via Zubiani n. 33 - Sondalo (SO) è richiesto esclusivamente il servizio di animazione;

per l'Istituto dei Ricoveri notturni di viale Ortles n. 69 - Milano sono richiesti i servizi di assistenza sanitaria medico-generica, socio-assistenziali, infermieristici e di animazione.

Le prestazioni dovranno essere espletate in conformità a quanto previsto nel capitolato speciale e con le modalità delineate nel progetto.

Nel progetto presentato dovranno inoltre essere formulate proposte:

in ordine ai possibili livelli di integrazione previsti tra le varie figure professionali presenti, sia nell'ambito degli stessi profili professionali che trasversalmente ad essi;

sulle modalità di raccordo e di coordinamento con la direzione dell'istituto nonché per l'erogazione delle prestazioni.

I servizi richiesti comprendono:

attività medica.

Il servizio da rendersi all'interno di ciascuna R.S.A., «Famagosta», «V. Ferrari» e «Per Coniugi», e presso l'Istituto dei Ricoveri Notturni, da parte dell'Organizzazione aggiudicataria attraverso proprio personale medico, deve svilupparsi:

a) nell'esercizio dell'attività professionale per un'assistenza completa agli ospiti sia preventiva che diagnostico-terapeutica diretta, e per la compilazione delle cartelle cliniche, schede e tutti quei supporti in uso presso gli Istituti;

b) nell'esercizio dell'attività professionale connessa ai compiti di istituto delle R.S.A. e dell'Istituto dei ricoveri notturni (controllo igienico sanitario, redazione di certificazioni e relazioni cliniche ecc.);

c) nell'attività di coordinamento del personale sanitario (infermieristico e riabilitativo) e socio-assistenziale in turno di servizio;

d) nella partecipazione a riunioni periodiche d'equipe sanitarie e socio-assistenziali;

e) nella cura dei rapporti con medici specialisti e reparti ospedalieri finalizzati alla migliore assistenza sanitaria all'ospite;

Servizio di animazione.

Il servizio di animazione sociale e culturale deve tutelare il diritto degli ospiti a mantenere i propri interessi personali e culturali, nonché stimolare i momenti di partecipazione e aggregazione attraverso l'ideazione, la programmazione e l'attuazione di iniziative ed attività finalizzate alla crescita ed allo sviluppo della qualità della vita nelle comunità residenziali e nei contesti relazionali di gruppo.

Il servizio prevede pertanto:

a) progettazione ed esecuzione di interventi di animazione socio-culturale destinati sia agli ospiti che ad altre figure significative presenti negli Istituti, operando secondo le modalità del lavoro in equipe; gli interventi possono coinvolgere anche la realtà territoriale circostante creando opportunità di aperture e scambi socio-culturali;

b) organizzazione e realizzazione delle attività animative, compresa la predisposizione periodica (minimo 12 all'anno), in stretta collaborazione con le direzioni delle strutture, di manifestazioni, eventi e/o spettacoli musicali;

c) gestione delle attività di animazione per l'attivazione dei processi di comunicazione e di integrazione socio-culturale;

d) collaborazione con le altre figure professionali presenti per la più efficace riuscita delle iniziative ed il raggiungimento del massimo grado di coinvolgimento degli ospiti;

e) formulazione e gestione di un programma di verifica dei risultati;

f) documentazione dei risultati in rapporto agli obiettivi ed al processo di lavoro realizzato.

Servizio socio-assistenziale.

Il servizio prevede:

a) prestazioni di assistenza diretta alla persona, comprensive delle operazioni di accompagnamento, pulizia personale, somministrazione di cibi e bevande;

b) attività di controllo e vigilanza;

c) prestazioni di pulizia ordinaria, riordino e conservazione degli ambienti di vita, degli arredi e delle attrezzature utilizzati e di proprietà degli ospiti;

d) accogliimento degli ospiti nei servizi e attività di controllo e vigilanza sul rispetto delle norme regolamentari e di convivenza nell'ambito delle strutture stesse.

Servizio di tipo sanitario (infermieristico e riabilitativo).

Il servizio prevede:

a) prestazioni di tipo sanitario (infermieristico e riabilitativo) volte a curare gli stati di patologia cronica nonché gli eventi morbosi ricorrenti, oltre che prevenire situazioni invalidanti e riportare le persone al massimo recupero possibile o stabilizzare la situazione non migliorabile;

b) assistenza post-mortem, trattamento conservativo e vestizione delle salme.

Servizio di podologia

Il servizio prevede le seguenti prestazioni:

a) esame podologico;

b) anamnesi;

c) esame obiettivo;

d) trattamenti locali;

e) riduzione di ipercheratosi cutanee;

f) riduzione di ipertrofie e deformità ungueali, di lamine micotiche, ipercheratosi sub- e periungueali;

g) riduzione di unghie incarnite semplici e indoginose;

h) medicazioni locali;

i) verruche singole e multiple;

j) feltraggi e taping adesivi;

k) servizio di informazione, consigliando caso per caso norme igieniche e profilattiche e rinviando al medico specialista eventuali casi patologici;

Servizio di pedicure

Il servizio prevede le seguenti prestazioni:

a) esame podologico semplice;

b) anamnesi semplice;

c) esame obiettivo;

d) trattamenti locali riferiti a riduzione di ipercheratosi cutanee;

e) taglio delle unghie;

f) riduzione di unghie incarnite semplici;

g) medicazioni locali semplici;

h) feltraggi - taping adesivi e tubolari;

i) servizio di informazione, consigliando caso per caso norme igieniche e profilattiche, rinviando al medico specialista eventuali casi patologici.

Ogni tipo di strumento e materiale di uso corrente necessario per l'effettuazione delle prestazioni di cui al presente articolo è a totale carico della ditta aggiudicataria.

Indipendentemente da quanto contenuto nel progetto presentato, l'organizzazione aggiudicataria è tenuta in ogni caso a nominare un proprio responsabile professionalmente qualificato, con funzioni di referente che operi in stretta collaborazione con le direzioni di ciascun Istituto e con gli Uffici amministrativi centrali per tutti gli aspetti concernenti la gestione del personale. Lo stesso dovrà inoltre risultare reperibile nei normali orari di ufficio e partecipare, se richiesto, alle riunioni di programmazione di servizio. Le ore settimanali utilizzate dal referente per svolgere tali mansioni dovranno essere comprese nel monte-ore complessivo specificato nelle sottoindicate tabelle, né l'aggiudicataria potrà richiedere una maggiorazione di costi.

Inoltre l'organizzazione è tenuta ad individuare in accordo con le direzioni interessate e tra gli operatori impiegati, un referente, per ogni qualifica professionale, cui affidare mansioni di interfaccia per i problemi organizzativi di ordinaria gestione.

I servizi saranno aggiudicati in quattro lotti:

Lotto 1 - R.S.A. «Famagosta», importo presunto al netto di I.V.A. € 7.139.703,00.

Prestazioni	anno 2003	anno 2004	anno 2005	Importo presunto al netto I.V.A. €
Socio assistenziale	n. 70.000 ore	n. 70.000 ore	n. 70.000 ore	3.756.060,00
Infermieristico	n. 27.000 ore	n. 27.000 ore	n. 27.000 ore	2.131.353,00
Riabilitativo	n. 6.750 ore	n. 6.750 ore	n. 6.750 ore	486.000,00
Animazione	n. 3.200 ore	n. 3.200 ore	n. 3.200 ore	163.200,00
Medico generico	n. 4.500 ore	n. 4.500 ore	n. 4.500 ore	531.090,00
Podologia	n. 560 prestazioni	n. 560 prestazioni	n. 560 prestazioni	50.400,00
Pedicure	n. 480 prestazioni	n. 480 prestazioni	n. 480 prestazioni	21.600,00

Lotto 2 - R.S.A. «V. Ferrari», importo presunto al netto di I.V.A. € 7.534.050,00.

Prestazioni	anno 2003	anno 2004	anno 2005	Importo presunto al netto I.V.A. €
Socio assistenziale	n. 70.000 ore	n. 70.000 ore	n. 70.000 ore	3.679.830,00
Infermieristico	n. 27.000 ore	n. 27.000 ore	n. 27.000 ore	2.119.740,00
Riabilitativo	n. 6.750 ore	n. 6.750 ore	n. 6.750 ore	486.000,00
Animazione	n. 3.738 ore	n. 3.738 ore	n. 3.738 ore	190.638,00
Medico generico	n. 8.700 ore	n. 8.700 ore	n. 8.700 ore	997.542,00
Podologia	n. 469 prestazioni	n. 469 prestazioni	n. 469 prestazioni	42.210,00
Pedicure	n. 402 prestazioni	n. 402 prestazioni	n. 402 prestazioni	18.090,00

Lotto 3 - R.S.A. «per coniugi» e «l'Abetina», importo presunto al netto di I.V.A. € 5.986.959,00.

R.S.A. per coniugi

Prestazioni	anno 2003	anno 2004	anno 2005	Importo presunto al netto I.V.A. €
Socio assistenziale	n. 54.000 ore	n. 54.000 ore	n. 54.000 ore	2.844.072,00
Infermieristico	n. 22.000 ore	n. 22.000 ore	n. 22.000 ore	1.697.850,00
Riabilitativo	n. 4.500 ore	n. 4.500 ore	n. 4.500 ore	324.000,00
Animazione	n. 2.600 ore	n. 2.600 ore	n. 2.600 ore	132.600,00

Prestazioni	anno 2003	anno 2004	anno 2005	Importo presunto al netto I.V.A. €
Medico generico	n. 7.500 ore	n. 7.500 ore	n. 7.500 ore	875.700,00
Podologia	n. 406 prestazioni	n. 406 prestazioni	n. 406 prestazioni	36.540,00
Pedicure	n. 348 prestazioni	n. 348 prestazioni	n. 348 prestazioni	15.660,00

R.S.A. l'Abetina di Sondalo

Prestazioni	anno 2003	anno 2004	anno 2005	Importo presunto al netto IVA
Animazione	n. 1.187 ore	n. 1.187 ore	n. 1.187 ore	60.537,00

Lotto 4 - Istituto dei ricoveri notturni, importo presunto al netto di I.V.A. € 1.491.885,00.

Prestazioni	anno 2003	anno 2004	anno 2005	Importo presunto al netto I.V.A. €
Socio assistenziale	n. 10.000 ore	n. 10.000 ore	n. 10.000 ore	559.350,00
Infermieristico	n. 6.500 ore	n. 6.500 ore	n. 6.500 ore	544.635,00
Animazione	n. 1.800 ore	n. 1.800 ore	n. 1.800 ore	91.800,00
Medico generico	n. 2.500 ore	n. 2.500 ore	n. 2.500 ore	296.100,00

Sono ammesse a presentare richiesta di partecipazione alla gara le imprese singole, le associazioni di imprenditori e le imprese che dichiarino all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, di volersi appositamente e temporaneamente raggruppare. Dalla dichiarazione deve risultare l'indicazione dell'impresa che assumerà la veste di mandataria/capogruppo e il tipo di associazione prescelta - verticale o orizzontale (verrà richiesta la formalizzazione della costituzione con atto notarile, entro 10 giorni dall'aggiudica). In tal caso domanda e offerta dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate. Ciascuna impresa dovrà specificare la parte di servizio che intende effettuare. Nel caso di partecipazione di consorzi, ad eccezione di quelli costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e successive modificazioni, la domanda di partecipazione dovrà indicare il/i soggetto/i consorziato/i, deputato/i, in caso di aggiudica, a svolgere il/i servizio/i e l'offerta dovrà essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del consorzio che dal/i consorziato/i.

Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che un concorrente partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante o da persona munita di procura speciale, redatte in lingua italiana su carta da bollo da € 10,33, corredate dalla documentazione prevista ed in busta chiusa sigillata e affrancata, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al comune di Milano - Settore anziani e strutture residenziali - Ufficio protocollo, largo Treves n. 1 - 20121 Milano entro e non oltre le ore 12 del *quindicesimo giorno* (non festivo) dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sulla busta chiusa dovrà risultare chiaramente la dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto-concorso per l'affidamento dei servizi di assistenza sanitaria medico-generica, socio-assistenziali, infermieristici, riabilitativi, di podologia/pedicure e di animazione, per le esigenze delle R.S.A. comunali e dell'Istituto dei ricoveri notturni, per il periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2005».

I concorrenti dovranno produrre, contestualmente alla domanda di partecipazione e a pena di esclusione, dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), non autenticate, non anteriori a sei mesi dalla data di presentazione della richiesta di partecipazione, corredate da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), come di seguito indicato:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione comprovante la qualità di legale rappresentante dell'impresa concorrente del sottoscrittore delle dichiarazioni seguenti;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, e che l'oggetto sociale dell'impresa è coerente con il servizio oggetto dell'appalto;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione all'apposito registro presso la prefettura, per le cooperative che intendono partecipare;

4) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione all'Albo regionale, per le cooperative sociali che intendono partecipare;

5) dichiarazione di Istituto bancario o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore dei servizi ad adempiere le prestazioni relative ai servizi di cui alla gara; tale attestazione, sotto responsabilità di chi la rilascia, dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, al lotto specifico della stessa, nonché al relativo importo per il quale l'impresa intende concorrere.

Nell'eventualità che un'organizzazione abbia intenzione di partecipare alla gara per più lotti potrà produrre anche una sola attestazione bancaria per l'importo più alto.

In caso di raggruppamenti di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

6) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che nel triennio 1999/2001, il volume d'affari annuo medio dichiarato ai fini I.V.A. non era inferiore a:

€ 2.900.000,00 per il lotto 1;

€ 3.000.000,00 per il lotto 2;

€ 2.400.000,00 per il lotto 3;

€ 600.000,00 per il lotto 4.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, nelle associazioni di tipo orizzontale, il suddetto requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato. Nelle associazioni di tipo verticale, il suddetto requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e per i singoli associati, consorziati e membri del gruppo mandante, tale misura non può essere inferiore, per ciascuno, a quella richiesta per l'esecuzione delle parti di servizio dagli stessi assunte. In ogni caso i requisiti così sommati devono essere almeno pari alla somma globale richiesta. Tutti gli altri requisiti non relativi alla capacità tecnica ed economica devono essere posseduti da tutti gli associati.

In alternativa alla dichiarazione richiesta nel presente punto le organizzazioni partecipanti potranno rilasciare impegno sottoscritto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare, in caso di aggiudicazione, fidejussione escutibile a prima richiesta, pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato, di durata pari almeno a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

7) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante attestante lo svolgimento, senza applicazione di penali e con indicazione di importo, data e destinatario, per almeno 12 mesi anche non consecutivi nel triennio 1999/2001, di analogo servizio nel campo dell'assistenza svolto in strutture residenziali per anziani ovvero per adulti in condizioni di disagio, presso pubbliche amministrazioni; in caso di raggruppamento di imprese si rinvia a quanto detto al precedente punto del presente bando;

8) dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale il prestatore dei servizi candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni;

9) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di essere in regola con i versamenti dei contributi I.N.P.S. (c.d. «correntezza contributiva»);

10) dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'organizzazione concorrente, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

a) di espletare il servizio a mezzo di operatori regolarmente assunti e/o soci - lavoratori ovvero titolari di specifico incarico;

b) di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

c) di presentare, su richiesta dell'Amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

È comunque requisito essenziale per la partecipazione, il tassativo rispetto da parte del concorrente dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, oltre agli adempimenti di legge nei confronti dei dipendenti o soci.

11) dichiarazione comprovante la struttura e la capacità organizzativa rilevabile dal numero di operatori assunti e/o operanti per l'organizzazione medesima; la dichiarazione di cui al presente punto dovrà riportare anche la posizione assicurativa degli operatori, il possesso delle qualifiche e titoli richiesti per gli operatori ed il coordinatore in grado di garantire un'efficiente esecuzione delle prestazioni richieste;

12) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

13) dichiarazione di impegnarsi, nel rispetto della libera e corretta concorrenza, a garanzia dell'offerta, a sottoscrivere il Patto d'integrità che sarà allegato al capitolato speciale d'appalto. A tal fine dichiara:

a) che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza;

b) che si impegna a render noti, su richiesta del comune di Milano tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti;

c) che prende nota ed accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il Patto d'integrità, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

risoluzione o perdita del contratto;

escussione della cauzione di validità dell'offerta;

escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;

responsabilità per danno arrecato al comune di Milano nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la predetta prova;

esclusione del concorrente dalle gare indette dal comune di Milano per 5 anni.

L'Amministrazione appaltante spedisce l'invito a presentare le offerte alle organizzazioni che risulteranno idonee, entro 10 giorni dal ricevimento delle domande di partecipazione. Le richieste pervenute prima della pubblicazione del presente bando non saranno prese in considerazione.

Le organizzazioni partecipanti alla gara potranno presentare offerta relativa a tutti i lotti, solo per uno o alcuni di essi, ma aggiudicarsene uno soltanto.

Si provvederà all'aggiudicazione successiva dei quattro lotti, assegnando dapprima il primo lotto e procedendo quindi fino al quarto.

Per partecipare alla gara le organizzazioni concorrenti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio di cui si indica l'importo per ciascun lotto:

lotto 1 € 237.990,10;

lotto 2 € 251.135,00;

lotto 3 € 199.565,30;

lotto 4 € 49.729,50.

Tale deposito è da effettuarsi presso la Cassa Civica, via Silvio Pellico, 16 - Milano, in valuta legale con assegni circolari (intestati direttamente al comune di Milano) o con libretti di deposito al portatore, non vincolati o con titoli di Stato (o garantiti dallo Stato) fatta avvertenza che i titoli di Stato verranno conteggiati al valore di Borsa del giorno della costituzione del deposito.

Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito anche mediante fidejussione bancaria (rilasciata da azienda di credito autorizzata ai sensi della vigente normativa) ovvero polizza assicurativa (rilasciata da impresa assicurativa debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni). Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono avere una validità minima di 90 giorni, decorrenti dal giorno di gara. Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere presentate unitamente alle offerte. In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valori.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'avvenuta assegnazione dell'appalto, ai concorrenti non aggiudicatari. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo i criteri di valutazione approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 2033 del 23 luglio 2002.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida per ciascun lotto, purché in grado di soddisfare le esigenze della civica Amministrazione.

In conformità a quanto disposto dall'art. 3, comma 2 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 non si procede alla pubblicazione del presente bando nella G.U. CEE. Per ulteriori informazioni, per il ritiro del capitolato speciale, del bando di gara e delle istruzioni ai concorrenti, rivolgersi al Settore anziani e strutture residenziali, Servizio gestione R.S.A., largo Treves, 1 - 20121 Milano, tel. 02/88463167- 02/88463169, oppure consultare il sito Internet: www.comune.milano.it

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento è la sig.ra Eleonora Villani.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati comunicati dalle imprese partecipanti alla gara verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento della gara, non verranno diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi.

Il direttore del Settore:
dott.ssa Luisa Anzaghi

M-6354 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

Bando di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, via Venezian n. 1 - Milano, tel. 02.23902306, telefax 02.23902773.

2.a) Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 9, comma 7 decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 402/1998 e decreto regionale n. 827/1924.

2.b) Forma della fornitura: locazione in forma di service operativo con modalità «chiavi in mano», di n. 1 apparecchiatura PET ed altri dispositivi. Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione dei locali, compreso il laboratorio di radiochimica, ove installare le apparecchiature nonché installazione, messa in funzione, assistenza tecnica agli utilizzatori e addestramento degli operatori per la gestione delle apparecchiature fornite.

3.a) Luogo della consegna: via Venezian n. 1 - Milano.

3.b) Natura dei beni da fornire: n. 1 apparecchiatura PET e altri dispositivi.

3.c) Quantità dei beni: indicate nel C.S.O. Importo posto a base d'asta € 5.164.000,00 (cinquemilionicentosessantaquattromila/00) I.V.A. esclusa.

3.d) Offerte per forniture parziali: non ammesse.

4. Termini consegna: 260 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna lavori.

5.a) Richiesta documenti: indirizzo citato al punto 1).

5.b) Importo da pagare: alcuno.

6.a) Termini presentazione offerte: ore 12 del 29 novembre 2002.

6.b) Invio offerte: indirizzo citato al punto 1.

6.c) Lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: rappresentanti legali delle imprese concorrenti o persone da questi delegate.

7.b) Apertura delle offerte: ore 10 del 2 dicembre 2002.

8. Cauzioni: provvisoria di € 100.000,00; definitiva: € 200.000,00.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: mediante canoni semestrali posticipati.

10. Raggruppamento temporaneo tra imprese: ammessa come da ex art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni di idoneità per partecipare alla gara:

a) possedere i requisiti di inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

b) essere iscritti alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese per l'attività oggetto dell'appalto;

c) avere effettuato, con esito positivo, nell'ultimo triennio almeno una fornitura con modalità «chiavi in mano» di installazione PET di alta gamma comprensiva di realizzazione di relativo laboratorio di radiochimica;

d) essere in possesso di certificazione della Serie Uni En Iso 9000 o successiva;

e) l'impresa che eseguirà i lavori di ristrutturazione deve essere qualificata ai sensi della legge n. 34/2000 e successive modificazioni.

12. Validità delle offerte: 180 giorni data presentazione offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, offerta economicamente più vantaggiosa.

14. Varianti migliorative: ammesse.

15. Altre indicazioni:

a) per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia;

b) l'Ente appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;

c) il responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisabetta Terzuoli - U.O. Approvvigionamento beni e servizi ed economato.

16. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 29 agosto 2002.

17. Data di ricezione del bando: 29 agosto 2002.

Il commissario straordinario:
dott. Giovanni Locatelli

M-6356 (A pagamento).

AUTOPORTO VALLE D'AOSTA - S.p.a.

Avviso di appalto aggiudicato

1. Autoporto Valle d'Aosta S.p.a., località Autoporto n. 33/E - 11020 Pollein (AO).

2. Pubblico incanto ai sensi della legge regionale Valle d'Aosta 12/96 e della legge n. 109/1994.

3. Data aggiudicazione provvisoria: 30 agosto 2002.

4. Criterio aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale unico sull'importo dei lavori soggetto a ribasso.

5. Numero offerte ricevute: 20.

6. Aggiudicatario provvisorio: Soc. Arcas S.p.a. corrente in Torino, via Volta n. 8/b.

7. Realizzazione delle opere relative alla costruzione dell'edificio denominato «Modulo di Raccordo» nel quadro del Piano di ristrutturazione e riconversione dell'area autoportuale della Valle d'Aosta.

8. Soglia di anomalia delle offerte in termini di ribasso percentuale: 15,457%.

9. Valore ribasso percentuale cui è stato aggiudicato l'appalto: 14,788%.

10. Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 26 luglio 2002.

Il coordinatore del ciclo: geom. Ettore Calchera.

S-19788 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Scuola di Formazione e Aggiornamento del Corpo di Polizia e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria

Bando di gara, con deroga disciplina comunitaria
(ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 3, comma 2)

1. Ente appaltante: Scuola di formazione ed aggiornamento del corpo di Polizia e del personale dell'Amministrazione penitenziaria di Roma, via di Brava n. 99 - 00163 Roma, tel. 06/6690481, fax 06/6690489.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata su base di asta pari ad € 3,19 per pasto giornaliero completo, a questo andrà aggiunto l'importo di € 0,84 quale integrazione vitto, da corrispondere agli allievi frequentanti i corsi di formazione ed un miglioramento vitto di € 0,48 per le sole ricorrenze festive, più I.V.A. al 4% con offerta al ribasso e con le modalità di cui agli artt. 69, 73, lettera c), 76, 77 e 89, lettera b) del regio decreto n. 827/1924, all'art. 23, comma 1, lettera b) del regio decreto n. 827/1924, nonché all'art. 23, comma 1, lettera a), subordinatamente alla verifica delle eventuali anomalie sulle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il ribasso non grava sugli importi aggiunti per l'integrazione e per miglioramento vitto.

Si ricorrerà alla procedura accelerata, giustificata dall'urgenza di consentire agli allievi ed al personale della scuola di poter fruire del servizio mensa.

3. Forma dell'appalto: prestazione di servizio.

4. Luogo di esecuzione: sede Scuola di formazione e aggiornamento del corpo di Polizia e del personale dell'Amministrazione penitenziaria di Roma, via di Brava n. 99 - 00163 Roma.

5. Natura dei servizi da fornire: servizio di mensa per il personale, come da capitolato di gara, compresa la fornitura dei generi alimentari per il pranzo, cena e prima colazione per tutti i giorni compresi i festivi, con modalità «self-service». Per le ricorrenze festive indicate nelle lettere di invito è previsto un supplemento per miglioramenti vitto.

6. Possibilità di presentare offerte per alcuni servizi: esclusa in quanto il servizio non è diviso in lotti.

Non è ammessa alcuna forma totale o parziale di subappalto.

7. Durata della prestazione: contratto biennale (con facoltà di addivenire al rinnovo di un anno, mediante atto espresso) e con le modalità di cui all'art. 27, comma 6 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

8. Valore complessivo presunto della prestazione riferito al biennio 1° novembre 2002 - 31 ottobre 2004: € 828.281,18 + I.V.A. al 4% esclusa, così risultante: € 3,19 (base d'asta) x 730 giorni x 300 (numero complessivo pasti presunti giornalieri) + € 0,84 (integrazione) x 730 giorni x 200 (numero complessivo pasti giornalieri erogati agli allievi frequentanti i corsi) + € 0,48 (supplemento) x 18 ricorrenze x 300 (numero complessivo pasti presunti erogati per le ricorrenze festive). È comunque esclusa la revisione periodica del prezzo offerto con le modalità art. 6, comma 4 legge n. 537/1993.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei fornitori: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 29 settembre 2002.

11. Indirizzo al quale le domande di partecipazione debbono essere inviate: vedi precedente punto 1.

12. Lingua e forma nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana ed in carta legale.

13. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 4 ottobre 2002.

14. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate successivamente nella lettera di invito.

15. Condizioni minime che il concorrente deve assolvere, a pena di esclusione dalla gara:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, completo della dichiarazione di inesistenza di procedura fallimentare a carico e della dicitura antimafia. Nell'oggetto sociale devono essere compresi servizi identici o almeno analoghi all'oggetto dell'appalto (ristorazione collettiva, gestione mense, fornitura pasti a collettività);

documentazione indicata all'art. 11, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), con decreto legislativo n. 358/1992 ovvero autocertificazione resa nella forma di cui all'art. 4 della legge n. 15/68;

documentazione indicata all'art. 13, comma 1, lettera a) e lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992; si precisa che dalle dichiarazioni bancarie dovrà risultare inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta, ovvero l'attestazione di concessione di un fido di valore complessivo corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara a base d'asta;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, attestante che il concorrente ha eseguito nell'ultimo triennio (1999-2000-2001) o per un periodo non inferiore a due anni, nel caso in cui l'attività sia iniziata da meno di un triennio, servizi identici o analoghi a quelli oggetto dell'appalto con un volume di affari, al netto di I.V.A., per un valore medio annuo non inferiore ad € 414.140,59 specificando date, importi e committenti; in caso di consorzio: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dagli stessi. Tali requisiti in caso di A.T.I. o di consorzi, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da una consorziata nella misura del 60% e dalle altre imprese per il residuo 40% e, comunque in misura non inferiore al 20% del totale per ciascuna impresa;

certificato UNI EN ISO 9002. Tale certificazione, in caso di A.T.I. dovrà essere in possesso dell'impresa capogruppo, mentre in caso di consorzio, dovrà essere in possesso del consorzio e di almeno il 50% delle consorziate;

certificato generale del casellario giudiziale, in carta libera relativo:

- 1) al titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale;
- 2) a tutti i soci, se trattasi di società a nome collettivo;

3) agli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se trattasi di altro tipo, di società o di consorzio (in quest'ultimo caso riguardante tutti gli amministratori del consorzio e delle relative consorziate);

certificato d'iscrizione al registro prefettizio per le sole cooperative.

16. La documentazione richiesta dovrà essere inviata in originale o copia autenticata.

17. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso rispetto alla base d'asta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo alla base d'asta.

18. Divieto delle varianti: non saranno ammesse varianti.

19. L'amministrazione si riserva in caso di sopravvenute o modificate esigenze di revocare la presente procedura di gara.

20. I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione né potranno reclamare alcun indennizzo. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Termini relativi alla licitazione privata: si darà attuazione a quanto disposto dall'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 157/1995.

22. Copia del presente bando di gara è disponibile sul sito web: www.giustizia.it

23. Responsabile del procedimento rag. Stabene Salvatore.

Il direttore della scuola: dott.ssa Ilse Runsteni.

C-27217 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Comando Logistico Centro Sperimentale di Volo

Il Comando logistico, Centro sperimentale di volo, via di Pratica - 00040 Pratica di Mare (RM), tel. 06/91292816-2933, fax 06/9123180, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 del decreto ministeriale 28 giugno 2002, rende noto che nel periodo settembre-dicembre 2002, dovrà procedere all'esecuzione di lavori ed all'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia ai sensi del decreto del Presidente

della Repubblica 5 dicembre 1983, n. 939 per i lavori e del Presidente della Repubblica 20 agosto 2001, n. 384 per beni e servizi, nei settori e categorie merceologiche di seguito indicati:

lavori:

- 1) manutenzione impianti condizionamento, attrezzature officine;
- 2) manutenzione impianti antintrusione ed elettrici relativi a laboratori chimico e tecnico scientifico;

beni e servizi:

- 1) materiale di cancelleria;
- 2) materiale di ferramenta;
- 3) materiale elettrico;
- 4) materiale fotografico;
- 5) materiale monouso per laboratorio chimico e per laboratorio di medicina;
- 6) strumenti per laboratorio chimico, medicina e tecnico scientifico;
- 7) materiale informatico;
- 8) attrezzature per reparto di volo.

Le ditte interessate ad essere invitate ai lavori ed alle acquisizioni che avranno luogo di volta in volta nel suddetto anno, potranno presentare con lettera raccomandata A/R, apposita istanza su carta intestata, firmata dal legale rappresentante della ditta, nella quale dovranno indicare i settori di interesse tra quelli sopra elencati con l'indicazione dei lavori, beni e servizi offerti, fatturato ultimo quinquennio e quant'altro ritenuto necessario a meglio qualificare l'impresa. Le imprese che svolgono attività in settori merceologici non compresi nell'elenco di cui sopra possono presentare comunque istanza per future esigenze, avendo cura di ben specificare i lavori, beni o servizi offerti.

Le suddette istanze dovranno essere indirizzate al Comando logistico, Centro sperimentale di volo, Ufficio contratti amministrazione e bilancio Aeroporto Pratica di Mare - 00040 Pomezia (RM).

Il capo Ufficio contratti amm.ne e bil.:
col. CCrn Giovanni Vivolo

C-27218 (A pagamento).

COMUNE DI FANO Ufficio Appalti e Contratti

Fano (PU), via San Francesco d'Assisi n. 76

Oggetto appalto: affidamento dei servizi di sala, biglietteria, sorveglianza, palcoscenico e promozione del Teatro della Fortuna del comune di Fano.

Importo a base d'asta annuale: € 123.000,00.

Durata del contratto: anni uno, con decorrenza dal 1° gennaio 2003, con possibilità di rinnovo fino ad un massimo di ulteriori anni due.

Modalità di gara: mediante licitazione privata, ai sensi artt. 73, lettera c), 76, comma 1, 2 e 3, e 89, lettera a) del regio decreto n. 827/1924, e lettera b) art. 6 del decreto legislativo n. 157/1997 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, lettera b), art. 23 del medesimo decreto, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- 1) capacità tecnica, punteggio massimo 50;
- 2) corrispettivo richiesto, punteggio massimo 30;
- 3) capacità economica e finanziaria, punteggio massimo 20.

Per motivi d'urgenza questa Amministrazione si avvarrà della procedura accelerata prevista dall'art. 10, punto 8 del decreto legislativo n. 157/1995.

Cauzioni: provvisoria 1/30 importo a base d'asta, definitiva 5% importo contrattuale.

Oneri a carico aggiudicatario: spese contrattuali, cauzioni di cui sopra, oltre a quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto.

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione: la richiesta di essere invitati, da inoltrarsi all'indirizzo di cui sopra, Settore 10°, Attività culturali Teatro, entro e non oltre le ore 12 del 25 settembre 2002, dovrà essere redatta in lingua italiana in carta legale.

Il legale rappresentante della ditta interessata dovrà dichiarare, allegando fotocopia documento di identità, in corso di validità, quanto segue:

a) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per attività inerenti il presente servizio, ovvero altra idonea iscrizione in caso di ditta straniera;

b) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed e), comma 1, art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 od in caso di ditta straniera, ai sensi del successivo punto 3, art. 12;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68; (nel caso di ditte che occupano più di 35 dipendenti o tra 15 e 35 ma che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 occorre allegare, pena l'esclusione, la certificazione rilasciata dagli uffici competenti).

Informazioni: il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto, e la documentazione relativa alla presente gara può essere ritirata al Settore 10 U.O. attività culturali, Teatro, via Arco d'Augusto n. 53/b - Fano (PU), tel. 0721-887400 - 887412, responsabile del procedimento: dott. Danilo Carbonari. Per informazioni amministrative: Ufficio appalti e contratti, tel. 0721-887302, telefax 0721-887358.

Sito Internet <http://www.comune.fano.ps.it/appalti/bandi/>

Data invio bando U.E.: 3 settembre 2002.

La dirigente Settore 10 - Cultura e teatro:
dott.ssa Grazia Mosciatti

S-19789 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio Amministrativo Ufficio Contratti

Esito di gara per opere edili (art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Codice della gara: n.1575 rep. aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 - Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto dei lavori di ristrutturazione della palazzina n. 2.

Località: Vicenza.

Immobile: caserma «Chinotto».

Importo a base d'asta: € 514.460,00, di cui € 14.460,00 per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 10%.

Imprese partecipanti: Borelli S.r.l., AC Impianti Costruzioni Appalti, A.T.I. Begnoni S.r.l./S.C.I. S.r.l., Serit Lavori S.r.l., Cosentino Costruzioni S.a.s., F.lli Ascani & C. S.n.c., T.E.L.E.A. S.r.l.

Impresa aggiudicataria: Borelli S.r.l. con il prezzo di € 435.460,00 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

D'ordine

Il capo del Servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-27219 (A pagamento).

ESPROPRI

TRIBUNALE DI ANCONA

*Espropriazione per causa di pubblica
utilità a cura impresa Grassetto S.p.a. per conto dell'ANAS*

Il giudice del Tribunale di Ancona-Fabriano ha autorizzato il pagamento della indennità di € 58.546,00 per esproprio terreno in Fabriano, foglio 140, partt. 147, 193, 145, 192, 143, 16, 194, 3, 27, 144, foglio 99, partt. 73, 74, 92, 93, 95, 96 (quote), a favore ditta comune di Fabriano.

Incaricato: ing. Carlo Tonini Bossi.

C-27001 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

V A R I E

ACI MACERATA

Si comunica che con delibera del 18 marzo 2002 il Consiglio direttivo dell'Automobile Club Macerata ha adottato il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, approvato di concerto dai Ministeri vigilanti in data 11 luglio 2002. Il presidente (M. Rosa Fogliati).

Automobile Club Macerata
Il presidente: ins. Maria Rosa Fogliati

C-26978 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

GLAXOSMITHKLINE - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming n. 2

Capitale sociale € 65.250.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00212840235

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità medicinale: RANITIDINA GLAXOSMITHKLINE.

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
20 compresse da 150 mg	034451106/G	A/nota 48	8,55
10 compresse da 300 mg	034451120/G	A/nota 48	12,36
20 compresse da 300 mg	034451118/G	A/nota 48	17,10

I suddetti prezzi sono comprensivi della riduzione del 5% in ottemperanza alla legge 15 giugno 2002, n. 112 ed entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-19668 (A pagamento).

Prodotti FORMENTI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Correggio n. 43

Codice fiscale n. 04485620159

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi dell'art. 8, comma 10 legge n. 537 del 24 dicembre 1993)

Specialità medicinale: TAIGALOR 30 compresse 8 mg - A.I.C. n. 029304033 - Classe A nota 66, prezzo € 9,81.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-26967 (A pagamento).

**ISTITUTO CHIMICO INTERNAZIONALE
DOTT. GIUSEPPE RENDE - S.r.l.**

Sede legale in Roma, via Salaria n. 1240
Capitale sociale L. 90.000.000
Codice fiscale n. 00399680586

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
a cui è stata applicata una riduzione di prezzo*

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
MOXIREN - 12 cpr 1 g	032348017	A	5,18
RESULIN - 30 bst 100 mg	028510028	A-66	3,60
RESULIN - 30 cpr 100 mg	028510016	A 66	3,60
REXAN - 25 cpr 400 mg	028468054	A 84	15,00
RENBIOCID - Polvere liofilizzata per uso iniettabile flacone 1 g + fiala solvente 2,5 ml	035071012	A 55	3,88
ZEPAC 12.500 - 10 fiale siringa 0,5 ml 12500 U.I	032802047	A	18,00

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore il giorno della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: Giorgio Rende.

S-19674 (A pagamento).

D.R. DRUG RESEARCH - S.r.l.

Erba (CO), via Turati n. 3
Codice fiscale n. 09575490157
Partita I.V.A. n. 02385180134

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Uff. valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 24 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/1343.

Titolare: D.R. Drug Research S.r.l., via Turati n. 3 - 22036 Erba (CO)
Specialità medicinale: MACOVAN
Confezioni e numeri di A.I.C.:

«750 mg compresse a rilascio modificato» 6 compresse - A.I.C. n. 033114048;

«750 mg compresse a rilascio modificato» 12 compresse - A.I.C. n. 033114051.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: I.1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine);

da: Lab. It. Biochim. Farm.co LISAPHARMA S.p.a., sito in Erba (CO) (Italia), via Licinio n. 11;

a: Eli Lilly Italia S.p.a., sito in Sesto Fiorentino (FI) (Italia), via Gramsci n. 731-733;

e conseguenti I.17 - Modifica delle specifiche relative al Medicinale e I.25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: rag. Angelo Marelli.

C-26957 (A pagamento).

GLAXO ALLEN - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming n. 2
Capitale sociale € 1.083.820 interamente versato
Codice fiscale n. 0899880159

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità medicinale: RANITIDINA GLAXO ALLEN.

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
20 compresse da 150 mg	034452108/G	A/nota 48	8,55
10 compresse da 300 mg	034452122/G	A/nota 48	12,36
20 compresse da 300 mg	034452110/G	A/nota 48	17,10

I suddetti prezzi sono comprensivi della riduzione del 5% in ottemperanza alla legge 15 giugno 2002, n. 112 ed entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-19667 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.

Sede legale in Monza (MI), via Valosa di Sopra n. 9
Capitale sociale € 4.004.000,00
Codice fiscale n. 01618550121

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In ottemperanza all'art. 85, comma 26 e 28 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000 in materia di medicinali non coperti da brevetto, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

specialità Aplaket, confezione 30 conf. 250 mg, numero A.I.C. 025177027, prezzo di riferimento € 8,00, prezzo al pubblico che l'azienda intende praticare a decorrere dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore a decorrere dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. A. Santoro.

M-6351 (A pagamento).

ASTRA ZENECA - S.p.a.

Sede legale Basiglio (MI), via F. Sforza
Capitale sociale € 39.520.000
Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano 118707
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 luglio 2002). Codice pratica: NOT/12001/1744.

Titolare: Astra Zeneca S.p.a. palazzo Volta, via E. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: SELOKEN.

Confezioni e numeri di AIC: «100 mg compresse» 50 compresse - A.I.C. n. 023616028.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 15-bis. Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Astra Zeneca S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-6340 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9
Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali, Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/881.

Titolare Zambon Italia S.r.l., via della Chimica n. 9, Vicenza.

Specialità medicinale: METADONE CLORIDRATO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

sciroppo 0,1% flacone 5 ml - A.I.C. n. 029968017/G;

sciroppo 0,1% flacone 10 ml - A.I.C. n. 029968029/G;

sciroppo 0,1% flacone 20 ml - A.I.C. n. 029968031/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica del condizionamento primario: da flacone vetro a flacone vetro ambrato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giancarlo Belloni.

M-6343 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI TORINO Servizio Gestione Risorse Idriche

Con domanda in data 7 febbraio 2001 il Consorzio Irriguo di Castagnole Piemonte, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante 1 pozzo nel territorio del comune di Castagnole P.te in misura di mod. max 0,8 (80 l/s) e medi 0,1115 (11,15 l/s) per uso irriguo senza restituzione.

Il responsabile del servizio:
dott. Giannetto Massazza

C-27013 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO Servizio Gestione Risorse Idriche

Con domanda in data 4 dicembre 2001 il sig. Druetta Domenico, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante 1 pozzo nel territorio del comune di Scalenghe in misura di mod. max 0,4 (40 l/s) e medi 0,093 (9,3 l/s) per uso irriguo senza restituzione.

Il responsabile del servizio:
dott. Giannetto Massazza

C-27014 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO Servizio Gestione Risorse Idriche

Con domanda in data 5 febbraio 2001 la ditta Boccardo Dario ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante 1 pozzo nel territorio del comune di Carignano in misura di mod. max 0,80 (80 l/s) e medi 0,0114 (1,14 l/s) per uso irriguo senza restituzione.

Il responsabile del servizio:
dott. Giannetto Massazza

C-27015 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA 7° Settore - Servizio Risorse Idriche

Con domanda in data 17 ottobre 2001, la ditta Val Bianca S.r.l. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Rio Incino, in comune di Premia, nella misura di moduli massimi 0,95 e medi 0,35 per produrre sul salto di m 1240 la potenza media nominale di kw 426, con restituzione delle acque nel medesimo rio, in comune di Premia.

In concorrenza ordinaria con la domanda in data 18 ottobre 2001 della ditta E.C.A. S.p.a.

Verbania, 27 agosto 2002

Il dirigente: ing. Mauro Proverbio.

C-27016 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA 7° Settore - Servizio Risorse Idriche

Con domanda in data 11 febbraio 2002, il comune di Montecrestese ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal lago Mattoigno e dal Rio del Lago, in comune di Montecrestese, in misura di complessivi moduli massimi 0,07 e medi 0,023, ad uso idroelettrico.

Verbania, 27 agosto 2002

Il dirigente: ing. Mauro Proverbio.

C-27017 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
7° Settore - Servizio Risorse Idriche

Con domanda in data 25 settembre 2001, la ditta Cave Giovanna S.n.c. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante un pozzo nel territorio del comune di Domodossola, in misura di moduli massimi e medi 0,05 (l/s 5), ad uso industriale.

Verbania, 27 agosto 2002

Il dirigente: ing. Mauro Proverbio.

C-27018 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

COMUNE DI FIUMICINO
(Provincia di Roma)

Si rende noto che, ai sensi della legge regionale 18/2001, presso gli uffici dell'albo pretorio del comune di Fiumicino, in piazza Grassi n. 4 Fiumicino, saranno depositati a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso gli atti relativi alla proposta preliminare del piano di classificazione in zone acustiche del territorio comunale adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 98 del 25 luglio 2002; chiunque è interessato può prenderne visione per un periodo di sessanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Informazioni in merito al contenuto degli elaborati potranno essere richieste presso gli uffici dell'area pianificazione del territorio, via della Scafa n. 143 - 00054 Fiumicino.

Fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito possono essere presentate osservazioni in duplice copia di cui una in carta legale presso l'ufficio protocollo dell'area pianificazione del territorio.

Area pianificazione del territorio:
 ing. Massimo Guidi

S-19666 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Consiglio notarile dei distretti riuniti
Potenza, Lagonegro e Melfi

Il presidente del Consiglio notarile dei distretti riuniti di Potenza, Lagonegro e Melfi f.f. rende noto che il notaio dott.ssa Maria Mercedes Di Addea è stato trasferito dalla sede di Potenza (distretti notarili riuniti di Potenza, Lagonegro e Melfi) alla sede di Napoli (distretti notarili riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola) con decreto dirigenziale dell'11 febbraio 2002 e successivo decreto di proroga del 17 aprile 2002.

Il predetto notaio è cessato dal ruolo dei notai dei distretti notarili riuniti di Potenza, Lagonegro e Melfi il 6 agosto 2002.

Il presidente f.f.:
 dott. prof. Domenico Antonio Zotta

C-27029 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE

ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Zona Foggia

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona Foggia, viale Ofanto n. 367 - Foggia, rende noto che con istanza n. 002295 in data 26 febbraio 2002 diretta alla spett.le Amministrazione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. dell'11 dicembre 1933 n. 1775, del D.L. n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382) e dell'art. 26 della legge regione Puglia 12 agosto 1978 n. 37: l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea BT aerea, per fornitura e.c. sig. Di Francesco Francesco s.s. 15 in agro di Cerignola, (CE/022/2002/).

La linea bt aerea, sarà costruita su pali monostelo in ferro a sezione poligonale e costituita per m 360 da un cavo aereo autoportante quadripolare in alluminio da 70 mmq, fissato ai sostegni a mezzo di morse unificate Enel. Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione provinciale di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: B. A. Lombardo.

C-27003 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Zona Foggia

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona Foggia, viale Ofanto n. 367, Foggia, rende noto che con istanza n. 008175 in data 20 dicembre 2001 diretta alla spett.le Amministrazione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. dell'11 dicembre 1933 n. 1775, del D.L. n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382) e dell'art. 26 della legge regione Puglia 12 agosto 1978, n. 37: l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea MT aerea, MT sotterr., n. 2 cab. in muratura, per costruzione linea preferenziale 20 KV da C.P. Cerignola a cab. nodale Pozzo Terraneo, in agro di Cerignola (CE/160/2001/).

La linea MT 20 KV aerea, lunga m 8000 è costituita da n. 3 conduttori in alluminio-acciaio da 104 mmq, su isolatori sospesi e sostegni a traliccio in acciaio, la linea sotterranea lunga m 500 è costituita da un cavo tripolare in alluminio da 120 mmq.

La cabina nodale avrà altezza di m 3,00 circa, dimensioni di m 3,00 x 6,60 circa con relativa rampa di accesso e conterrà apparecchiature di sezionamento, manovra e di trasformazione MT/BT. Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione provinciale di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: B. A. Lombardo.

C-27004 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Zona Foggia**

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona Foggia, viale Ofanto n. 367, Foggia, rende noto che con istanza n. 007647 in data 12 dicembre 2001 diretta alla spett.le Amministrazione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. dell'11 dicembre 1933 n. 1775, del D.L. n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382) e dell'art. 26 della legge regione Puglia 12 agosto 1978, n. 37: l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea bt aerea, per fornitura e.c. sigg. La Macchia Giuseppe e Rizzi Matteo in contrada Posta Pila, in agro di Cerignola (CE/150/2001).

La linea BT aerea, sarà costruita su pali monostelo in ferro a sezione poligonale e costituita per m 300 da un cavo aereo autoportante quadripolare in alluminio da 70 mmq, fissato ai sostegni a mezzo di morse unificate Enel.

Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione provinciale di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: B. A. Lombardo.

C-27005 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Zona Foggia**

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona Foggia, viale Ofanto n. 367, Foggia, rende noto che con istanza n. 001345 in data 30 gennaio 2002 diretta alla spett.le Amministrazione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. dell'11 dicembre 1933

n. 1775, del D.L. n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382) e dell'art. 26 della legge regione Puglia 12 agosto 1978 n. 37: l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea BT aerea, per fornitura e.c. signora Testino Giuseppina in contrada Olmo, in agro di Cerignola (CE/013/2002).

La linee BT aerea, sarà costruita su pali monostelo in ferro a sezione poligonale e costituita per m 120 da un cavo aereo autoportante quadripolare in alluminio da 70 mmq, fissato ai sostegni a mazzo di morse unificate Enel.

Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza dagli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione provinciale di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: B. A. Lombardo.

C-27006 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Zona Foggia**

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona Foggia, viale Ofanto n. 367 Foggia, rende noto che con istanza n. 002282 in data 26 febbraio 2002 diretta alla spett.le Amministrazione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. dell'11 dicembre 1933 n. 1775, del D.L. n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382) e dell'art. 26 della legge regione Puglia 12 agosto 1978 n. 37: l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea BT aerea, per fornitura e.c. sig. Specchio Francesco in contrada Viro, in agro di Cerignola (CE/021/2002).

La linea BT aerea, sarà costruita su pali monostelo in ferro a sezione poligonale e costituita per m 230 da un cavo aereo autoportante quadripolare in alluminio da 70 mmq, fissato ai sostegni a mezzo di morse unificate Enel.

Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione provinciale di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: B. A. Lombardo.

C-27007 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Zona Foggia**

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona Foggia, viale Ofanto n. 367, Foggia, rende noto che con istanza n. 008156 in data 20 dicembre 2001 diretta alla spett.le Amministrazione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. dell'11 dicembre 1933 n. 1775, del D.L. n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382) e dell'art. 26 della legge regione Puglia 12 agosto 1978 n. 37: l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea mt aerea, BT aerea, n. 1 cab. da palo, per fornitura e.c. sigg. Carchia Giuseppe e Carchia Rocca in contrada Tre Perazzi, in agro di Cerignola (CE/165/2001).

La linea mt 20 KV aerea, lunga m 1700 è costituita da n. 3 conduttori in rame di 25 mmq su isolatori sospesi e pali monostelo in ferro. La linea bt 380/220 V aerea, lunga m 500 è costituita da un cavo aereo autoportante quadripolare in alluminio de 70 mmq, fissato ai sostegni in ferro a mezzo morse unificate Enel.

La cabina da palo, è costituita da un trasformatore trifase 20/0.4 KV da 100 KVA montata su palo in c.a.c. Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione provinciale di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso

Il responsabile: B. A. Lombardo.

C-27008 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Zona Foggia**

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona Foggia, viale Ofanto n. 367, Foggia, rende noto che con istanza n. 008143 in data 20 dicembre 2001 diretta alla spett.le Amministrazione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. dell'11 dicembre 1933 n. 1775, del D.L. n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382) e dell'art. 26 della legge regione Puglia 12 agosto 1978 n. 37: l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea mt aerea, BT aerea, n. 1 cab. da palo, per fornitura e.c. signora Gentile Lucia in contrada Coccia, in agro di Cerignola (CE/164/2001).

La linea mt 20 KV aerea, lunga m 1450 è costituita da n. 3 conduttori in rame da 25 mmq su isolatori sospesi e pali monostelo in ferro. La linea BT 380/220 V aerea, lunga m 20 è costituita da un cavo aereo autoportante quadripolare in alluminio da 70 mmq fissato ai sostegni in ferro a mezzo morse unificate Enel.

La cabina da palo, è costituita da un trasformatore trifase 20/0.4 KV da 100 KVA montata su palo in c.a.c. Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale delle domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione provinciale di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: B. A. Lombardo.

C-27009 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Zona Foggia**

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona Foggia, viale Ofanto n. 367 - Foggia, rende noto che con istanza n. 008117 in data 20 dicembre 2001 diretta alla spett.le Amministrazione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto dell'11 dicembre 1933 n. 1775, del decreto legge n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1, della legge 22 luglio 1975 n. 382) e dell'art. 26 della legge regione Puglia 12 agosto 1978 n. 37: l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea BT aerea, per fornitura e.c. sig. Iacobazzi Mario in c. da Pavoni, in agro di Cerignola (CE/162/2001/). La linea BT aerea, sarà costruita su pali monostelo in ferro a sezione poligonale è costituita per m. 370 da un cavo aereo autoportante quadripolare in alluminio da 70 mmq, fissato ai sostegni a mezzo di morse unificate Enel.

Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione provinciale di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: B. A. Lombardo.

C-27010 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Zona Foggia**

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona Foggia, viale Ofanto n. 367, Foggia, rende noto che con istanza n. 008102 in data 20 dicembre 2001 diretta alla spett.le Amministrazione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto dell'11 dicembre 1933 n. 1775, del decreto legge n. 96 del 30 marzo 1999, dello art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382) e dell'art. 26 della legge regione Puglia 12 agosto 1978 n. 37: l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea MT aerea, BT aerea, n. 1 cab. da palo, per fornitura e.c. sig. Capuano Damiano in contrada Ragucci, in agro di Cerignola (CE/161/2001). La linea mt 20 KV aerea, lunga m 460 è costituita da n. 3, conduttori in rame da 25 mmq su isolatori sospesi e pali monostelo in ferro. La linea BT 380/220 V

aerea, lunga m 200 è costituita da un cavo aereo autoportante quadri-polare in alluminio da 70 mmq fissato ai sostegni in ferro a mezzo morse unificate Enel. La cabina da palo, è costituita da un trasformatore trifase 20/0.4 KV da 100 KVA montata su palo in c.a.c. Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione provinciale di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: B. A. Lombardo.

C-27011 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a. Direzione Triveneto, Zona Udine

Sede in Udine, via Uccellis n. 5
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Visti la legge 25 giugno 1865 n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni, la legge 22 ottobre 1971 n. 865, l'art. 111 del T.U. di leggi 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque e sugli impianti elettrici, gli articoli 4 (n. 9) e 8 della legge costituzionale 31 gennaio 1963 n. 1, il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, l'art. 31 della legge regionale 31 ottobre 1986 n. 46, il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987 n. 469, la legge regionale 1° marzo 1988 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il D.P.G.R. 5 aprile 1989 n. 0164/Pres.;

Rende noto che ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio per i sottoelencati tronchi di linea elettrica alla tensione di 20 kV, aerei ed in cavo sotterraneo, ricadenti nel territorio della provincia di Udine:

1) domanda dd. 27 giugno 2002 - originandosi dalla linea per cabina, via Lauzacco, autorizzata con D.P. n. 3410 dd. 6 aprile 1987, farà capo alla cabina Pavia Caserma (nuova), in comune di Pavia di Udine, in cavo sotterraneo, lunghezza m 360; conduttori: 3 cavi di rame della sezione di 1x25 mmq;

2) domanda dd. 11 luglio 2002 - originandosi dalla linea «C.P. S. Giovanni - cab. via Novarie (ex Povia)», autorizzata con D.P. n. 1845 dd. 5 settembre 1972, farà capo alla cabina Cascina Rinaldi, in comune di S. Giovanni al Natisone, in cavo sotterraneo, lunghezza m 45; conduttori: cavo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

3) domanda dd. 18 luglio 2002 - originandosi dalla cabina Termokey, alimentata dalla linea omonima, autorizzata con R.D. n. 1879/TDE-UD/1395 dd. 22 aprile 1996, collegherà la cabina PIP Chiarmacis e si raccorderà alla linea «Stradalta-Torsa-Palazzolo», autorizzata con D.P. n. 3847/I dd. 6 gennaio 1983, in comune di Teor, in cavo sotterraneo, lunghezza m 1550; conduttori: 1-2 cavi di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

4) domanda dd. 18 luglio 2002 - originandosi dalla linea per cabina Rosazzo (ex Rosazzo 2), autorizzata con D.P. n. 12111/I dd. 27 febbraio 1969, farà capo alla cabina Rosazzo (nuova) con raccordi alle esistenti derivazioni Ronchi e Villa Naglis, nei comuni di S. Giovanni al Natisone e Manzano, lunghezza: n. 1720 in cavo aereo e m 120 in cavo sotterraneo; sostegni: in acciaio tipo 12/C/14 a sezione poligonale (tratto in cavo aereo); conduttori: 1 cavo in alluminio della sezione di 3x35 mmq (tratto in cavo aereo e sotterraneo);

5) domanda dd. 25 luglio 2002 - originandosi dalla linea «cab. S. Pietro al N.-cab. Pontecacco», autorizzata con D.P. n. 1801/I dd. 18 giugno 1974, farà capo alla cabina Clenia (nuova a palo) e si raccorderà al sostegno n. 26(39) della derivazione cabina Tarpezzo, autorizzata con D.R. n. 417/TDE-UD/180 dd. 28 novembre 1989, in comune di S. Pietro al Natisone, lunghezza: m 1571 in cavo aereo e n. 465 in cavo sotterraneo; sostegni: in lamiera saldata tipo 12/C/15 a sezione ottago-

nale (tratto in cavo aereo); conduttori: 1 cavo in alluminio della sezione di 3x35 mmq (tratto in cavo aereo), 1 cavo in alluminio della sezione di 3x(1x70) mmq (tratto sotterraneo);

6) domanda dd. 29 luglio 2002 - tre tronchi di linea in cavo aereo e sotterraneo, in comune di Amaro; lunghezza: m 178 in cavo aereo e n. 2154 in cavo sotterraneo; sostegni: in lamiera saldata tipo 12/D/14 a sezione poligonale (tratto in cavo aereo); conduttori: 1 cavo in Al+AQ della sezione di 3x150+50Y (tratto in cavo aereo), vari cavi in alluminio delle sezione di 3x(1x185) mmq (tratto sotterraneo);

1° tronco: dal sostegno n. 33 della linea «Tolmezzo-Chiusaforte» autorizzata con D.P. n. 1132/I dd. 8 giugno 1971, alle cabine Cosint, Mensa, H2, Centro commerciale e svincolo Carnia, quest'ultima alimentata dalla linea «cab. Agemont-cab. svincolo Carnia», autorizzata con D.R. n. 2294/TDE-UD/1789 dd. 8 ottobre 2001;

2° tronco: dalla cabina Mensa citata al punto 1) alle cabine Selet, Larice e via Candoni con raccordo alla linea per cabina Agemont, autorizzata con D.R. n. 1873/TDE-UD/1359 dd. 8 marzo 1996;

3° tronco: dalla linea «cab. ISC-cab. Zona industriale», autorizzata con D.R. n. 1271/TDE-UD/774 dd. 22 ottobre 1993, alla cabina Agemont 2;

7) domanda dd. 29 luglio 2002 - originandosi dalla linea «cab. Foro Boario-Sostegno n. 21», autorizzata con D.P. n. 6894/74/I dd. 15 febbraio 1977, collegherà la cabina Foro Boario (nuova), in comune di Codroipo, in cavo sotterraneo, lunghezza m 15x2; conduttori: 2 cavi di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

8) domanda dd. 29 luglio 2002 - originandosi dalla cabina Pozzo 32, alimentata dalla linea omonima, autorizzata con D.P. n. 3341/TO dd. 11 luglio 1950, farà capo alla cabina C.li Caisutti (a palo), in comune di Bicinicco, in cavo aereo, lunghezza: m 489; sostegni: in lamiera saldata tipo 12/D/14 a sezione poligonale; conduttori: 1 cavo cordato in alluminio della sezione di 3x35 mmq;

9) domanda dd. 9 agosto 2002, originandosi dalla cabina Inceneritore, alimentata dalla linea «via Gorizia-Ialmicovisco», autorizzata con D.P. n. 920/I dd. 21 maggio 1977, collegherà la cabina USL Ospedale (nuova) e si raccorderà ad un sostegno dell'attuale linea per cabina USL Ospedale, autorizzata con D.P. n. 5512 dd. 19 novembre 1981, in comune di Palmanova, in cavo sotterraneo - lunghezza m 390; conduttori: 1 cavo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq.

I cavi verranno posati entro tubazione di protezione in PVC del diametro di mm 125, interrata ad una profondità dal piano viabile o di calpestio non inferiore a: m 1 per le strade statali o provinciali; m 0,65 per le altre strade soggette a traffico pesante e suolo pubblico; n. 0,50 per il suolo privato non soggetto a traffico.

Gli originali delle domande ed i documenti allegati sono depositati presso la regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, direzione provinciale dei servizi tecnici, via Uccellis n. 4, Udine, per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore di ufficio. Gli avvisi sono stati inviati anche ai Comuni interessati per la pubblicazione all'albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Copia delle domande e dei relativi progetti rimarranno depositati per lo stesso periodo presso le segreterie degli Uffici comunali interessati, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi della legge regionale 7/2000, il direttore provinciale dei servizi tecnici di Udine, ci ha comunicato quanto segue: il procedimento amministrativo ha inizio con il ricevimento della pratica; il responsabile del procedimento è il direttore dei servizi tecnici, dott. ing. Diego De Caneva (sostituto dott. ing. Giovanni Ceschia); il responsabile dell'istruttoria è il p.i. Bruno Del Zotto.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. sopra citato, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni cui dovranno essere vincolate le autorizzazioni alla costruzione degli impianti suddetti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dirette alla regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, direzione provinciale dei servizi tecnici, via Uccellis n. 4, Udine, entro 30 (trenta) giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Udine, 26 agosto 2002

Sante Pizzato.

C-27012 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
	—		—
ALLIONE INDUSTRIA ALIMENTARE - S.p.a.	12	COURMAYEUR IMPIANTI DI RISALITA - S.p.a.	5
ALLIONE INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.	11	COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - S.p.a.	5
ALUMINIUM RADIATORS - S.p.a.	2	CreditRas Assicurazioni - S.p.a.	12
AZIENDA SPECIALIZZATA SETTORE MULTISERVIZI	7	CreditRas Vita - S.p.a.	13
BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.	16	CREMONINI SEC - S.r.l.	14
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	16	CREYF's - S.p.a. Società di fornitura di lavoro temporaneo	8
BANCA CARIME - S.p.a.	5	CSC Computer Sciences Italia - S.p.a.	1
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.	16	DB COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI SULLA VITA - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE Società cooperativa a responsabilità limitata	16	DE SIO COSTRUZIONI - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE Società cooperativa a responsabilità limitata	17	DISCTRONICS ITALIA - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE - Soc. Coop. a r.l.	17	ELOFIN - S.p.a.	7
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	18	EOLIE SERVIZI - S.p.a.	3
BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a responsabilità limitata	15	EPIClink - S.p.a.	7
BNL EVENTI - S.p.a.	2	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a responsabilità limitata	16
BORGO AL SOLE - S.p.a.	6	FRANCO ZICHE - S.p.a.	7
CALA TRAMONTANA - S.p.a.	6	GIVIDI ITALIA - S.p.a.	8
CARIM - S.p.a. Cassa di Risparmio di Rimini	14	I.T. Telecom - S.p.a.	10
CARISPAQ Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - S.p.a.	15	IDEARE - S.p.a.	11
CASSA RURALE CENTROFIEMME-CAVALESE	13	INALCA - S.p.a. Industria Alimentare Carni	14
CASSA RURALE Banca Credito Cooperativo di Treviglio e Geradadda	15	INTERBANCA - S.p.a.	17
CLINICA VILLA BIANCA - S.p.a.	9	ISOLA D'ELBA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	16
COMDISCO ITALIA - S.p.a.	8	J. F. HILLEBRAND ITALIA - S.p.a.	6
CONSORZIO A.C.T. - S.p.a.	3	LAST MINUTE TOUR - S.p.a.	4
COSMO - S.p.a.	13	MARR - S.p.a.	14
		MONDINI CAVI - S.p.a.	7
		MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.	14
		MONTEPASCHI SE.RI.T. - S.p.a. Servizio Riscossione Tributi	4
		NETSIEL - S.p.a.	10
		NETWORK TELEPORT ITALIA - S.p.a.	11

	PAG. —		PAG. —
OMNICARTO - S.r.l.	17	SODALIA - S.p.a.	9
PIERREL MEDICAL CARE - S.p.a.	1	STAYER - S.p.a.	2
RADIO TELE SPAZIO - S.p.a.	13	SYSTEAM - S.p.a.	10
S.E.P. 92 - S.p.a. Società Europea di Partecipazione 1992 - S.p.a.	9	TELECOM ITALIA - S.p.a.	18
S.I.MET. - S.p.a.	4	TELESOFT - S.p.a.	9
SAGE - S.p.a.	4	TESINO - S.p.a.	2
SANDER' SON - S.p.a.	11	TI SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.	18
SANPAOLO FIDUCIARIA - S.p.a.	13	UNICREDIT BANCA - S.p.a.	17
SARITEL - S.p.a.	10	UNIFEED FINANZIARIA - S.p.a.	4
SASOL ITALY - S.p.a.	5	VIVE LA VIE - S.p.a.	9
SERVIZI UTENZA STRADALE - S.p.a.	11	WIND TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	3
		ZURICH INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.	12

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 9 0 9 *

€ 4,25